

Comunu de

## Santu Perdu

Tzitadi Metropolitana de Casteddu

Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



C.F. 00492250923

Tel. 070907701 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari

Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 25 seduta del 17-04-2023

**Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciassette** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, si è riunita in modalità telematica di videoconferenza, previo invito, la Giunta comunale per trattare gli argomenti compresi nell'ordine del giorno, sotto la **Presidenza del Sindaco Dott.ssa Marina Madeddu**, e la partecipazione e l'assistenza del **Segretario Generale Maria Efisia Contini**.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>MADEDDU MARINA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>SARIGU SALVATORE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>MELIS LAURA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>PERSICO SILVIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>BOI MIRELLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Accertata la presenza del numero legale, mediante individuazione certa di ognuno dei partecipanti e verifica che ciascuno può seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, la Sindaca dichiara la validità della seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

---

**Parere di regolarità espresso**

**ai sensi dell'art. 49 del D.LGS 18.08.2000 n° 267**

Parere: Regolarita' Tecnica

Visto con parere Favorevole

Villa San Pietro, li 17-04-2023

**Il Responsabile**

Caboni Antonio

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del Dlgs 82/2005)

---

**Parere di regolarità espresso**

**ai sensi dell'art. 49 del D.LGS 18.08.2000 n° 267**

Parere: Regolarita' Contabile

Visto con parere Favorevole

Villa San Pietro, li 17-04-2023

**Il Responsabile**

Porcu Rita

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del Dlgs 82/2005)

---

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 2 in data 28/02/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, modificato con delibera di urgenza della Giunta Consiliare n. 14 del 24/03/2023;
- con delibera di Consiglio comunale n. 8 in data 14/03/2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- con delibera di Giunta comunale n. 13 in data 24/03/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 20..-20..;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo*

quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.*

Dato atto che:

- il Comune di Villa San Pietro, alla data del 31 dicembre 2022 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 12 dipendenti a tempo indeterminato e uno a tempo determinato part time 12 ore;
- il Comune di Villa San Pietro alla data del 31/12/2021, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: *“3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”* e precisamente: *“6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.*

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, *“1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”*

Visto inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti*

*stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;*

- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione;
- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO **contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione** ed è suddiviso nelle **Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5** del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;*
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*
- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*

- all'art. 9, che *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale;

Vista la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 predisposta dagli uffici competenti per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022;

Preso atto che la parte relativa al fabbisogno del personale (punto 3.3 del PIAO) risulta essere esattamente quella inserita nel Documento Unico di Programmazione approvata con la delibera di Consiglio Comunale n. 02/ del 28/02/2023 e modificato con variazione d'urgenza della Giunta Comunale con deliberazione n. 14/ del 24/03/2023;

Preso atto che per i due suddetti atti sono presenti i relativi pareri del revisore dei conti che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziali, quali pareri della parte del PIAO di cui al punto 3.3 Fabbisogno del Personale;

Considerato quanto sopra, si propone di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come allegato alla presente deliberazione;

Visti:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

## **PROPONE**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 20..-20.. gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
5. di demandare al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

## **PROPONE**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la suddetta proposta;

**ACCERTATO** che la stessa riporta pareri favorevoli dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267/2000;

## **DELIBERA**

Ad unanimità i voti di approvare la proposta sopraindicata ;

con separata votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL approvato con D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL SINDACO**

*Dott.ssa MADEDDU MARINA*

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del Dlgs 82/2005)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa CONTINI MARIA EFISIA*

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del Dlgs 82/2005)

Comune di Villa San Pietro.  
Città metropolitana di Cagliari

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE  
2023 – 2025**

*(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)*

*Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. ....<sup>25</sup> Del <sup>17/04/2023</sup> .....*

## **Premessa**

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo a essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024.

## Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

<b>SEZIONE 1</b>		
<b>SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione</b>		
		<b>NOTE</b>
<b>Comune di</b>	<b>Villa San Pietro</b>	
<b>Indirizzo</b>	<b>Piazza San Pietro 6</b>	
<b>Recapito telefonico</b>	<b>070907701</b>	
<b>Indirizzo sito internet</b>	<a href="http://www.comune.villasanpietro.ca.it">www.comune.villasanpietro.ca.it</a>	
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it">protocollo@comune.villasanpietro.ca.it</a>	
<b>PEC</b>	<a href="mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it">protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it</a>	
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	00492250923	
<b>Sindaco</b>	<b>Dott.ssa Marina Madeddu</b>	
<b>Numero dipendenti al 31.12.2022</b>	<b>12 di ruolo e 1 a tempo determinato</b>	
<b>Numero abitanti al 31.12.2022</b>	<b>2162</b>	

## SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### 2.1 Valore pubblico

**NON COMPILARE**

### 2.2 Performance

La deliberazione della CIVIT (oggi ANAC) n. 89/2010 definisce la performance, come: *“il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l’organizzazione è costituita”*.

In termini più immediati, la *performance* è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso *ex ante* come obiettivo ed *ex post* come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l’attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.

Si allegano al presente documento le schede contenenti gli obiettivi di performance 2023 (All n. 1 performance).

### 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

#### Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo.

Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione.

Non si procede ad aggiornare il Piano approvato con delibera di giunta n. 7 del 31/01/2022, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, identificato con All. n. 2, poiché non si è in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano sarà modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

## SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### 3.1 Struttura organizzativa

**Premessa**

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

**ORGANIGRAMMA al 31/12/2022**

Segretario Comunale				
Fascia A		Segretario Comunale		In convenzione al 20% con il comune di Villacidro che funge da capofila
Area Amministrativa	PT		Servizi Gestiti	
Funzionario		responsabile del servizio	Ufficio Segreteria / Attività Produttive / Servizio Informatico / Ufficio Risorse Umane / Sport e Spettacolo	Tempo indeterminato
Funzionario		Istruttore direttivo amministrativo	Ufficio Affari Generali	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore amministrativo	Ufficio Protocollo / Ufficio Segreteria / Sport e Spettacolo	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore amministrativo	Servizi Demografici	Tempo indeterminato
Istruttore		Agente di polizia municipale	Polizia Municipale	Tempo indeterminato
Istruttore	94,45%	Agente di polizia municipale	Polizia Municipale	Tempo indeterminato
Area Finanziaria				
Funzionario		Responsabile del servizio	Servizio Finanziario	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore contabile	Ufficio Tributi	Tempo indeterminato
Area Tecnica				
Funzionario		Responsabile del servizio	Ufficio Lavori Pubblici / Ufficio Espropri / Servizio Protezione Civile / Servizio Sicurezza ex L. 81/2008 / Servizi Tecnologici e Manutentivi	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore tecnico	Ufficio Edilizia Privata / Ufficio Urbanistica	Tempo indeterminato
Operatore esperto	94,45%	Operaio	Addetto alla manutenzione	Tempo indeterminato
Istruttore	33,33%	Istruttore	Ufficio Lavori Pubblici	A tempo determinato (scad 31/03/2023)
Area Sociale				
Funzionario		Responsabile del servizio	Servizi Sociali – Pubblica Istruzione e cultura	Tempo indeterminato

Area Plus Ovest				
Funzionario		Responsabile del Servizio	Servizi Plus Ovest	Dipendente del comune di Pula a tempo indeterminato in comando presso il comune di Villa San Pietro

### 3.2 Organizzazione del lavoro agile

#### Premessa

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

In particolare, la sezione deve contenere:

- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, *customer/user satisfaction* per servizi campione).

Il Comune di Villa San Pietro ha approvato il Regolamento per il Lavoro Agile con la deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 30/03/2022.

### 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

#### 3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

#### Premessa

In questa sottosezione, alla consistenza in termini quantitativi del personale è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti.

#### Dotazione organica al 31/12/2022

Segretario Comunale				
Fascia A		Segretario Comunale		In convenzione al 20% con il comune di Villacidro che funge da capofila
Area Amministrativa	PT		Servizi Gestiti	
Funzionario		responsabile del servizio	Ufficio Segreteria / Attività Produttive / Servizio Informatico / Ufficio Risorse Umane / Sport e Spettacolo	Tempo indeterminato
Funzionario		Istruttore direttivo amministrativo	Ufficio Affari Generali	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore amministrativo	Ufficio Protocollo / Ufficio Segreteria / Sport e Spettacolo	Tempo indeterminato

Istruttore		Istruttore amministrativo	Servizi Demografici	Tempo indeterminato
Istruttore		Agente di polizia municipale	Polizia Municipale	Tempo indeterminato
Istruttore	94,45%	Agente di polizia municipale	Polizia Municipale	Tempo indeterminato
Area Finanziaria				
Funzionario		Responsabile del servizio	Servizio Finanziario	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore contabile	Ufficio Tributi	Tempo indeterminato
Area Tecnica				
Funzionario		Responsabile del servizio	Ufficio Lavori Pubblici / Ufficio Espropri / Servizio Protezione Civile / Servizio Sicurezza ex L. 81/2008 / Servizi Tecnologici e Manutentivi	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore tecnico	Ufficio Edilizia Privata / Ufficio Urbanistica	Tempo indeterminato
Operatore esperto	94,45%	Operaio	Addetto alla manutenzione	Tempo indeterminato
Istruttore	33,33%	Istruttore	Ufficio Lavori Pubblici	A tempo determinato (scad 31/03/2023)
Area Sociale				
Funzionario		Responsabile del servizio	Servizi Sociali – Pubblica Istruzione e cultura	Tempo indeterminato
Area Plus Ovest				
Funzionario		Responsabile del Servizio	Servizi Plus Ovest	Dipendente del comune di Pula a tempo indeterminato in comando presso il comune di Villa San Pietro

#### Piano assunzioni 2023

Cat.	PT	Reclutamento/cessazione	Decorrenza	Note
Operatore esperto	94,44%	Incremento part time per operaio già in forza	01/09/2023	Passaggio da part time a full time
Funzionario		assunzione per mobilità/concorso	01/05/2023	Assunzione di una cat. D in previsione della cessazione con diritto alla pensione del Resp. Area Finanziaria con decorrenza presunta 01/04/2024. Si reputa opportuno un periodo di lavoro in simultanea tra i due per un corretto ed efficace passaggio di consegne

#### Piano assunzioni 2024

Cat.	PT	Reclutamento/cessazione	Decorrenza	Note
------	----	-------------------------	------------	------

Funzionario		cessazione con diritto alla pensione del Resp. Area Finanziaria con decorrenza presunta 01/04/2024	01/04/2024	Sarà sostituito dalla categoria "Funzionario" prevista dal 01/05/2023
-------------	--	--	------------	---

### Piano assunzioni 2025

Cat.	PT	Reclutamento/cessazione	Decorrenza	Note
Istruttore	94,44%	Incremento part time per agente di polizia locale già in forza	01/01/2025	Passaggio da part time a full time

### Dotazione organica al 31/12/2025

Segretario Comunale				
Fascia A		Segretario Comunale		In convenzione al 20% con il comune di Villacidro che funge da capofila
Area Amministrativa	PT		Servizi Gestiti	
Funzionario		responsabile del servizio	Ufficio Segreteria / Attività Produttive / Servizio Informatico / Ufficio Risorse Umane / Sport e Spettacolo	Tempo indeterminato
Funzionario		Istruttore direttivo amministrativo	Ufficio Affari Generali	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore amministrativo	Ufficio Protocollo / Ufficio Segreteria / Sport e Spettacolo	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore amministrativo	Servizi Demografici	Tempo indeterminato
Istruttore		Agente di polizia municipale	Polizia Municipale	Tempo indeterminato
Istruttore		Agente di polizia municipale	Polizia Municipale	Tempo indeterminato
Area Finanziaria				
Funzionario		Responsabile del servizio	Servizio Finanziario	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore contabile	Ufficio Tributi	Tempo indeterminato
Area Tecnica				
Funzionario		Responsabile del servizio	Ufficio Lavori Pubblici / Ufficio Espropri / Servizio Protezione Civile / Servizio Sicurezza ex L. 81/2008 / Servizi Tecnologici e Manutentivi	Tempo indeterminato
Istruttore		Istruttore tecnico	Ufficio Edilizia Privata / Ufficio Urbanistica	Tempo indeterminato
Operatore esperto		Operaio	Addetto alla manutenzione	Tempo indeterminato
Area Sociale				
Funzionario		Responsabile del servizio	Servizi Sociali – Pubblica Istruzione e cultura	Tempo indeterminato

Area Plus Ovest				
Funzionario		Responsabile del Servizio	Servizi Plus Ovest	Dipendente del comune di Pula a tempo indeterminato in comando presso il comune di Villa San Pietro

### 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

#### Premessa

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
  - a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
  - b) alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
  - c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

### **3.3.4 Strategia di copertura del fabbisogno**

#### **Premessa**

Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- *job enlargement* attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- soluzioni esterne all'amministrazione;
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

### **3.3.5 Formazione del personale**

#### **Premessa**

Questa sottosezione sviluppa le seguenti attività riguardanti la formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

settore	cat	pt	mese	capitolo	Com. bil.	capitolo	Oneri bil.	capitolo	Irap bil.
---------	-----	----	------	----------	-----------	----------	------------	----------	-----------

## Fabbisogno spesa di personale anno 2023

### Spese Escluse

plus	D3	100,00	12,00						
plus	D3	100,00	1,00	4020/6	€ 56.451,00				
plus posizione			1,00	4020/7	€ 8.440,00	4020/8	€ 2.050,00	4020/9	€ 720,00
segr com.le			1,00	100	€ 15.000,00	100/1	€ 1.904,00	100/2	€ 680,00
						100/5	€ 1.666,00	100/6	€ 595,00
incentivo			1,00	5120	€ 54.420,00	5121	€ 12.952,00	5122	€ 4.628,00
magg. Retr. Pos.	100,00	1,00		1501/1	€ 8.000,00	1501/2	€ 2.537,00	1501/3	€ 680,00
str. elett			1,00	2980/5	€ 6.000,00	2980/6	€ 1.488,00	2980/7	€ 510,00
istat			1,00	340	€ 1.000,00	340/1	€ 238,00	340/2	€ 255,00

### Spese incluse

segreteria	D2	100,00	12,00						
segreteria	D2	100,00	12,00						
segreteria	C3	100,00	12,00	30	€ 87.325,00	40	€ 25.334,00	2360	€ 7.510,00
finanz.	D6	100,00	12,00						
finanz.	D1	100,00	8,00	1500	€ 60.951,00	1510	€ 16.745,00	2370	€ 5.210,00
sociale	D3	100,00	12,00	1056/1	€ 37.335,00	1057	€ 9.932,00	2430	€ 3.174,00
tributi	C2	100,00	12,00	408	€ 24.735,00	409	€ 6.715,00	2380	€ 2.103,00
tecnico	D1	100,00	12,00						
tecnico	C3	100,00	12,00	260	€ 61.002,00	270	€ 18.590,00	2390	€ 5.270,00
demografici	C3	100,00	12,00	320	€ 24.889,00	330	€ 7.380,00	2400	€ 2.158,00
polizia locale	C1	100,00	12,00						
polizia locale	C1	94,45	12,00	440	€ 48.627,00	450	€ 14.639,00	2410	€ 4.215,00

operai	B1	94,45	12,00						
operai	B1	5,55	4,00	3530/4	€ 20.363,00	3530/5	€ 6.457,00	3530/12	€ 1.765,00
segr com.le		20,00	12,00	31/4	€ 20.850,00				
segr com.le		20,00	1,00	31/1	€ 2.410,00	31/2	€ 606,00	31/3	€ 205,00
tecnico	C1	33,33	3,00	256	€ 2.161,67	257	€ 635,39	258	€ 187,26
fondo risorse		1,00		1236/4	€ 16.988,00				
ind risultato		1,00		1236/1	€ 8.725,00	1236/2	€ 7.787,00	1236/3	€ 2.623,00
buoni pasto		1,00		2301/1	€ 925,00				
buoni pasto		1,00		2301/2	€ 240,00				
buoni pasto		1,00		2301/3	€ 192,00				
buoni pasto		1,00		2301/4	€ 616,00				
buoni pasto		1,00		2301/5	€ 192,00				
buoni pasto		1,00		2301/6	€ 192,00				
buoni pasto		1,00		4020/4	€ 500,00				
formazione		1,00		110	€ 2.000,00				
missioni		1,00		61/1	€ 700,00				
					<b>€ 421.918,67</b>			<b>€ 114.820,39</b>	<b>€ 34.420,26</b>

### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI AL D.M 17/03/2020

Spesa personale calcolata ex DM 17-04-2020 (competenze + oneri)	<b>€ 536.739,06</b>	(escluso Irap)
quota spesa personale concessa a all'Unione di comuni Nora e Bithia	<b>€ 8.407,77</b>	nota Unione prot. N. 2310 del 21/12/2022
Quota Plus Ovest	<b>€ 2.379,43</b>	Conferenza di Servizi Ambito Plus Area Ovest del 26/02/2021
tot. Fabbisogno	<b>€ 547.526,26</b>	

### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI all'art. 9, comma 28, del D.L.

**n. 78/2010**

lavoro  
flessibile 2023 2.984,32 €

LAVORO  
FLESSIBILE  
ANNO 2009 119.465,51 €

AVANZO 116.481,19 €

settore	cat	pt	mese	capitolo	Comp. Bil.	capitolo	Oneri bil.	capitolo	Irap bil.
---------	-----	----	------	----------	------------	----------	------------	----------	-----------

## Fabbisogno spesa di personale anno 2024

### Spese Escluse

plus	D3	100,00	12,00						
plus	D3	100,00	1,00	4020/6	€ 56.451,00				
plus posizione			1,00	4020/7	€ 8.440,00	4020/8	€ 2.050,00	4020/9	€ 720,00
segr com.le			1,00	100	€ 15.000,00	100/1	€ 1.904,00	100/2	€ 680,00
						100/5	€ 1.666,00	100/6	€ 595,00
incentivo			1,00	5120	€ 54.420,00	5121	€ 12.952,00	5122	€ 4.628,00
magg. Retr. Pos.	100,00	1,00		1501/1	€ 8.000,00	1501/2	€ 2.537,00	1501/3	€ 680,00
str. elett			1,00	2980/5	€ 6.000,00	2980/6	€ 1.488,00	2980/7	€ 510,00
istat			1,00	340	€ 1.000,00	340/1	€ 238,00	340/2	€ 255,00

### Spese incluse

segreteria	D2	100,00	12,00						
segreteria	D2	100,00	12,00						
segreteria	C3	100,00	12,00	30	€ 86.172,00	40	€ 24.970,00	2360	€ 7.412,00
finanz.	D6	100,00	3,00						
finanz.	D1	100,00	12,00						
finanz.	D1	100,00	9,00	1500	€ 42.572,00	1510	€ 12.379,00	2370	€ 3.662,00
sociale	D3	100,00	12,00	1056/1	€ 36.903,00	1057	€ 9.793,00	2430	€ 3.137,00
tributi	C2	100,00	12,00	408	€ 24.379,00	409	€ 6.605,00	2380	€ 2.073,00
tecnico	D1	100,00	12,00						
tecnico	C3	100,00	12,00	260	€ 60.260,00	270	€ 18.015,00	2390	€ 5.207,00
demografici	C3	100,00	12,00	320	€ 24.525,00	330	€ 7.268,00	2400	€ 2.127,00
polizia locale	C1	100,00	12,00						
polizia locale	C1	94,45	12,00	440	€ 47.952,00	450	€ 14.425,00	2410	€ 4.158,00
operai	B1	100,00	12,00	3530/4	€ 20.836,00	3530/5	€ 6.423,00	3530/12	€ 1.807,00

segr com.le	20,00	12,00	31/4	€ 20.814,00			
segr com.le	20,00	1,00	31/1	€ 2.410,00	31/2	€ 575,00	31/3 € 205,00
fondo risorse	1,00		1236/4	€ 16.988,00			
ind risultato	1,00		1236/1	€ 8.725,00	1236/2	€ 7.787,00	1236/3 € 2.623,00
buoni pasto	1,00		2301/1	€ 925,00			
buoni pasto	1,00		2301/2	€ 240,00			
buoni pasto	1,00		2301/3	€ 192,00			
buoni pasto	1,00		2301/4	€ 616,00			
buoni pasto	1,00		2301/5	€ 192,00			
buoni pasto	1,00		2301/6	€ 192,00			
buoni pasto	1,00		4020/4	€ 500,00			
formazione	1,00		110	€ 2.000,00			
missioni	1,00		61/1	€ 700,00			
				€ 398.093,00	€ 108.240,00	€ 32.411,00	

### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI AL D.M 17/03/2020

Spesa personale calcolata ex DM 17-04-2020 (competenze + oneri)	€ 506.333,00	(escluso Irap)
quota spesa personale concessa a all'Unione di comuni Nora e Bithia	€ 8.407,77	nota Unione prot. N. 2310 del 21/12/2022
Quota Plus Ovest	€ 2.379,43	Conferenza di Servizi Ambito Plus Area Ovest del 26/02/2021
<b>tot. Fabbisogno</b>	<b>€ 517.120,20</b>	

### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010

lavoro flessibile 2023	- €
LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009	119.465,51 €
AVANZO	119.465,51 €

settore	cat	pt	mese	capitolo	Comp. Bil.	capitolo	Oneri bil.	capitolo	Irap bil.
---------	-----	----	------	----------	------------	----------	------------	----------	-----------

## Fabbisogno spesa di personale anno 2025

### Spese Escluse

plus	D3	100,00	12,00						
plus	D3	100,00	1,00	4020/6	€ 56.451,00				
plus posizione			1,00	4020/7	€ 8.440,00	4020/8	€ 2.050,00	4020/9	€ 720,00
segr com.le			1,00	100	€ 15.000,00	100/1	€ 1.904,00	100/2	€ 680,00
						100/5	€ 1.666,00	100/6	€ 595,00
incentivo			1,00	5120	€ 54.420,00	5121	€ 12.952,00	5122	€ 4.628,00
magg. Retr. Pos.	100,00	1,00		1501/1	€ 8.000,00	1501/2	€ 2.537,00	1501/3	€ 680,00
str. elett			1,00	2980/5	€ 6.000,00	2980/6	€ 1.488,00	2980/7	€ 510,00
istat			1,00	340	€ 1.000,00	340/1	€ 238,00	340/2	€ 255,00

## Spese incluse

segreteria	D2	100,00	12,00						
segreteria	D2	100,00	12,00						
segreteria	C3	100,00	12,00	30	€ 86.172,00	40	€ 24.970,00	2360	€ 7.412,00
finanz.	D1	100,00	12,00	1500	€ 33.876,00	1510	€ 10.170,00	2370	€ 2.923,00
sociale	D3	100,00	12,00	1056/1	€ 36.903,00	1057	€ 9.793,00	2430	€ 3.137,00
tributi	C2	100,00	12,00	408	€ 24.379,00	409	€ 6.605,00	2380	€ 2.073,00
tecnico	D1	100,00	12,00						
tecnico	C3	100,00	12,00	260	€ 60.260,00	270	€ 18.015,00	2390	€ 5.207,00
demografici	C3	100,00	12,00	320	€ 24.525,00	330	€ 7.268,00	2400	€ 2.127,00
polizia locale	C1	100,00	12,00						
polizia locale	C1	100,00	12,00	440	€ 49.320,00	450	€ 14.836,00	2410	€ 4.276,00
operai	B1	100,00	12,00	3530/4	€ 20.836,00	3530/5	€ 6.423,00	3530/12	€ 1.807,00
segr com.le		20,00	12,00	31/4	€ 20.814,00				
segr com.le		20,00	1,00	31/1	€ 2.410,00	31/2	€ 575,00	31/3	€ 205,00
fondo risorse		1,00		1236/4	€ 16.988,00				
ind risultato		1,00		1236/1	€ 8.725,00	1236/2	€ 7.787,00	1236/3	€ 2.623,00
buoni pasto		1,00		2301/1	€ 925,00				
buoni pasto		1,00		2301/2	€ 240,00				
buoni pasto		1,00		2301/3	€ 192,00				

buoni pasto	1,00	2301/4	€ 616,00
buoni pasto	1,00	2301/5	€ 192,00
buoni pasto	1,00	2301/6	€ 192,00
buoni pasto	1,00	4020/4	€ 500,00

formazione	1,00	110	€ 2.000,00
------------	------	-----	------------

missioni	1,00	61/1	€ 700,00
----------	------	------	----------

		<b>€ 390.765,00</b>	<b>€ 106.442,00</b>	<b>€ 31.790,00</b>
--	--	---------------------	---------------------	--------------------

### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI AL D.M 17/03/2020

Spesa personale calcolata ex DM 17-04-2020 (competenze + oneri)	<b>€ 497.207,00</b>	(escluso Irap)
quota spesa personale concessa a all'Unione di comuni Nora e Bithia	<b>€ 8.407,77</b>	nota Unione prot. N. 2310 del 21/12/2022
Quota Plus Ovest	<b>€ 2.379,43</b>	Conferenza di Servizi Ambito Plus Area Ovest del 26/02/2021
<b>tot. Fabbisogno</b>	<b>€ 507.994,20</b>	

### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010

lavoro flessibile 2023	- €
LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009	119.465,51 €
AVANZO	119.465,51 €

### CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

ANNO 2023-2024-2025

#### 1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	VILLA SAN PIETRO
POPOLAZIONE	2189
FASCIA	C)

<b>VALORE SOGLIA PIU' BASSO</b>	27,60%
<b>VALORE SOGLIA PIU' ALTO</b>	31,60%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
<b>c</b>	<b>2000-2999</b>	<b>27,60%</b>	<b>31,60%</b>
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

## 2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

**ULTIMO RENDICONTO APPROVATO: anno 2021 DCC N. 21 DEL 16/05/2022**

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO – 2021	480.671,22	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	11.606.945,71	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	11.302.066,56	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	16.513.735,85	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2021	282.455,42	
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3,74%</b>	

### 3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO – 2020	480.671,22	Art. 4, comma 2
<b>SPESA MASSIMA DI PERSONALE</b>	<b>3.548.935,13</b>	
INCREMENTO MASSIMO	3.068.263,91	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

#### Anno 2023

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	491.902,74	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO		
INCREMENTO ANNUO	-	

<b>PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2023</b>	<b>547.526,26</b>	DEVE ESSERE < O = A 0
INCREMENTO ANNUO (rispetto al 2018)	-	
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	3.548.935,13	
DIFFERENZA	-	

	3.001.408,87
--	--------------

## Anno 2024

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
--------------------------------	--------	----------------------

SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	491.902,74	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO		
INCREMENTO ANNUO	-	

<b>PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2024</b>	517.120,20	DEVE ESSERE < 0 = A 0
INCREMENTO ANNUO (rispetto al 2018)	-	
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	3.548.935,13	
DIFFERENZA	- 3.031.814,93	

## Anno 2025

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
--------------------------------	--------	----------------------

SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	491.902,74	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO		
INCREMENTO ANNUO	-	

<b>PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2025</b>	507.994,20	DEVE ESSERE < 0 = A 0
INCREMENTO ANNUO (rispetto al 2018)	-	
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	3.548.935,13	
DIFFERENZA	- 3.040.940,93	

settore	cat	dip	pt	tfr	perseo	mese	Competenze	Oneri	Irap	diff	note
---------	-----	-----	----	-----	--------	------	------------	-------	------	------	------

## Calcolo vincolo spesa personale L. 296/2006 art. 4 - anno 2024

### Spese Escluse

plus	D3	floris	100,00			12,00					da suddividere con i comun Plus Ovest
plus	D3	floris	100,00			1,00	€ 39.054,91	€ 10.245,93	€ 3.319,67		da suddividere con i comun Plus Ovest
plus	posizione	porcu-prasciolu				1,00	€ 8.440,00	€ 2.049,21	€ 717,40	€ 2,60	da suddividere con i comun Plus Ovest
segr com.le		rogito				1,00	€ 15.000,00	€ 3.641,96	€ 1.275,00	-€ 595,00	fuori dal macro aggregato 1,01
incentivo		ex 113				1,00	€ 54.420,00	€ 13.213,04	€ 4.625,70	€ 2,30	Incentivo funzioni tecniche – escluse ex delibere 6/2018 CC sezione Autonomie
magg. Retr. Pos.		magg retr posiz	100,00	tfr		1,00	€ 8.000,00	€ 2.495,18	€ 680,00		trasferimento Unione Nora e Bithia calcolate nel fabbisogno dell'unione
str. elett		ufficio elettorale				1,00	€ 6.000,00	€ 1.456,79	€ 510,00		trasferimento statale
istat		ufficio istat				1,00	€ 1.000,00	€ 242,80	€ 85,00	€ 170,00	trasferimento Istat

### Spese incluse

segreteria	D2	caboni	100,00	tfr		12,00					
segreteria	D2	melis	100,00			12,00					
segreteria	C3	fantacone	100,00	tfr		12,00	€ 79.537,45	€ 23.055,10	€ 6.839,71	€ 572,29	
finanz.	D6	porcu	100,00			3,00					
finanz.	D1	serv fin.	100,00	tfr		12,00					
finanz.	D1	retr. Pos.	100,00	tfr		9,00	€ 39.726,16	€ 11.548,85	€ 3.415,92	€ 246,08	
sociale	D3	prasciolu	100,00			12,00	€ 34.502,75	€ 9.140,67	€ 2.932,73	€ 204,27	
tributi	C2	muscas	100,00			12,00	€ 22.240,62	€ 6.024,67	€ 1.890,45	€ 182,55	
tecnico	C3	gessa	100,00	tfr		12,00	€ 22.403,92	€ 6.636,16	€ 1.942,24	€ 3.264,76	
demografici	C3	piroddi	100,00	tfr		12,00	€ 22.403,92	€ 6.636,16	€ 1.942,24	€ 184,76	
polizia locale	C1	anedda	100,00	tfr		12,00					
segr com.le		contini	20,00			12,00	€ 15.423,83	€ 4.115,08	€ 1.311,03		Incluso nel calcolo con Decreto del Ministro dell'Interno del 21/10/2020

segr com.le	ind. Risultato	20,00	1,00	€ 2.544,93	€ 605,69	€ 216,32	-€ 11,32	Incluso nel calcolo con Decreto del Ministro dell'Interno del 21/10/2020
fondo risorse	ind dipendenti		1,00	€ 16.988,00				
ind risultato	responsabili		1,00	€ 8.725,00	€ 6.201,19	€ 2.185,61	€ 437,40	
buoni pasto	seg		1,00	€ 925,00				
buoni pasto	fin		1,00	€ 240,00				
buoni pasto	trib		1,00	€ 192,00				
buoni pasto	tec		1,00	€ 616,00				
buoni pasto	demo		1,00	€ 192,00				
buoni pasto	soc		1,00	€ 192,00				
buoni pasto	plus		1,00	€ 500,00				
formazione	dip		1,00	€ 2.000,00				
missioni	dip		1,00	€ 700,00				
				<b>€ 270.053,59</b>	<b>€ 73.963,58</b>	<b>22.676,25</b>	<b>€</b>	

Nel prosetto non sono stati conteggiati i seguenti dipendenti

assunti dopo l'entrata in vigore del DM 17/03/2020

Farina

Andrea d1 assunto 01/09/2020

Sau Angelo b1 assunto 14/08/2020

Acunzo

Antonio c1 assunto 14/12/2021

E' stato invece conteggiato l'eventuale mobilità della cat. D1

che sostituirà il rsponsabile del servizio finanziario in pensione

#### RISPETTO DEL VINCOLO L. 296/2006 ART. 4

Comp+oneri+irap	<b>€ 366.693,42</b>
quota spesa personale concessa a all'Unione di comuni Nora e Bithia	<b>€ 8.407,77</b>
Quota Plus Ovest	<b>€ 2.379,43</b>
tot. Fabbisogno	<b>€ 377.480,62</b>
Media Triennio 2011-20213	<b>€ 509.918,04</b>
avanzo	<b>€ 132.437,42</b>

nota Unione prot. N. 2310 del 21/12/2022

Conferenza di Servizi Ambito Plus Area Ovest del 26/02/2021

### **3.3.5 Formazione del personale**

#### **Premessa**

Questa sottosezione sviluppa le seguenti attività riguardanti la formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti.

#### **PRIORITA' STRATEGICHE:**

Riqualificazione e aggiornamento continuo del personale

#### **RISORSE INTERNE DISPONIBILI:**

- n. 1 segretario comunale in convenzione al 20%
- n. 12 dipendenti a tempo indeterminato
- n. 1 dipendente a tempo determinato sino al 31/03/2023

#### **RISORSE ESTERNE DISPONIBILI:**

- n. 1 dipendente in distacco dal comune di Pula

#### **MISURE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE:**

Corsi di formazione in materie specialistiche

#### **OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI**

- a) **QUALI:** sapere affrontare argomenti complessi avendo la padronanza della materia
- b) **IN CHE MISURA:** nella totalità dei procedimenti in essere o che saranno avviati
- c) **IN CHE TEMPI:** nel più breve tempo possibile

**SEZIONE 4  
MONITORAGGIO**

**4. Monitoraggio**

***NON COMPILARE***



# COMUNE DI VILLA SAN PIETRO

Città Metropolitana di Cagliari

*Ufficio del Segretario Generale*

## Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024

*(Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, articolo 1, commi 8 e 9 della legge 60 novembre 2012 numero 190)*

Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31/01/2022

# Parte I

## Premessa

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, costituisce atto di indirizzo per l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che gli enti locali, le altre pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, devono adottare.

A partire dal 2016, l'ANAC ha elaborato i PNA e i successivi aggiornamenti affiancando ad una parte generale, in cui sono affrontate questioni di impostazione sistematica dei PTPCT, approfondimenti tematici per amministrazioni e ambiti di materie in cui analizzare, in relazione alle specifiche peculiarità, possibili rischi corruttivi e ipotesi di misure organizzative e di contrasto al fenomeno.

Con riferimento alla parte generale del PNA 2019, i contenuti sono orientati a rivedere, consolidare ed integrare in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall'Autorità e che sono stati oggetto di specifici provvedimenti di regolamentazione o indirizzo. In virtù di quanto affermato dall'ANAC, quindi, il PNA 2019, assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti, lasciando invece in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo.

Pur in continuità con i precedenti PNA, l'Autorità ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare nel PNA 2019 le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo confluite nel documento metodologico, Allegato 1) al presente Piano, cui si rinvia.

Esso costituisce l'unico riferimento metodologico da seguire nella predisposizione del PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo e aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e nell'Aggiornamento PNA 2015.

### **Il responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo ente è la Dott.ssa Maria Efisia Contini, Segretario Generale del Comune, designato con apposito decreto del Sindaco.

Tale figura svolge le sue funzioni in modo *autonomo e indipendente*.

La figura del RPCT è stata istituita dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 che stabilisce che ogni amministrazione approvi un PTPC che valuti il livello di esposizione degli uffici al rischio e indichi gli interventi organizzativi necessari per mitigarlo. La predisposizione e la verifica dell'attuazione di detto Piano sono attribuite ad un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

## Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)

La legge 190/2012 impone l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)*.

Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza propone all'organo di indirizzo politico lo schema di PTPC che deve essere approvato ogni anno entro il 31 gennaio.

Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è necessario che il PTPCT sia coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione.

L'esigenza di integrare alcuni aspetti del PTPCT e del Piano della performance è stata chiaramente indicata dal legislatore e più volte sottolineata dalla stessa Autorità.

Così l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012, nel prevedere che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono contenuto necessario degli atti di programmazione strategico-gestionale, stabilisce un coordinamento a livello di contenuti tra i due strumenti che le amministrazioni sono tenute ad assicurare.

La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione della corruzione comporta che le amministrazioni inseriscano le attività che pongono in essere per l'attuazione della l. 190/2012 e dei decreti attuativi nella programmazione strategica e operativa, definita in via generale nel Piano della performance (e negli analoghi strumenti di programmazione previsti nell'ambito delle amministrazioni regionali e locali). Quindi, le amministrazioni includono negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione, i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione delle misure previste nel PTPCT. In tal modo, le attività svolte dall'amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT vengono introdotte in forma di obiettivi nel Piano della performance sotto il profilo della:

- performance organizzativa (art. 8 del d.lgs. 150/2009) e, cioè, attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti (art. 8, co. 1, lett. b), d.lgs. 150/2009); sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione (art. 8, co. 1, lett. e), d.lgs. 150/2009), al fine di stabilire quale miglioramento in termini di accountability riceve il rapporto con i cittadini l'attuazione delle misure di prevenzione;
- performance individuale (art. 9 del d.lgs. 150/2009). Vanno inseriti gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori, in particolare gli obiettivi assegnati al RPCT, ai dirigenti apicali in base alle attività che svolgono per prevenire il rischio di corruzione ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. l-bis), l-ter), l-quater) del d.lgs. 165/2001, ai referenti del responsabile della corruzione, qualora siano individuati tra il personale con qualifica dirigenziale.

Tra gli obiettivi strategici, degno di menzione è certamente *“la promozione di maggiori livelli di trasparenza”* da tradursi nella definizione di *“obiettivi organizzativi e individuali”* (articolo 10 comma 3 del decreto legislativo 33/2013).

Si ritiene che costituiscano obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza le seguenti azioni:

1 - Promozione di maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti maggiori rispetto quelli previsti dal D.Lgs. n. 33/2013

Nel dettaglio, si ritiene di pubblicare - oltre a quanto già stabilito dall'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013:

- a) le informazioni identificative degli immobili comunali;
- b) gli avvisi di convocazione delle commissioni consiliari e dei verbali di seduta;
- c) gli incarichi extra svolti dai dipendenti comunali e degli importi da essi percepiti per tali attività - (pubblicazione già prevista e attuata)
- d) costi delle consulenze affidate dall'Ente - (pubblicazione già prevista e attuata)

- e) costi delle spese viaggio degli amministratori - (pubblicazione già prevista e attuata)
- f) introiti da locazioni e affitti degli immobili comunali - (pubblicazione già prevista e attuata)
- g) introiti da verbali per violazione del Codice della strada;

2- Promozione e valorizzazione della motivazione del provvedimento.

Non appare superfluo rammentare che la stessa Corte Costituzionale (con la pronuncia n. 310/2010) anche recentemente ha sottolineato che “laddove manchi la motivazione restano esclusi i principi di pubblicità e di trasparenza dell’azione amministrativa ai quali è riconosciuto il ruolo di principi generali diretti ad attuare i canoni costituzionali dell’imparzialità e del buon andamento dell’amministrazione (art. 97). Essa è strumento volto ad esternare le ragioni ed il procedimento logico seguito dall’autorità amministrativa.”

Per cui ogni provvedimento amministrativo deve menzionare il percorso logico-argomentativo sulla cui base la decisione è stata assunta, affinché sia chiara a tutti la finalità pubblica perseguita.

## **Il processo di approvazione del PTPC**

Come già precisato, il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza propone all’organo di indirizzo politico lo schema di PTPC che deve essere approvato ogni anno entro il 31 gennaio.

L’Autorità sostiene che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015). A tale scopo, l’ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”. L’adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l’approvazione del piano in forma definitiva.

Il PNA 2016 raccomanda di “*curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione*”.

Ciò deve avvenire anche “*attraverso comunicati mirati, in una logica di sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della legalità*”.

## **La trasparenza**

Il 14 marzo 2013, in esecuzione alla delega contenuta nella legge 190/2012 (articolo 1 commi 35 e 36), il Governo ha approvato il decreto legislativo 33/2013 di “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

Nella versione originale il decreto 33/2013 si poneva quale oggetto e fine la “*trasparenza della PA*” (l’azione era dell’amministrazione), mentre il Foia ha spostato il baricentro della normativa a favore del “*cittadino*” e del suo diritto di accesso civico (l’azione è del cittadino).

E’ la *libertà di accesso civico* dei cittadini l’oggetto del decreto ed il suo fine principale, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto “*dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*”, attraverso:

1. **L'istituto dell'accesso civico**, disciplinato da questo ente con specifico Regolamento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.28 del 20/10/2017

2. **La pubblicazione** di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

In ogni caso, la trasparenza dell'azione amministrativa rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

## **Parte II**

### **Il Piano anticorruzione**

## **Processo di adozione del PTPC**

### **Data e documento di approvazione del Piano da parte degli organi di indirizzo politico-amministrativo**

Per aderire ai suggerimenti dell'ANAC che sottolineano l'opportunità della più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico si ritiene di poter realizzare tale finalità attraverso la sottoposizione ad esame preventivo del piano da parte della giunta; deposito del piano ed invito ai consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, a presentare emendamenti/suggerimenti, entro un termine ragionevole; esame ed eventuale accoglimento degli emendamenti pervenuti ed approvazione del documento definitivo da parte della giunta, su proposta del RPCT.

Il presente Piano è oggetto di pubblicazione sul sito per n. 7 giorni al fine di consentire la presentazione di osservazioni e suggerimenti di cui il Responsabile PTCP valuta l'accoglimento.

Sono\non sono state presentate osservazioni delle quali si è preso atto.

### **Indicazione di canali, strumenti e iniziative di comunicazione dei contenuti del Piano**

Il Piano, una volta approvato, sarà pubblicato sul sito istituzionale, link dalla homepage "*amministrazione trasparente*" nella sezione ventitreesima "*altri contenuti*", a tempo indeterminato sino a revoca o sostituzione con un Piano aggiornato.

Secondo il PNA 2019 i PTPCT devono essere pubblicati non oltre un mese dall'adozione, sul sito istituzionale dell'amministrazione o dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione". I PTPCT e le loro modifiche devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti.

### **Analisi del contesto**

Secondo l’Autorità nazionale anticorruzione la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa *all’analisi del contesto*, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all’interno dell’amministrazione per via delle *specificità dell’ambiente in cui essa opera* in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).

Attraverso questo tipo di analisi si favorisce la predisposizione di un PTPC contestualizzato e, quindi, potenzialmente più efficace.

## Contesto esterno

Negli enti locali, ai fini dell’analisi del contesto *esterno*, i responsabili anticorruzione possono avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell’ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell’Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati. Non sono state reperite relazioni periodiche ulteriori rispetto a quelle che di seguito si riportano.

Secondo i dati contenuti nella “*Relazione sull’attività delle forze di polizia, sullo stato dell’ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata*” trasmessa dal Ministro dell’Interno alla Presidenza della Camera dei deputati il 4 gennaio 2017, disponibile alla pagina web:

<https://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=1&cad=rja&uact=8&ved=2ahUKewiUuO3oopfnAhXMzaQKHZ6VBqUQFjAAegQIBRAB&url=https%3A%2F%2Fwww.interno.gov.it%2Fit%2Fsala-stampa%2Fdati-e-statistiche%2Frelazione-parlamento-sullattivita-forze-polizia-sullo-stato-dellordine-e-sicurezza-pubblica-e-sulla-criminalita-organizzata&usq=AOvVaw3bU9UeqzIvzl2abXXDthcf>

per la Regione Sardegna e la Provincia di Cagliari, risulta quanto segue:

## PROVINCIA DI CAGLIARI

A Cagliari, pur manifestandosi le fisiologiche criticità proprie dei centri urbani di media-grande estensione, non si rilevano segnali di operatività di sodalizi di tipo mafioso.

Nel recente passato, tuttavia, è stato riscontrato - soprattutto con riguardo a tentativi di condizionamento nella fase di aggiudicazione delle gare di appalto – il coinvolgimento di elementi in qualche maniera contigui a clan camorristici in alcune attività illecite condotte da imprenditori locali.

L’attenzione dei sodalizi delinquenziali autoctoni è costantemente orientata a cogliere e intercettare le più vantaggiose possibilità di inserimento nei comparti più stabili e sicuri. Ciò, anche e soprattutto, acquisendo immobili - con l’obiettivo di poter riallocare capitali di provenienza illecita<sup>3</sup> (traffico di stupefacenti, rapine, sfruttamento della prostituzione, ecc.) - ovvero rilevando pubblici esercizi in condizioni di sofferenza economica.

Da una prospettiva geocriminale, la provincia può essere suddivisa in due zone:

- la prima, identificata nel capoluogo e nel suo hinterland, registra il maggior numero dei reati tipici dei contesti delinquenziali di tipo urbano, quali rapine ad istituti di credito, estorsioni e rapine in danno di esercizi commerciali (spesso collegate a pratiche usuarie), traffico e spaccio di sostanze stupefacenti (soprattutto in alcuni quartieri degradati della città, come quello di Sant’Elia e di Is Mirrionis);

- la seconda, individuata nel “limes” con la provincia di Nuoro, ove prevalentemente si rilevano atti intimidatori e reati contro la persona.

A Cagliari, nell’anno di riferimento, scende il numero complessivo dei delitti rispetto all’anno precedente (-5,3%). Registra una flessione anche il numero delle persone denunciate e arrestate (-4,4%), comprese quelle di cittadinanza straniera, la cui incidenza, sul totale, è pari all’11,7%.

Il maggior numero di delitti è di tipo predatorio - quali i furti e le rapine - che, tuttavia, registrano una lieve flessione rispetto all'anno precedente (rispettivamente -5,9% e -13,5%). In calo anche le ricettazioni (-24,9%). Registra una lieve flessione anche il dato relativo ai danneggiamenti (4.081 episodi). Tale fattispecie delittuosa, come è noto, assume una spiccata peculiarità nell'isola, in relazione alla sua natura, spesso intimidatoria.

2 Per provincia di Cagliari si intende il territorio riconosciuto come tale dallo Stato e non la Provincia Regionale di Cagliari (istituita dalla Regione Autonoma Sardegna).

3 L'8 gennaio 2015 a Cagliari la Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Chemin de fer", sviluppata nei confronti di un gruppo criminale facente capo ad un elemento cagliaritano, personaggio emergente nella panorama delinquenziale, ha sottoposto a sequestro aziende, beni mobili ed immobili, per un valore pari a circa un milione e seicentoquarantamila euro. Quanto precede poiché provento dei reati di produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti, nonché di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e al trasferimento fraudolento di valori.

A fronte dell'aumento degli omicidi volontari (5 rispetto ai 2 del 2014), calano i tentati omicidi (passati da 15 a 11).

In aumento il numero delle estorsioni (+8,7% rispetto al 2014).

Come dimostrano i sequestri effettuati nel 2015, il traffico di stupefacenti rappresenta il settore privilegiato dalle organizzazioni criminali, sia autoctone che "miste". Il mercato delle droghe pesanti presenta, inoltre, evidenti legami anche con le storiche "rotte" del narcotraffico internazionale, in specie con organizzazioni criminali attive in Olanda, Belgio, Romania, Spagna ed in Africa<sup>4</sup>.

Il meretricio esercitato su strada risulta gestito in via pressoché esclusiva da compagini straniere (russa, sudamericana), talvolta in sinergia con elementi indigeni.

Recenti operazioni di polizia hanno condotto all'arresto di cittadini di origine nigeriana, algerina, tunisina, senegalese e ivoriana, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, in quanto individuati come gli scafisti di imbarcazioni utilizzate per trasportare migranti fino alle coste meridionali dell'isola.

Permane l'attualità degli atti intimidatori rivolti nei confronti di amministratori pubblici, ma anche rappresentanti istituzionali, imprenditori ed esercizi commerciali.

Solitamente i medesimi vengono attuati con modalità non tipicamente "professionali", utilizzando ordigni rudimentali, ovvero indirizzando colpi di arma da fuoco a beni di proprietà dei destinatari.

Persiste il fenomeno degli incendi dolosi - specie quelli interessanti le zone boschive - per finalità in larga misura rivolte all'indebito sfruttamento del territorio (speculazione edilizia, pascoli ed attività venatoria).

Nel cagliaritano si rileva la presenza di cittadini di etnia senegalese, marocchina, tunisina, filippina, ucraina, cinese. Elementi facoltosi di quest'ultima comunità, in particolare, appaiono protesi ad acquistare, in "cash", negozi dismessi dai commercianti autoctoni a seguito di situazioni di insolvenza o di crisi economica.

La comunità senegalese - tradizionalmente attiva nel commercio ambulante al minuto - è spesso coinvolta nelle molteplici violazioni in materia di sostanze stupefacenti.

"Batterie" georgiane - avvalendosi della tecnica del "key bumping" - sono stati individuate quali responsabili di furti in abitazione.

Cittadini romeni risultano dediti allo sfruttamento di giovani prostitute connazionali<sup>5</sup>, a reati contro il patrimonio, alla clonazione di carte di credito.

4 Il 19 ottobre 2015 a Cagliari la Guardia di Finanza ha tratto in arresto, per traffico e spaccio internazionale di sostanze stupefacenti, i 10 componenti, di origine siriana, dell'equipaggio di una motonave battente bandiera dell'isola di Cook, proveniente dal porto di Vigo (Spagna) ed ufficialmente destinata a Sidone (Libano) e Lattakia (Siria). A fronte di un carico dichiarato di blocchi di granito, venivano rinvenuti e sequestrati oltre 22 kg di hashish.

5 Il 14 marzo 2015 a Cagliari la Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino romeno, responsabile di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Condotte delinquenziali comuni si riscontrano soprattutto in taluni quartieri del capoluogo (Sant'Elia e Is Mirrionis) - ove il disagio sociale è maggiormente avvertito - come pure nei comuni dell'hinterland (Quartu Sant'Elena, Sestu, Monserrato, Assemini, Selargius e Sinnai), caratterizzati da una notevole densità demografica.

Nello specifico, per quanto concerne il territorio del Comune di Villa San Pietro, si segnala che i fenomeni criminosi si sostanziano principalmente in:

reati in materia di sostanze stupefacenti;

traffico di stupefacenti;  
furti ad opera di singoli o di bande organizzate;  
furti legati alla condizione di tossicodipendenza;  
reati contro la famiglia;  
reati di stalking.

### **Contesto interno**

La struttura è ripartita in Settori.

Ciascun Settore è organizzato in Uffici.

Al vertice di ciascun Settore è posto un Responsabile di Posizione organizzativa di categoria D.

La dotazione organica effettiva prevede:

n. 1 Segretario generale;

n. 11 dipendenti di ruolo + 1 dipendente in convenzione, dei quali i titolari di posizione organizzativa sono n. 5.

### **Mappatura dei processi**

La mappatura dei processi è un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le principali attività dell'ente. La mappatura ha carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

Assumono particolare rilievo i *processi* ed i *sotto-processi operativi* che concretizzano e danno attuazione agli indirizzi politici attraverso procedimenti, atti e provvedimenti rilevanti all'esterno e, talvolta, a contenuto economico patrimoniale.

Si confermano le schede di valutazione del rischio allegate al piano 2018/2020.

Le *misure* specifiche previste e disciplinate dal presente piano sono descritte nei paragrafi che seguono.

## **Formazione in tema di anticorruzione**

### **Formazione in tema di anticorruzione e programma annuale della formazione**

La programmazione e attuazione della formazione dovrà essere sempre più orientata all'esame di casi concreti calati nel contesto dell'amministrazione e favorire la crescita di competenze tecniche e comportamentali dei dipendenti pubblici in materia di prevenzione della corruzione.

Ove possibile la formazione è strutturata su due livelli:

*livello generale*, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);

*livello specifico*, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Si demanda al Responsabile per la prevenzione della corruzione il compito di individuare, di concerto con i responsabili delle risorse umane e con l'organo di indirizzo, i fabbisogni e le categorie di destinatari degli interventi formativi.

La formazione sarà somministrata a mezzo dei più comuni strumenti: giornate formative in house, seminari in aula, tavoli di lavoro, ecc.

## **Codice di comportamento**

### **Adozione delle integrazioni al codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

L'articolo 54 del decreto legislativo 165/2001, ha previsto che il Governo definisse un "*Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*".

Tale Codice di comportamento deve assicurare la qualità dei servizi; la prevenzione dei fenomeni di corruzione; il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

### **Meccanismi di denuncia delle violazioni del codice di comportamento**

Trova piena applicazione l'articolo 55-*bis* comma 3 del decreto legislativo 165/2001 e smi in materia di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

## Altre iniziative

### Rotazione del personale

La rotazione “ordinaria” del personale è una misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L’alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l’assunzione di decisioni non imparziali.

In generale la rotazione rappresenta anche un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore.

La rotazione è una tra le diverse misure che l’amministrazione ha a disposizione e deve essere considerata in una logica di necessaria complementarità con le altre misure di prevenzione della corruzione, specie laddove possano presentarsi difficoltà applicative sul piano organizzativo.

In particolare occorre considerare che detta misura deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell’amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti.

Le condizioni in cui è possibile attuare la misura della rotazione sono legate a vincoli di natura soggettiva, attinenti al rapporto di lavoro, e a vincoli di natura oggettiva, connessi all’assetto organizzativo dell’amministrazione. Tra i condizionamenti di natura oggettiva vi può essere quello della cosiddetta infungibilità derivante dall’appartenenza a categorie o professionalità specifiche, anche tenuto conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento. L’infungibilità non può essere invocata tra categorie professionali omogenee pur dovendo tenere conto, anche in tale situazione, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo lavoratore. Nei comuni con un numero ridotto di dipendenti in rapporto alla popolazione e alle funzioni da svolgere, esiste una grossa difficoltà ad attuare una rotazione periodica dei dirigenti poichè essa potrebbe determinare grossi rallentamenti o interruzioni dell’attività amministrativa.

Ove, pertanto, non sia possibile utilizzare la rotazione “ordinaria” come misura di prevenzione della corruzione, le amministrazioni sono tenute a operare scelte organizzative, nonché ad adottare altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi.

In tal senso si ritiene opportuno da parte dei Responsabili:

- 1- il monitoraggio dei processi a più elevato rischio di corruzione;
- 2- la rotazione delle pratiche tra istruttori;
- 3- l’organizzazione dell’attività degli uffici che consenta la circolazione delle informazioni e la condivisione delle conoscenze professionali necessarie a rendere fungibili le mansioni tra personale della stessa categoria.

La condivisione eviterà che ci siano dipendenti con il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione. Inoltre si suggerisce, in particolare per quei processi a più alto o rischio di corruzione, e sempre che si disponga di responsabili di procedimento in possesso dei requisiti per lo svolgimento tale ruolo, di assegnare l’istruttoria a dipendenti diversi rispetto al titolare di Posizione organizzativa, onde favorire maggiore compartecipazione del personale alle attività dell’ufficio. Per le istruttorie più delicate (come per esempio quelle relative ai piani urbanistici generali o attuativi) potrebbero essere promossi meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, mediante la creazione di gruppi di lavoro intersettoriali che affianchino il responsabile del procedimento, in modo che, ferma restando l’unitarietà della responsabilità del procedimento a fini dell’interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell’istruttoria. Si prescrive inoltre di applicare la corretta articolazione dei compiti e delle competenze tra gli uffici evitando di concentrare troppi compiti e mansioni in un unico soggetto. Infatti, la concentrazione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto può esporre l’amministrazione a rischi, come quello che il medesimo soggetto possa compiere errori o tenere comportamenti scorretti senza che questi vengano alla luce. Si ribadisce pertanto la necessità che nelle aree a più alto

rischio le varie fasi procedurali siano affidate, se possibile, a più persone, avendo cura in particolare che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal Responsabile di settore cui compete l'adozione del provvedimento finale.

A tal fine, dovrebbero attribuirsi a soggetti diversi compiti relativi a:  
svolgimento d'istruttorie e accertamenti;  
adozione di decisioni;  
attuazione delle decisioni prese;  
effettuazione delle verifiche.

### **Indicazione delle disposizioni relative al ricorso all'arbitrato**

Sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'articolo 209 del D.Lgs. 50/2016 e smi).

### **Elaborazione della proposta di decreto per disciplinare gli incarichi e le attività non consentite ai pubblici dipendenti**

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina del decreto legislativo 39/2013, dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001 e dell'articolo 60 del DPR 3/1957.

### **Elaborazione di direttive per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali, con la definizione delle cause ostative al conferimento e verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità**

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina recata dagli articoli 50 comma 10, 107 e 109 del TUEL e dagli articoli 13 – 27 del decreto legislativo 165/2001 e smi.

Inoltre, l'ente applica puntualmente le disposizioni del decreto legislativo 39/2013 ed in particolare l'articolo 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*.

### **Inconferibilità ed incompatibilità**

L'ANAC, con Delibera n. 833 del 3 agosto 2016, ha definito le Linee Guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Responsabile del Piano Anticorruzione cura che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 sull'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine laddove riscontrate, il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla legge.

### **Inconferibilità**

Qualora il Responsabile venga a conoscenza del conferimento di un incarico in violazione delle norme del D.Lgs. n. 39/2013 o di una situazione di inconferibilità, deve avviare di ufficio un procedimento di accertamento.

Nel caso di una violazione delle norme sulle inconferibilità la contestazione della possibile violazione va fatto sia nei confronti tanto dell'organo che ha conferito l'incarico sia del soggetto cui l'incarico è stato conferito.

Il procedimento avviato nei confronti del suddetto soggetto deve svolgersi nel rispetto del principio del contraddittorio affinché possa garantirsi la partecipazione degli interessati.

L'atto di contestazione deve contenere:

- una breve ma esaustiva indicazione del fatto relativa alla nomina ritenuta inconferibile e della norma che si assume violata;
- l'invito a presentare memorie a discolta, in un termine non inferiore a dieci giorni, tale da consentire, comunque, l'esercizio del diritto di difesa.

Chiusa la fase istruttoria il responsabile del Piano anticorruzione accerta se la nomina sia inconferibile e dichiara l'eventuale nullità della medesima.

Dichiarata nulla la nomina, il responsabile del Piano Anticorruzione valuta altresì se alla stessa debba conseguire, nei riguardi dell'organo che ha conferito l'incarico, l'applicazione della misura inibitoria di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 39/2013. A tal fine costituisce elemento di verifica l'imputabilità a titolo soggettivo della colpa o del dolo quale presupposto di applicazione della misura medesima

### **Incompatibilità**

L'accertamento da parte del responsabile del Piano Anticorruzione di situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del D.Lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza di diritto dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo.

La decadenza opera decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile, dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Ai sensi dall'art. 15, D.Lgs. n. 39/2013 al RPCT è affidato il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al medesimo decreto legislativo, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio e di segnalare le violazioni all'ANAC.

### **MISURA:**

Pertanto, ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente verifica la veridicità delle suddette dichiarazioni.

### **Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici**

La legge 190/2012 ha introdotto delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, che anticipano la tutela al momento della formazione degli organi deputati ad assumere decisioni e ad esercitare poteri nelle amministrazioni.

L'articolo 35-bis del decreto legislativo 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede che coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

#### **MISURA:**

Pertanto, ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra.

L'ente verifica la veridicità delle suddette dichiarazioni.

#### **Adozione di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*)**

Il nuovo articolo 54-*bis* del decreto legislativo 165/2001, rubricato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" (c.d. *whistleblower*), introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito.

Secondo la disciplina del PNA del 2013 (Allegato 1 paragrafo B.12) sono accordate al *whistleblower* le seguenti misure di tutela:

- a) la tutela dell'anonimato;
- b) il divieto di discriminazione;
- c) la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54-*bis*).

L'articolo 54-*bis* delinea una "*protezione generale ed astratta*" che, secondo ANAC, deve essere completata con concrete misure di tutela del dipendente. Tutela che, in ogni caso, deve essere assicurata da tutti i soggetti che ricevono la segnalazione.

Il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1 co. 2 del d.lgs. 165/2001, l'assunzione dei *“necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni”*.

#### **MISURA:**

L'ente ha disciplinato l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera anonima.

I soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo.

Si applicano con puntualità e precisione i paragrafi B.12.1, B.12.2 e B.12.3 dell'Allegato 1 del PNA 2013:

#### **Anonimato.**

La ratio della norma è quella di evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

La norma tutela l'anonimato facendo specifico riferimento al procedimento disciplinare. Tuttavia, l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione.

Per quanto riguarda lo specifico contesto del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata all'autorità disciplinare e all'incolpato nei seguenti casi:

consenso del segnalante;

la contestazione dell'addebito disciplinare è fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione: si tratta dei casi in cui la segnalazione è solo uno degli elementi che hanno fatto emergere l'illecito, ma la contestazione avviene sulla base di altri fatti da soli sufficienti a far scattare l'apertura del procedimento disciplinare;

la contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità è assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato: tale circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento.

La tutela dell'anonimato prevista dalla norma non è sinonimo di accettazione di segnalazione anonima. La misura di tutela introdotta dalla disposizione si riferisce al caso della segnalazione proveniente da dipendenti individuabili e riconoscibili. Resta fermo che l'amministrazione deve prendere in considerazione anche segnalazioni anonime, ove queste si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, siano tali cioè da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (es.: indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.).

Le disposizioni a tutela dell'anonimato e di esclusione dell'accesso documentale non possono comunque essere riferibili a casi in cui, in seguito a disposizioni di legge speciale, l'anonimato non può essere opposto, ad esempio indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni, ecc.

### **Il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower.**

Nei confronti del dipendente che effettua una segnalazione ai sensi della presente procedura non è consentita, né tollerata, alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Per misure discriminatorie si intende le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.

La tutela prevista dalla norma è circoscritta all'ipotesi in cui il segnalante e il denunciato sono entrambi pubblici dipendenti.

La norma riguarda le segnalazioni effettuate all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti o al proprio superiore gerarchico.

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione:

- al Responsabile della prevenzione; il responsabile valuta la sussistenza degli elementi per effettuare la segnalazione di quanto accaduto al dirigente sovraordinato del dipendente che ha operato la discriminazione; il dirigente valuta tempestivamente l'opportunità/necessità di adottare atti o provvedimenti per ripristinare la situazione e/o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione,
- all'Ispettorato della funzione pubblica; l'Ispettorato della funzione pubblica valuta la necessità di avviare un'ispezione al fine di acquisire ulteriori elementi per le successive determinazioni.

Il dipendente di cui al comma precedente, inoltre:

- può dare notizia dell'avvenuta discriminazione all'organizzazione sindacale alla quale aderisce o ad una delle organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto presenti nell'amministrazione; l'organizzazione sindacale deve riferire della situazione di discriminazione all'Ispettorato della funzione pubblica se la segnalazione non è stata effettuata dal responsabile della prevenzione;
- può agire in giudizio nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione e dell'amministrazione per ottenere un provvedimento giudiziale d'urgenza finalizzato alla cessazione della misura discriminatoria e/o al ripristino immediato della situazione precedente;
- può chiedere l'annullamento davanti al T.A.R. dell'eventuale provvedimento amministrativo illegittimo e/o, se del caso, la sua disapplicazione da parte del Tribunale del lavoro e la condanna nel merito per le controversie in cui è parte il personale c.d. contrattualizzato.

### **Sottrazione al diritto di accesso.**

Il documento non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte di richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett. a), della l. n. 241 del 1990. In caso di regolamentazione autonoma da parte dell'ente della disciplina dell'accesso documentale, in assenza di integrazione espressa del regolamento, quest'ultimo deve intendersi etero integrato dalla disposizione contenuta nella l. n. 190”.

## **Predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti**

I *patti d'integrità* ed i *protocolli di legalità* sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il *patto di integrità* è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare.

Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

L'AVCP con determinazione 4/2012 si era pronunciata sulla legittimità di inserire clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità.

Nella determinazione 4/2012 l'AVCP precisava che *"mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)".*

## **MISURA:**

L'ente ha elaborato patti d'integrità e/o protocolli di legalità la cui accettazione deve essere imposta, in sede di gara, ai concorrenti.

## **Indicazione delle iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere**

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'articolo 12 della legge 241/1990.

Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare nel mese di gennaio 2018.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione *"amministrazione trasparente"*, oltre che all'albo online e nella sezione *"determinazioni/deliberazioni"*.

## **Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale**

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del decreto legislativo 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione “*amministrazione trasparente*”.

Ancor prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 33/2013, che ha promosso la sezione del sito “*amministrazione trasparente*”, detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

Come misura ulteriore si raccomanda l'inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale che prevedono specificamente il divieto di pantouflage e la previsione di una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma;

## **Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive/organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPC, con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa**

Il monitoraggio circa l'applicazione del presente PTPC è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Ai fini del monitoraggio i responsabili sono tenuti a collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e forniscono ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

### **Parte III**

#### **Analisi del rischio**

##### **1. Analisi del rischio**

A norma della Parte relativa alla *Gestione del rischio*, si procede all'analisi ed alla valutazione del rischio del concreto verificarsi di fenomeni corruttivi per le attività individuate nel medesimo paragrafo.

Per ogni ripartizione organizzativa dell'ente, sono ritenute “*aree di rischio*”, quali attività a più elevato rischio di corruzione, le singole attività, i processi ed i procedimenti riconducibili alle macro aree seguenti:

##### **AREA A:**

acquisizione e progressione del personale:

concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera.

##### **AREA B:**

affidamento di lavori servizi e forniture:

procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.

#### **AREA C:**

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

autorizzazioni e concessioni.

#### **AREA D:**

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

#### **AREA E (Specificata per i comuni):**

provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa;

permessi di costruire ordinari, in deroga e convenzionati;

accertamento e controlli sugli abusi edilizi, controlli sull'uso del territorio;

gestione del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del CDS e vigilanza sulla circolazione e la sosta;

gestione ordinaria delle entrate e delle spese di bilancio;

accertamenti e verifiche dei tributi locali, accertamenti con adesione dei tributi locali;

incentivi economici al personale (*produttività individuale e retribuzioni di risultato*);

gestione della raccolta, dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti<sup>1</sup>;

protocollo e archivio, pratiche anagrafiche, sepolture e tombe d famiglia, gestione della leva, gestione dell'elettorato;

patrocini ed eventi;

organi, rappresentanti e atti amministrativi.

La valutazione si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- A. L'identificazione del rischio;
- B. L'analisi del rischio:
  - B1. Stima del valore della probabilità che il rischio si concretizzi;
  - B2. Stima del valore dell'impatto;
- C. La ponderazione del rischio;
- D. Il trattamento.

Applicando la suddetta metodologia sono state analizzate le attività, i processi e di procedimenti, riferibili alle macro aree di rischio A – E, elencati nella tabella che segue.

I risultati sono riassunti nella seguente Tabella riportate di seguito:

<b>n. scheda</b>	<b>Area di rischio</b>	<b>Attività o processo</b>	<b>Probabilità (P)</b>	<b>Impatto (I)</b>	<b>Rischio (P x I)</b>
1	A	Concorso per l'assunzione di personale	2,5	1,5	<b>3,75</b>
2	A	Concorso per la progressione in carriera del personale	2	1,25	<b>2,5</b>
3	A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	3,5	1,5	<b>5,25</b>
4	B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,50	1,25	<b>3.13</b>
5	B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	2,83	1,5	<b>4,25</b>
6	C	Permesso di costruire	2,33	1,25	<b>2,92</b>
7	C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	2,83	1,25	<b>3,54</b>
8	D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	2,5	1,5	<b>3,75</b>

9	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	4	1,75	7
10	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	3,83	1,75	<b>6,71</b>
12	E	Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	2,17	1,75	<b>3,79</b>
13	E	Gestione ordinaria della entrate	2,17	1	<b>2,17</b>
14	E	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	3,33	1	<b>3,33</b>
15	E	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	3,33	1,25	<b>4,17</b>
16	E	Accertamenti con adesione dei tributi locali	3,83	1,25	<b>4,79</b>
17	E	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi	2,83	1	<b>2,83</b>
18	E	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1,83	2,25	<b>4,13</b>
19	C	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	2,17	1	<b>2,17</b>
20	C	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	2,83	1,25	<b>3,54</b>
21	C	Permesso di costruire convenzionato	3,17	1,25	<b>3,96</b>
22	E	Pratiche anagrafiche	2,17	1,00	<b>2,17</b>
23	E	Documenti di identità	2,00	1,00	<b>2,00</b>
24	D	Servizi per minori e famiglie	3,50	1,25	<b>4,38</b>

25	D	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	3,50	1,25	<b>4,38</b>
26	D	Servizi per disabili	3,50	1,25	<b>4,38</b>
27	D	Servizi per adulti in difficoltà	3,50	1,25	<b>4,38</b>
28	D	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	3,50	1,25	<b>4,38</b>
29	E	Raccolta e smaltimento rifiuti	3,17	1,25	<b>3,96</b>
30	E	Gestione del protocollo	1,17	0,75	<b>0,88</b>
31	E	Gestione dell'archivio	1,17	0,75	<b>0,88</b>
32	E	Gestione delle sepolture e dei loculi	1,83	1,00	<b>1,83</b>
33	E	Gestione delle tombe di famiglia	2,50	1,25	<b>3,13</b>
34	E	Organizzazione eventi	3,00	1,25	<b>3,75</b>
35	E	Rilascio di patrocini	2,67	1,25	<b>3,33</b>
36	E	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	2,50	1,25	<b>3,13</b>
37	E	Funzionamento degli organi collegiali	2,50	1,75	<b>3,13</b>
38	E	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	2,50	1,25	<b>3,13</b>

39	E	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	3,42	1,75	<b>5,98</b>
40	E	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	1,83	1,75	<b>3,21</b>
41	E	Gestione della leva	1,17	0,75	<b>0,88</b>
42	E	Gestione dell'elettorato	1,75	0,75	<b>1,31</b>
43	E	Gestione degli alloggi pubblici	2,67	0,75	<b>2,00</b>
44	E	Gestione del diritto allo studio	2,67	1,25	<b>3,33</b>
45	E	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	2,33	1,00	<b>2,33</b>
46	E	Gestione del reticolo idrico	2,42	1,25	<b>3,23</b>
48	E	Controlli sull'uso del territorio	3,17	1,25	<b>3,02</b>

Le schede di valutazione del rischio di tutte le attività analizzate (schede da 1 a 48) sono quelle allegate al Piano 2018/2020.

La fase di *trattamento del rischio* consiste nel processo di individuazione e valutazione delle misure da predisporre per *neutralizzare o ridurre il rischio*.

Al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, debbono essere individuate e valutate le misure di prevenzione.

*Misure ulteriori* possono essere valutate in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce a ciascuna di esse.

L'individuazione e la valutazione delle misure ulteriori può essere compiuta dal responsabile della prevenzione, con il coinvolgimento dei responsabili per le aree di competenza e l'eventuale supporto dell'OIV, tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità e dei controlli interni.

La gestione del rischio si concluderà con la successiva azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio a seguito delle azioni di risposta, ossia della misure di prevenzione introdotte.

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. E' attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno processo di gestione del rischio in stretta connessione con il sistema di programmazione e controllo di gestione.

#### **Parte IV Trasparenza**

## 1. La trasparenza

Il Comune di Villa San Pietro con il presente “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” intende dare piena attuazione al principio di trasparenza, di cui all’art. 1, comma 15 e ss. della L. 6 novembre 2012, n. 190 e all’art. 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti la propria organizzazione e le proprie attività, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

Il d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, ha operato una significativa estensione dei confini della trasparenza intesa oggi come «accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche». Il legislatore ha attribuito un ruolo di primo piano alla trasparenza affermando, tra l’altro, che essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è anche da considerare come condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. Oggi, dunque, la trasparenza è anche regola per l’organizzazione, per l’attività amministrativa e per la realizzazione di una moderna democrazia. In tal senso si è espresso anche il Consiglio di Stato laddove ha ritenuto che «la trasparenza viene a configurarsi, ad un tempo, come un mezzo per porre in essere una azione amministrativa più efficace e conforme ai canoni costituzionali e come un obiettivo a cui tendere, direttamente legato al valore democratico della funzione amministrativa»<sup>29</sup>.

Il Comune di Villa San Pietro adotta tale Programma al fine di garantire la trasparenza dell’attività amministrativa in un’ottica di sviluppo della cultura dell’integrità e della legalità e per prevenire fenomeni di corruzione.

## 2. Obiettivi strategici

**L’amministrazione ritiene che la *trasparenza* sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.**

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di *trasparenza sostanziale*:

1. **la *trasparenza* quale reale ed effettiva accessibilità totale** alle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività dell’amministrazione;
2. **il libero e illimitato esercizio dell’*accesso civico***, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l’azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell’azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell’integrità nella gestione del bene pubblico.

## 3. Altri strumenti di programmazione

Gli obiettivi di *trasparenza sostanziale* sono stati formulati coerentemente con la programmazione strategica e operativa definita e negli strumenti di programmazione di medio periodo e annuale.

#### 4. Comunicazione

Per assicurare che la *trasparenza sia sostanziale ed effettiva* non è sufficiente provvedere alla pubblicazione di tutti gli atti ed i provvedimenti previsti dalla normativa, occorre **semplificarne il linguaggio, rimodulandolo in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità del contenuto dei documenti da parte di chiunque e non solo degli addetti ai lavori.**

Il **sito web** dell'ente è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente circa il suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese le altre PA, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l'ente ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale costantemente aggiornato.

La legge 69/2009 riconosce l'effetto di "*pubblicità legale*" soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle PA.

#### 5. Organizzazione

I referenti per la trasparenza, che coadiuvano il Responsabile anticorruzione nello svolgimento delle attività previste dal decreto legislativo 33/2013, sono i Responsabili dei settori.

L'Area Amministrativa è incaricata della gestione della sezione "*amministrazione trasparente*".

Gli uffici depositari dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare trasmettono i dati, le informazioni ed i documenti previsti all'Ufficio preposto alla gestione del sito il quale provvede alla pubblicazione.

Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza sovrintende e verifica: il tempestivo invio dei dati, delle informazioni e dei documenti dagli uffici depositari all'ufficio preposto alla gestione del sito; la tempestiva pubblicazione da parte dell'ufficio preposto alla gestione del sito; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

L'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità sono attestati e promossi dal Nucleo di valutazione, qualificato dall'art. 14, comma 4 del D.Lgs. n. 150/2009 quale "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti previsti dalla Commissione" (CIVIT).

## Scheda 48

### Controlli sull'uso del territorio

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata sanzione) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,17</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Controlli sull'uso del territorio

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Criterio 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,96</b>
---	-------------

## Scheda 1

### Concorso per l'assunzione di personale

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti) ?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,50</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Concorso per l'assunzione di personale

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,50</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto

**3,75**

## Scheda 2

### Concorso per la progressione di carriera del personale

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,00</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Concorso per la progressione di carriera del personale

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>2,50</b>
---	-------------

### Scheda 3

Selezione per l'affidamento di un incarico professionale (art. 7 del d.lvo 165/2001)

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteria	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,50</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Selezione per l'affidamento di un incarico professionale (art. 7 del d.lvo 165/2001)

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Criterio 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa il 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,50</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>5,25</b>
---	-------------

## Scheda 4

Gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, servizi, forniture

### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,33</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, servizi, forniture

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>2,92</b>
---	-------------

## Scheda 5

Affidamento diretto di lavori, servizi, forniture

### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,83</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Affidamento diretto di lavori, servizi, forniture

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,50</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>4,25</b>
---	-------------

## Scheda 6

### Rilascio del permesso di costruire

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,33</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Rilascio del permesso di costruire

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Criterio 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto

**2,92**

## Scheda 7

Rilascio del permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica

### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,83</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Rilascio del permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica

### 2. Valutazione dell'impatto

#### Critério 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa il 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

**punteggio assegnato**

**1**

#### Critério 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

**punteggio assegnato**

**1**

#### Critério 3: impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

**punteggio assegnato**

**0**

#### Critério 4: impatto sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore o funzionario = 2

a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3

a livello di dirigente d'ufficio generale = 4

a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5

**punteggio assegnato**

**3**

**Valore stimato dell'impatto**

**1,25**

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto

**3,54**

## Scheda 8

Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,50</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

## 2. Valutazione dell'impatto

### Critero 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa il 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

**punteggio assegnato**

**1**

### Critero 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

**punteggio assegnato**

**1**

### Critero 3: impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

**punteggio assegnato**

**1**

### Critero 4: impatto sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore o funzionario = 2

a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3

a livello di dirigente d'ufficio generale = 4

a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5

**punteggio assegnato**

**3**

**Valore stimato dell'impatto**

**1,50**

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore

## 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto

**3,75**

## Scheda 9

### Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>4,00</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Sì, sulla stampa locale = 2	
Sì, sulla stampa nazionale = 3	
Sì, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Sì sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,75</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto

**7,00**

## Scheda 10

### Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,83</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Criterio 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,75</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>6,71</b>
---	-------------

## Scheda 12

### Gestione delle sanzioni per violazione CDS

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,17</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,75</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

## 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,79</b>
---	-------------

## Scheda 13

### Gestione ordinaria delle entrate di bilancio

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata riscossione/sollecito) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,17</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Gestione ordinaria delle entrate di bilancio

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,00</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>2,17</b>
---	-------------

## Scheda 14

### Gestione ordinaria delle spese di bilancio

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. pagamento solerte) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di pagamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,33</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Gestione ordinaria delle spese di bilancio

### 2. Valutazione dell'impatto

**Critero 1: impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa il 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

**punteggio assegnato**

**1**

**Critero 2: impatto economico**

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

**punteggio assegnato**

**1**

**Critero 3: impatto reputazionale**

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

**punteggio assegnato**

**0**

**Critero 4: impatto sull'immagine**

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore o funzionario = 2

a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3

a livello di dirigente d'ufficio generale = 4

a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5

**punteggio assegnato**

**2**

**Valore stimato dell'impatto**

**1,00**

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto

**3,33**

## Scheda 15

### Accertamenti e verifiche dei tributi locali

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata sanzione) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,33</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Accertamenti e verifiche dei tributi locali

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Criterion 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa il 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterion 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterion 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterion 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>4,17</b>
---	-------------

## Scheda 16

### Accertamenti con adesione dei tributi locali

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata sanzione) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,83</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Accertamenti con adesione dei tributi locali

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Criterio 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>4,79</b>
---	-------------

## Scheda 17

### Accertamenti e controlli degli abusi edilizi

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata sanzione) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,83</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Accertamenti e controlli degli abusi edilizi

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,00</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>2,83</b>
---	-------------

## Scheda 18

### Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata sanzione) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>1,83</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>2,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>4,13</b>
---	-------------

## Scheda 19

### Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata sanzione) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,17</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Criterio 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa il 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,00</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>2,17</b>
---	-------------

## Scheda 20

Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli anche viaggianti, pubblici intrattenimenti, feste da ballo, esposizioni, gare)

### 1. Valutazione della probabilità

Criteria	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata sanzione) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,83</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

**Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli anche viaggianti, pubblici intrattenimenti, feste da ballo, esposizioni, gare)**

**2. Valutazione dell'impatto**

<b>Criterio 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

**3. Valutazione complessiva del rischio**

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,54</b>
---	-------------

## Scheda 21

### Rilascio del permesso di costruire convenzionato

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,17</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Rilascio del permesso di costruire convenzionato

### 2. Valutazione dell'impatto

#### Critero 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

**punteggio assegnato**

**1**

#### Critero 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

**punteggio assegnato**

**1**

#### Critero 3: impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

**punteggio assegnato**

**0**

#### Critero 4: impatto sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore o funzionario = 2

a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3

a livello di dirigente d'ufficio generale = 4

a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5

**punteggio assegnato**

**3**

**Valore stimato dell'impatto**

**1,25**

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto

**3,96**

## Scheda 22

### Pratiche anagrafiche

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,17</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

Pratiche anagrafiche	
<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,00</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

<b>3. Valutazione complessiva del rischio</b>	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>2,17</b>

## Scheda 23

### Documenti di identità

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,00</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Documenti di identità	
<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,00</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

<b>3. Valutazione complessiva del rischio</b>	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>2,00</b>

## Scheda 24

### Servizi per minori e famiglie

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,50</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Servizi per minori e famiglie

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa il 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>4,38</b>
---	-------------

## Scheda 25

### Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,50</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Criterio 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa il 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>4,38</b>
---	-------------

## Scheda 26

### Servizi per disabili

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,50</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Servizi per disabili

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>4,38</b>
---	-------------

## Scheda 27

### Servizi per adulti in difficoltà

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,50</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Servizi per adulti in difficoltà

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa il 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>4,38</b>
---	-------------

## Scheda 28

### Servizi di integrazione dei cittadini stranieri

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,50</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Servizi di integrazione dei cittadini stranieri

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>4,38</b>
---	-------------

## Scheda 29

### Raccolta e smaltimento rifiuti

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,17</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Raccolta e smaltimento rifiuti

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,96</b>
---	-------------

## Scheda 30

### Gestione del protocollo

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>1,17</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Gestione del protocollo

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>0,75</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>0,88</b>
---	-------------

## Scheda 31

### Gestione dell'archivio

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>1,17</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Gestione dell'archivio

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>0,75</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>0,88</b>
---	-------------

## Scheda 32

### Gestione delle sepolture e dei loculi

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>1,83</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Gestione delle sepolture e dei loculi

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,00</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>1,83</b>
---	-------------

## Scheda 33

### Gestione delle tombe di famiglia

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,50</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Gestione delle tombe di famiglia

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,13</b>
---	-------------

## Scheda 34

### Organizzazione eventi

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,00</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Organizzazione eventi

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,75</b>
---	-------------

## Scheda 35

### Rilascio di patrocini

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,67</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Rilascio di patrocini

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,33</b>
---	-------------

**Scheda 36****Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni****1. Valutazione della probabilità**

<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,50</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,13</b>
---	-------------

## Scheda 37

### Funzionamento degli organi collegiali

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è spesso rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge solitamente una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta anche l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,50</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Funzionamento degli organi collegiali

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento\segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,13</b>
---	-------------

## Scheda 38

### Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge normalmente una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,50</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,13</b>
---	-------------

## Scheda 39

Designazione dei rappresentati dell'ente presso enti, società, fondazioni

### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1,5</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>3,42</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Designazione dei rappresentati dell'ente presso enti, società, fondazioni

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,75</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>5,98</b>
---	-------------

## Scheda 40

### Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato ?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>1,83</b>

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

## Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,75</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,21</b>
---	-------------

## Scheda 41

### Gestione della leva

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>1,17</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Gestione della leva

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>0,75</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>0,88</b>
---	-------------

## Scheda 42

### Gestione dell'elettorato

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1,5</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>1,75</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Gestione dell'elettorato

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critério 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critério 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critério 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>0,75</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>1,31</b>
---	-------------

## Scheda 43

### Gestione degli alloggi pubblici

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,67</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Gestione degli alloggi pubblici

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>0,75</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>2,00</b>
---	-------------

## Scheda 44

### Gestione del diritto allo studio

#### 1. Valutazione della probabilità

<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterion 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterion 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterion 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterion 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterion 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterion 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,67</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Gestione del diritto allo studio

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,33</b>
---	-------------

## Scheda 45

### Vigilanza sulla circolazione e sulla sosta

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,33</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Vigilanza sulla circolazione e sulla sosta

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Criterio 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,00</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>2,33</b>
---	-------------

## Scheda 46

### Gestione del reticolo idrico minore

#### 1. Valutazione della probabilità

Criteri	Punteggi
<b>Criterio 1: discrezionalità</b>	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: complessità del processo</b>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1,5</b>
<b>Criterio 4: valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: frazionabilità del processo</b>	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore stimato della probabilità</b>	<b>2,42</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

## Gestione del reticolo idrico minore

### 2. Valutazione dell'impatto

<b>Critero 1: impatto organizzativo</b>	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 2: impatto economico</b>	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Critero 3: impatto reputazionale</b>	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Critero 4: impatto sull'immagine</b>	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
<b>punteggio assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto</b>	<b>1,25</b>
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

### 3. Valutazione complessiva del rischio

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	<b>3,02</b>
---	-------------



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

*lista*

**“VILLA SAN PIETRO NEL CUORE”**

**Candidata sindaco MARINA MADEDDU**



**Elezione diretta del SINDACO e del CONSIGLIO  
COMUNALE**

di

**VILLA SAN PIETRO**

**Domenica 25 e Lunedì 26 OTTOBRE 2020**



## PREMESSA

L'ambizioso Progetto "Villa San Pietro nel Cuore", che si pone in continuità con l'Amministrazione uscente ma rinnovato nelle persone e nei contenuti, racchiude nel nome tutto il suo senso.

Il programma nasce dall'ascolto della Comunità, dall'esperienza, dalle competenze e dalla condivisione di obiettivi da parte di una squadra desiderosa di mettersi al servizio della Collettività e del bene comune. Una squadra eterogenea per età, professionalità, interessi e vissuto, nel quale ciascun Cittadino, nessuno escluso, potrà sentirsi rappresentato. Una squadra per amministrare l'oggi con lo sguardo al futuro.

Il programma alla base del progetto di governo sarà dinamico, sempre pronto ad adattarsi a nuove esigenze e opportunità, e aperto al contributo di ogni cittadino, associazione, impresa che voglia partecipare attivamente alla vita dell'amministrazione comunale.

La Villa San Pietro che vogliamo è:

- ❖ una Comunità. Un paese coeso e solidale in cui nessuno si senta solo
- ❖ un paese bello da vivere, accogliente e sicuro. Per i cittadini e per i visitatori
- ❖ una cittadinanza attiva, responsabile, interessata, informata
- ❖ sensibile ai bambini, ai giovani, agli anziani e alle persone fragili
- ❖ attenta all'ambiente e alla valorizzazione delle risorse naturalistiche
- ❖ sportiva
- ❖ culturalmente viva
- ❖ aperta, libera e dinamica
- ❖ consapevole del proprio patrimonio identitario, materiale e immateriale
- ❖ attrattore di opportunità
- ❖ in sinergia con il contesto territoriale



## **AMBIENTE, TERRITORIO E PATRIMONIO PUBBLICO**

Il programma persegue l'obiettivo di dare risposte tangibili ai bisogni e alle necessità dei cittadini, proseguendo e completando il percorso avviato negli ultimi 5 anni. Si curerà in particolare la conclusione degli interventi già finanziati, di cui alcuni già avviati, e la programmazione di ulteriori opere che nell'insieme contribuiranno a rivoluzionare positivamente l'immagine stessa del territorio di Villa San Pietro. Nel dettaglio il nostro impegno sarà concentrato sui seguenti punti:

- Riqualficazione del centro storico: si proseguirà con i lavori già appaltati per le strade di via Roma, via Garibaldi e via Marconi e verranno elaborati degli incentivi per la riqualficazione degli immobili che, pur ricadenti all'interno del centro storico, non hanno potuto beneficiare dei precedenti bandi in quanto di recente realizzazione;
- Mobilità interna: saranno realizzate le strade di collegamento della via Mazzini con il Corso Vittorio Emanuele e della via Bachelet con la via Cagliari, entrambe già finanziate e in corso di progettazione;
- Barriere architettoniche: verrà fatto uno studio sull'accessibilità, finalizzato alla realizzazione di interventi per l'eliminazione degli ostacoli che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque e in particolare delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
- Mobilità sostenibile: sarà incentivata dalla nuova rete di piste ciclabili tra cui quella in fase di avvio dei lavori che collegherà il centro urbano alla strada rurale per Su Lilloni, quella in fase di progettazione che collegherà il paese allo svincolo per Su Spagnolu verso Perd'e Sali e quelle che interconetteranno il Paese ai territori limitrofi. Verrà favorito l'uso di auto elettriche (di prossima installazione le colonnine di ricarica), il car sharing e il bike sharing;
- Palazzo Municipale: con la liberazione degli spazi utilizzati dalle Poste si procederà alla riorganizzazione funzionale interna, con lo scopo di migliorare l'accessibilità e favorire la fruizione di tutti gli uffici da parte dei cittadini;
- Attrezzature sportive: sono in fase di ultimazione i lavori relativi all'ampliamento e alla ristrutturazione del Palazzetto dello sport e del Campo Sportivo. Per quest'ultimo si prevede un ultimo lotto finalizzato a una sua completa messa a norma e all'ampliamento dell'offerta sportiva con i nuovi campi di Padel;
- Nuova Chiesa parrocchiale: l'area di pertinenza sarà completamente riqualficata grazie alla nuova piazza antistante in corso di realizzazione e la copertura della Chiesa sarà oggetto di un intervento risolutivo del problema delle infiltrazioni d'acqua;
- Prevenzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza: oltre alla periodica manutenzione dei canali di competenza comunale e agli interventi in corso di progettazione che riguardano l'adeguamento del Ponte Bia e Monti e lo stombamento



del rio Mussara, verrà commissionato a un Professionista lo studio del rischio idrogeologico comprendente una serie di valutazioni finalizzate alla gestione del rischio stesso e alla sua mitigazione;

- Siti archeologici: risulta in fase di progettazione il completamento della riqualificazione del sito archeologico Perda 'e Accuzzai e l'avvio di una serie di interventi per la messa in sicurezza e conservazione delle tombe dei giganti di Su Lilloni. Saranno reperite inoltre delle risorse necessarie per avviare le indagini di studio e scavo dei due restanti siti, la tomba dei giganti Su Cuccumeu e il Nuraghe Mereu che necessitano di urgenti opere di pulizia e di valorizzazione;
- ex Casa Aru-Orrù: è in corso di progettazione il recupero dell'immobile e delle aree di pertinenza, per la realizzazione di un Centro Civico di attrazione territoriale e l'ampliamento della sede istituzionale del Comune;
- Rete di distribuzione del gas e manutenzione ordinaria della pavimentazione stradale: a seguito della realizzazione dei sottoservizi per la distribuzione del gas, che darà l'opportunità alle famiglie di collegare il proprio impianto domestico, si procederà ad un programma di manutenzione con nuova bitumatura di tutte le strade;
- Verde pubblico: verrà potenziato il verde del centro urbano, in particolare acquisendo, riqualificando e rendendo fruibile l'area in località Santu Filippu per farne un parco attrezzato con percorsi benessere;
- Isola ecologica: attualmente l'Assessorato Regionale all'Ambiente sta istruendo la nostra pratica di finanziamento relativa ai lavori completamento dell'isola ecologica, opera necessaria e fondamentale per migliorare il servizio della raccolta differenziata;
- Nuovo campus scolastico: le scuole materne, elementari e medie verranno riunite in un unico edificio che sorgerà nell'area delle attuali elementari e dell'ex ambulatorio, in posizione pertanto centrale. L'immobile sarà caratterizzato dalla piena efficienza energetica (sarà a consumo quasi zero), dalla presenza di aule didattiche polifunzionali che potranno esser usate anche per i corsi serali e per attività di oratorio e beneficerà della vicinanza della palestra e del campo sportivo.
- Videosorveglianza: al fine di garantire la sicurezza e combattere l'abbandono dei rifiuti è in via di realizzazione un sistema di videosorveglianza esteso agli edifici, agli spazi pubblici, alle principali vie di accesso al paese e alla campagna.
- Recupero ambientale e riqualificazione "area pozzi", in prossimità dello svincolo tra le località Bie Monti, Bardini e l'accesso alla nuova SS195, per realizzare un'area sosta con percorso salute e spazio giochi.

Particolare importanza verrà dato all'elaborazione dei nuovi piani urbanistici e regolamenti, la cui adozione è fondamentale per la riqualificazione urbana dell'esistente e per l'individuazione delle nuove aree di espansione, sia residenziali che produttive. In particolare:



- L'adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico (PPCS), fornirà ai cittadini un chiaro strumento per gli interventi sugli immobili e sulle aree ricadenti all'interno del centro storico. Attualmente il piano è in fase di revisione e adeguamento per la trasmissione agli enti sovraordinati per l'acquisizione dei necessari pareri;
- L'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Paesaggistico Regionale, oltre ad essere un obbligo normativo, risulta di particolare importanza per l'attuazione di tutte le scelte di crescita del territorio. Con l'adozione del nuovo PUC, prevista entro la fine del prossimo mandato, verranno individuate le nuove aree di espansione da destinare ai diversi usi residenziali, turistico-ricettivi, artigianali e commerciali. La stesura del nuovo PUC, attualmente in corso di progettazione, è stata affidata a dei professionisti esterni il cui compito è quello di redigere tutti gli studi preliminari propedeutici alla sua elaborazione;
- La redazione del Piano Urbano della Mobilità, strumento volontario ma di cui vogliamo dotarci, consentirà di coordinare tutte le scelte inerenti la mobilità sia su scala urbana che sovra-comunale, garantendo una migliore sostenibilità e accessibilità. In tale senso saremo chiamati a dare delle soluzioni concrete alle novità introdotte dalla nuova Strada Statale 195 e dal declassamento della Statale esistente, che incideranno fin dalle modalità di accesso al paese stesso;
- La stesura del Regolamento per l'installazione di manufatti tipo "dehors" connessi ai pubblici servizi, strumento volontario ma di fondamentale importanza per disciplinare la collocazione di strutture temporanee connesse ai locali garantendone la compatibilità con i luoghi e il decoro pubblico.

## ARCHEOLOGIA

Il territorio di Villa San Pietro e di Sarroch registrano una delle più alte densità di **"Tombe di Giganti"** di tutta l'Isola.

La tomba di **Perda'e Acutzai**, oggetto di una prima operazione di scavi, sarà interessata da ulteriori sistemazioni con interventi finanziati dalla Programmazione Territoriale attraverso l'Unione dei Comuni. Il sito è già fruibile e ambientazione di eventi musicali e teatrali.

Altrettanto interessanti sono le tombe ubicate a breve distanza l'una dall'altra, in località **Lilloni**, in uno scenario naturalistico di grande suggestione. Sulla scia di quanto già realizzato con la tomba di Perda 'e Acutzai ci proponiamo nella realizzazione di uno scavo scientifico funzionale alla valorizzazione e alla fruizione della necropoli, sempre grazie all'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Città Metropolitana. Questo non solo permetterebbe di far conoscere alla popolazione una parte della propria storia e consentirebbe di creare un ulteriore riferimento per la Comunità e un interessante attrattore turistico.



Il sito archeologico di Lilloni sarà inserito all'interno di un percorso caratterizzato da un filo conduttore che comprenda anche la non lontana tomba di Perda'e Acutzai, il nuraghe Mereu e la chiesa romanica di San Pietro. Un sistema integrato di valorizzazione dei beni archeologici, storici e ambientali come luoghi di aggregazione, di incontro e di produzione di narrazioni aumenta l'attrattività complessiva di un territorio, diventando allo stesso tempo un importante fattore di stimolo per la crescita interna, lo sviluppo e la coesione sociale.

### Progetto tutela e valorizzazione del sito di **Monti Mereu**

La tutela e la valorizzazione del sito archeologico di Monti Mereu sono tra le priorità che metteremo in campo nei prossimi cinque anni.

Il nostro obiettivo consiste nell'avviare un piano pluriennale e ambizioso. Intendiamo muovere i primi passi e così finalmente iniziare quel percorso da anni oggetto di grandi aspettative da parte di una larga fascia di popolazione: imprenditori, operatori del settore e appassionati.

È una priorità in quanto il sito è da considerarsi un moltiplicatore, ovvero un progetto a beneficio dello sviluppo del settore dell'accoglienza per le attività esistenti e per quelle che potrebbero nascere.

Vogliamo rafforzare la collaborazione con il Comune di Sarroch, per noi un partner privilegiato, con cui condividiamo un'idea di valorizzazione. Creeremo nuove sinergie su più aspetti cercando in prospettiva di avere più possibilità e strade di successo, tra cui quella del contratto e del piano pluriennale con l'Università degli Studi di Cagliari e la Soprintendenza archeologica. Da anni l'Ateneo del Capoluogo è il principale protagonista di ricerche, divulgazione e scavi in tantissimi Comuni della nostra amata Isola. Faremo tutto ciò che rientra nelle nostre possibilità per avviare un dialogo con l'Università individuando un referente e valutando con cautela gli obiettivi da fissare avvalendoci della professionalità ed esperienza degli specialisti del settore. Gli accordi e i contratti fra Comuni e Università sono una prassi consolidata nella realtà sarda, forse la strada più affidabile, sicura e facilmente percorribile.

## **CULTURA**

### **Progetto lingua sarda**

Si proseguirà in età prescolare e scolare (3-14 anni) con i corsi di lingua e cultura sarda per facilitare il bilinguismo, la propria conoscenza e coscienza identitaria e avere i vantaggi cognitivi dimostrati da tutte le ricerche scientifiche delle Università, sparse per il mondo, che studiano i benefici del bilinguismo e i programmi europei e sardi che trattano questa materia



( Bilingualism Matters e Bilinguismu Creschet): con metodologie improntate unicamente sul gioco in età prescolare, più strutturate nelle scuole elementari e sperimentali, per capire la normalità tecnica della lingua sarda, nelle scuole medie attraverso percorsi formativi di lingua sardo – inglese, sardo - informatica e sardo - generi musicali come il pop, rock, reggae, hip hop, dub, etnorock e ska. Seguendo questo iter di approfondimento e di studio sulla lingua sarda produciamo alcuni vantaggi:

- i giovani coscienti della propria identità culturale avranno un prodotto da condividere durante le esperienze e gli scambi europei;
- sarà agevolato l'apprendimento di nuove lingue straniere proprio perchè con questo programma si stimolano le capacità cognitive dei discenti.
- Attivazione dello sportello linguistico comunale e corsi di formazione in lingua sarda a valere sulla legge di finanziamento 482/99 e L.R. 22/18.
- Attivazione dei progetti "il sardo in orario curricolare ed extracurricolare" a valere sui bandi finanziati dalla L.R. 22/2018 nella scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Realizzazione di laboratori in lingua sarda, L. R. 22/2018, in cui la materia di studio è legata ad argomenti con contenuti attuali e dei nostri giorni: verrà utilizzato il bilinguismo perfetto per l'insegnamento, opzionato dalla scelta, di materie come: il Make up Artist, fotografia digitale, Internet, Inglese, Cake Design e orti biologici.

### **Concorso e corsi di poesia in lingua sarda**

Promuoveremo la riscoperta del valore dell'antica produzione poetica in lingua sarda in onore ad alcuni nostri concittadini che nei tempi addietro si cimentavano in quest'arte. I poeti si confronteranno con la metrica delle quartine, sestine ed ottave su argomenti liberi. Il concorso si propone di:

- stimolare nei giovani l'utilizzo della lingua tipica della zona di appartenenza con l'intento di mantenere salde le radici dei nostri avi e farne patrimonio imprescindibile per le generazioni future;
- dare la possibilità agli anziani del paese di poter lasciare una traccia indelebile dei loro ricordi, frutto di antiche usanze e di vecchie memorie con l'utilizzo della lingua con la quale sono nati e cresciuti.
- Corsi di formazione sullo studio e composizione delle metriche poetiche estemporanee in lingua sarda: oggetto di studio difficile e complesso che richiede competenza e studio storico, abilità e ritmo nella realizzazione delle quartine, sestine e ottave.



## **Creazione di un coro polifonico maschile**

Verrà creato, tra gli amanti della cultura isolana, il primo coro polifonico composto da sole voci maschili, con l'obiettivo di approfondire e divulgare la conoscenza dell'immenso repertorio musicale della Sardegna.

## **Corsi in lingua inglese**

Proseguiremo con il nostro progetto in lingua inglese “Coffee English”, un'occasione per sorseggiare un buon caffè e un buon thè e conversare in inglese in compagnia di un tutor una madrelingua. Il progetto si è rivelato negli anni un'ottima occasione per i partecipanti di perfezionare la propria capacità e padronanza della lingua.

## **Scuola pubblica**

Continueremo la proficua e produttiva collaborazione con la scuola nei suoi 3 ordini (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) presenti nella nostra comunità, attraverso la partecipazione finanziaria ai progetti trasversali, fondamentali per la crescita emotiva e cognitiva dei nostri ragazzi. Proseguiremo a finanziare le attività motorie e la lingua inglese nella scuola dell'infanzia (in un'ottica di multilinguismo i bambini stanno apprendendo 3 lingue: sardo, italiano e inglese), le attività motorie, la musica, i progetti di decontestualizzazione delle lezioni (progetto Elfi) nella scuola primaria e i progetti legati alle attività sportive, come la canoa, capace di dare input in materie ambientali, di orientamento fisico e meteo, ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Rinnoviamo l'impegno delle borse di studio rivolte a ragazze e ragazzi che diplomandosi e laureandosi, con le loro intelligenze, danno lustro a Villa San Pietro e contribuiscono alla crescita della Comunità.

## **Laboratori**

I laboratori facilitano la socialità e contribuiscono a diffondere cultura materiale e immateriale. Organizzeremo:

- Laboratori di pane e dolci tradizionali;
- Laboratori di cucina tradizionale e non;
- Laboratori di cestini sardi e scatteddus;
- Laboratori di birrificazione e vinificazione accompagnati da percorsi di degustazione;
- Laboratori di identificazioni della flora e della fauna tipica;
- Laboratori di coltivazioni.



## **Laboratorio teatrale**

Continueremo con il progetto teatrale “Scenika”, che tanto interesse ha suscitato in questi anni. Un laboratorio teatrale di circa 2 mesi che si conclude con una messa in scena in ambienti e scenografie decontestualizzate, per valorizzare al massimo le nostre bellezze architettoniche e archeologiche. Laboratorio teatrale che vede impegnati sempre di più i nostri compaesani che si cimentano con questa bellissima forma d'arte e che ha come oggetto sempre argomenti legati alla nostra bellissima e amata terra.

## **Laboratorio di fotografia**

Attraverso gli scatti fotografici vogliamo raccontare il Paese e la Comunità che lo vive.

Il laboratorio, destinato in particolare ai ragazzi, sarà curato da esperti che affiancheranno gli allievi fornendo loro le basi del mondo della fotografia e avrà come momento conclusivo la realizzazione di un album libro ricordo che custodirà gli scatti

## **Festival delle lingue minoritarie**

“Il festival della musica in lingua minoritaria - Santu Perdu” si propone come un festival che esalti l'identità linguistica grazie alla presenza di artisti che utilizzano la lingua sarda nei testi delle loro canzoni ricollegabili ai generi musicali pop, rock, reggae, hip hop, dub, etnorock e ska. Questi generi musicali hanno prodotto negli ultimi 15/20 anni cantanti e band professioniste molto seguite dai fan e con un mercato regionale notevole. In Sardegna sarebbe in assoluto il primo esempio, mentre in altre aree del continente, simili festival hanno già riscosso un enorme successo, basti pensare al Festival delle lingue minoritarie del Friuli chiamato SUNS, che attira ogni anno migliaia di visitatori ed estimatori. Un progetto questo, che ha già i suoi canali di finanziamento, vedasi la L.R. 7/55 sui grandi eventi turistici, che potrebbe ospitare, in una fase più evoluta, ospiti internazionali che cantano sempre in lingue minoritarie.

## **Visit Santu Perdu**

Creeremo e gestiremo una pagina sui social network di ricerca storica sulle origini ed evoluzione della Comunità di Villa San Pietro, oltre ad approfondire e valorizzare aspetti peculiari dei nostri beni culturali e paesaggistici.

## **Abito tradizionale**

In linea con l'azione di recupero dell'abito tradizionale femminile, maschile e da bambino/a intrapresa in questi anni dall'Amministrazione si intende realizzare gli abiti delle fasce sociali del periodo di riferimento sulla base del gusto e degli usi di Villa San Pietro. La loro realizzazione potrà permettere di valorizzare l'identità del paese e di avere diversi abiti tradizionali, sia maschili che femminili, che siano rappresentativi della Comunità.



## **Rassegna LibrArte**

Proseguirà la rassegna "LibrArte, Villa San Pietro tra cultura e leggerezza", una vetrina per giovani autori sardi e non, che fanno della scrittura la loro passione e/o il loro mestiere. Questi eventi permetteranno di stimolare la lettura e di facilitare scambi di idee e opinioni, offrendo al contempo spunti di riflessione, fedeli all'idea che le storie sono un bene di tutti e il poterle condividere un piacere e un arricchimento. Negli ultimi 5 anni abbiamo presentato oltre 40 autori, oltre 40 libri: un risultato voluto, cercato e trovato.

## **Formazione professionale**

Le aule del piano terra della scuola secondaria di primo grado del comune di Villa San Pietro sono state certificate presso la Regione Autonoma della Sardegna. La struttura è pronta ad ospitare percorsi formativi organizzati dalla RAS e finalizzati all'ottenimento di qualifiche professionali e certificazioni di competenze, garantendo nel tempo continuità di offerta formativa. A tal fine l'edificio sarà disponibile per gli Enti di formazione professionale iscritti all'albo della RAS, dando la possibilità ai disoccupati, inoccupati e lavoratori del territorio di formarsi.

## **Scambi culturali europei**

Incentiveremo lo scambio culturale delle ragazze e dei ragazzi a livello europeo affinché possano apprendere a relazionarsi anche in contesti culturali diversi dal proprio luogo di origine. Intendiamo promuovere la mobilità internazionale in modo particolare attraverso gli strumenti e i programmi Erasmus+ per permettere ai nostri concittadini di:

- imparare o migliorare una lingua straniera
- apportare valore aggiunto ai propri curricula
- conoscere e interpretare le esigenze dei viaggiatori in visita nel nostro comune
- apprendere metodi di lavoro e di studio diversi
- imparare a fronteggiare e risolvere nuove problematiche

Alcuni esempi di programmi di successo sono il Servizio di Volontariato Europeo - EVS, l'Erasmus per giovani imprenditori – EYE e l'Erasmus for Traineeship, tutti finanziati dall'Unione Europea. Una grande possibilità di formazione e crescita personale anche per i cittadini di Villa San Pietro a costo quasi zero.

Il termine Erasmus Plus racchiude al suo interno una pluralità di progetti educativi, ovvero tutti i programmi di scambi interculturali sostenuti finanziariamente dall'Unione Europea. Erasmus+ è il programma promosso dalla Commissione europea in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027. A tal proposito apriremo uno sportello informativo inizialmente gestito su base volontaria nella Sala Spiga di Piazza San Pietro con apertura a cadenza periodica. Sarà fornito un indirizzo e-mail e il servizio sarà disponibile sui principali social network per fissare gli appuntamenti in orari prestabiliti. Attraverso lo



sportello di mobilità internazionale sarà possibile fare esperienza all'estero in modo più semplice e Villa San Pietro potrà ospitare tanti visitatori provenienti da altri Paesi.

## **SPORT**

Lo Sport sarà al centro della nostra attività amministrativa nella convinzione della sua valenza in termini sociali, ricreativi e di qualità della vita.

Il miglioramento dell'offerta sportiva passa attraverso la già avviata riqualificazione degli impianti, riorganizzando i servizi e la gestione per favorirne la fruizione.

Le associazioni sportive, che svolgono anche un ruolo educativo e di aggregazione nella nostra comunità, saranno interlocutori privilegiati per la realizzazione del presente programma e verranno coinvolte in una commissione dedicata, organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra realtà sportive, amministrative, sociali e scolastiche.

Le aree di intervento riguarderanno principalmente:

- promozione e supporto di iniziative private tendenti alla gestione e alla fruibilità degli impianti sportivi;
- iniziative in collaborazione con le associazioni sportive per la realizzazione ed il coordinamento di un programma annuale di attività;
- incentivare gli eventi al fine di cogliere le immense potenzialità e ricadute nel territorio offerte dal “turismo sportivo” (tornei di basket, pallavolo e calcio giovanile internazionale, campionati di kick boxing, gare di duathlon, granfondo mountainbike, slacklining, ginnastica ritmica, raduni, saggi di danza);
- prosecuzione del progetto “Vita e Sport” nato per promuovere e diffondere l'attività sportiva fra i bambini e gli anziani, riconoscendo loro un contributo a parziale rimborso delle spese sostenute.

## **MUSICA**

La sala musica insonorizzata, completa di sala di registrazione e di cui si è appena ultimata la dotazione strumentale di ultima generazione, sarà a disposizione di tutti gli interessati, singoli o band. Ci impegneremo, in sinergia con le associazioni e gli appassionati del territorio, per la realizzazione di un piano di gestione che definisca le modalità di utilizzo per favorirne la fruizione.



## **TURISMO**

### **Sapori d'Autunno e Sapori di Primavera**

Si proseguirà con la promozione del nostro territorio grazie alle due manifestazioni sopracitate che ci hanno permesso negli anni di raccontare e mostrare le nostre eccellenze artistiche, gastronomiche e identitarie ai tanti visitatori che hanno animato il nostro centro storico in occasione dei due eventi.

### **Albergo diffuso**

Fiore all'occhiello del prossimo quinquennio amministrativo sarà la nascita del primo Albergo Diffuso del nostro territorio. Risultato fortemente cercato e voluto che ben si sposa con l'idea turistica che abbiamo in mente per Villa San Pietro. Il nostro paese punterà su un tipo di turismo culturale che apprezzi la storia, i saperi e le tradizioni della nostra comunità.

### **Borghi Autentici d'Italia**

La nostra adesione all'associazione Borghi Autentici d'Italia (BAI), in via di perfezionamento, è un passaggio strategico che darà la possibilità al nostro centro storico, di fregiarsi di un marchio che richiama alla mente dei turisti la sostenibilità ambientale e sociale e la qualità urbana e culturale.

Il BAI ha come oggetto la promozione dello sviluppo e la valorizzazione dei Borghi caratteristici italiani, comprese le loro aree rurali, con particolare riferimento ai patrimoni architettonici, urbani, culturali, turistici, sociali ed identitari e in tale cornice strategica si pone come missione principale quella di supportare i propri associati nella promozione e sviluppo di azioni ed interventi di cambiamento e miglioramento.

### **Formazione operatori strutture ricettive**

Da un'attenta valutazione del sistema ricettivo presente nel comune di Villa San Pietro si è riscontrata l'esigenza di procedere all'organizzazione di percorsi formativi che diano agli operatori turistici gli strumenti per poter gestire al meglio l'intera filiera turistica. A tal fine si propongono corsi di lingua inglese, di marketing e di gestione anche on-line della propria attività, finalizzati a migliorare il servizio reso al cliente.



## SERVIZI ALLA PERSONA

Nessuno deve rimanere indietro!

Questo è stato il nostro impegno e deve continuare a essere il nostro obiettivo prioritario. I principi fondamentali ispiratori delle politiche sociali del Comune saranno quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della continuità, della centralità della persona, dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza.

### La comunità

La costruzione del patto contro le disparità sociali con la ferma intenzione di dare un segnale chiaro sul futuro del nostro paese, intendiamo costruire una comunità che sia luogo di relazioni, in cui i cittadini non siano solo portatori di bisogni, ma anche di grandi competenze e risorse. Una comunità che sia sinonimo di partecipazione e cittadinanza attiva, di responsabilità diffusa e condivisa, di ricostruzione di legami sociali solidali, con la ferma intenzione di non lasciare indietro nessuno.

Il nostro sguardo sarà rivolto in prima istanza alle categorie e ai settori più deboli, per garantire un futuro decoroso, con interventi mirati al loro sostegno.

Sussidiarietà nelle politiche sociali: valorizzare la "cittadinanza attiva", per affiancarla alla Pubblica Amministrazione e agli enti privati.

In questo senso si intendono sostenere e potenziare le forme di associazionismo nate durante lo scorso mandato, quali la Consulta dei giovani e la Consulta delle Donne.

In particolare la Consulta quest'ultima sta svolgendo importanti attività a sostegno della socializzazione e della promozione del benessere della comunità intera ad esempio le tanto apprezzate campagne di screening di vario tipo, mai realizzate prima nel territorio.

Un altro obiettivo prioritario, come da Competenze chiave della Comunità Europea, è quella di formare bambini e giovani che saranno cittadini ATTIVI.

Una sufficiente educazione civica, disciplina introdotta da quest'anno nelle scuole, è caratteristica necessaria ed indispensabile affinché il cittadino informato possa partecipare attivamente alla vita politica della sua città, regione e Stato, costituendosi così come anticorpo che protegge la società da derive come quelle che attualmente stiamo vedendo.

Le competenze civiche vanno formate fin dalla giovane età, così agendo non si pone solo la base per migliorare la società futura, ma tramite i figli si agisce sui genitori.

Se il giovane acquisisce come normale il frequentare, per esempio, il Consiglio Comunale, sarà un adulto competente ed interessato a quanto avviene nella sua comunità.

Incentivare l'educazione civica e rapporti fra i diversi gruppi sociali, promuovere le iniziative di formazione dei cittadini al funzionamento della res pubblica che aumentino la capacità, oltre che la voglia, di partecipazione, anche con intense campagne di sensibilizzazione al rispetto reciproco ed alla cura dei luoghi pubblici e condivisi. Aumentare il sostegno alle attività socialmente utili e all'associazionismo senza fini di lucro.



Tra i compiti più importanti di un'amministrazione c'è quello di garantire un ambiente adatto alla crescita psico-fisica di chiunque abiti, viva o lavori nel paese, per poterlo così rendere attivamente partecipe allo sviluppo civico.

Il primo impegno dell'amministrazione nei confronti della Collettività sarà quello di realizzare un grande patto per il welfare, tra tutte le forze sociali presenti, come le organizzazioni "non profit del terzo settore" a cui riconoscere la valenza e presenza sul territorio restituendo loro specificità e professionalità; un patto che sappia dare risposte pratiche alle tante domande, anche di aiuto.

Per dare una risposta mirata alle molteplici esigenze per "situazioni difficili", ci deve essere una razionalizzazione della spesa con interventi strutturati, finalizzati e condivisi con la rete degli operatori del sistema sociale.

## **Gli anziani**

Il crescente invecchiamento della popolazione pone l'urgenza di prestare maggiore attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana. Ci proponiamo di:

- Promuovere la banca comunale del tempo, alla quale attingere come forma di supporto alle famiglie.
- Promuovere opportunità di formazione diretta all'utilizzo di tecnologie informatiche, garantendo una gratuità per i pensionati a reddito minimo.
- Organizzare corsi di "arti e mestieri" anche attraverso il coinvolgimento di artigiani in pensione favorendo il tramandare del loro "sapere" e incentivando l'incontro intergenerazionale.
- Ampliare ed organizzare opportunità di volontariato civico in attività utili per la comunità: dalla sorveglianza del traffico fuori le scuole, passando per le attività sportive, fino ad arrivare alla cura degli spazi verdi.
- Istituire la "Consulta degli Anziani", un organo che permetterà di creare occasioni di socializzazione e promozione di eventi di interesse collettivo.
- Promozione di programmi di educazione alla prevenzione primaria, volta a incentivare corretti stili di vita finalizzati ad impedire o ridurre il rischio di malattie.



## I giovani

Vogliamo i giovani partecipi in modo consapevole alla vita politica, economica e sociale, attivi nel proporre progetti ed esprimere pareri sulle decisioni riguardanti la vita a Villa San Pietro. Tutto ciò sarà realizzato attraverso un canale diretto tra l'amministrazione e i giovani, che potranno disporre di spazi e strumenti pensati per loro e con loro.

- Consulta giovanile

Funzione consultiva: Ogni qualvolta venga richiesto il suo parere da parte di altri organi comunali.

Funzione propositiva: La Consulta dei Giovani assolverà un grande compito, quello di ascoltare e fungere da mezzo di comunicazione tra i giovani e le realtà politiche del territorio, potendo esprimere le critiche, le idee ed i miglioramenti provenienti dalle nuove menti della società, che troppo non trovano riscontro.

Questo sarà possibile anche grazie ai social network, dove verrà creata una pagina dedicata nella quale i giovani potranno sia entrare in contatto con le istituzioni riuscendo ad avere un feedback abbastanza rapido, sia essere aggiornati su news, eventi, bandi, concorsi ed informazioni utili per un cittadino informato e responsabile (alcuni esempi: articoli su finanziamenti per promuovere progetti autonomamente, funzionamento delle dinamiche politiche e legislative, prevenzione malattie, educazione sessuale e cultura generale della città e non solo).

L'altro grande obiettivo della Consulta sarà quello di filtrare le proposte e le idee dei giovani, motivando e restando in contatto diretto con proponenti per chiarimenti o effettivo sviluppo delle idee, rendendo il cittadino concretamente attivo ed interessato alla vita della Comunità.

- Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

Un organismo per discutere e confrontarsi su qualunque tematica che li riguardi con lo scopo di dare voce ai ragazzi affinché divengano protagonisti delle scelte che si fanno nel Paese. Un "allenamento" a diventare i cittadini consapevoli e attivi di domani, che li abitui a collaborare propositivamente con gli adulti attraverso lo strumento della democrazia. Il progetto verrà portato avanti in stretta sinergia con la Scuola.



## I bambini e la famiglia

Promuoveremo azioni mirate di sostegno e di formazione.

- Eventi a tema

Gli eventi a tema stimoleranno la riflessione su temi di importanza sociale favorendo una maggiore partecipazione alla vita della Comunità attraverso eventi che coinvolgano i diversi gradi scolastici.

- Incontri di sostegno alla genitorialità

Abbiamo a cuore questa fascia di popolazione e ci impegneremo a realizzare e promuovere degli incontri con esperti del settore. Infatti, il bisogno di una genitorialità consapevole caratterizza le famiglie di oggi: paure, ansie, preoccupazioni, bisogno di risposte nella convinzione di poter controllare tutto ciò che appartiene alla funzione genitoriale. I papà e le mamme sono infatti sempre più consci che in una società caratterizzata da una richiesta continua di cambiamento, fare il genitore è un mestiere difficile: educare un figlio comporta disponibilità a modificare il proprio stile di vita, in alcuni casi può mettere in discussione il rapporto con il partner e rende più complicato occuparsi della propria realizzazione professionale. La complessità della vita quotidiana condiziona pesantemente il vissuto delle famiglie penalizzate da ritmi sempre più frenetici e dall'assenza di reti familiari; la vita di relazione si è ridotta, ma si è anche impoverita la rete di sostegno territoriale.

Da queste considerazioni emerge la necessità di prendere in considerazione bisogni che vanno al di là della cura e dell'educazione dei figli. I genitori chiedono sempre più di avere degli interlocutori competenti per la soluzione dei problemi quotidiani e per l'educazione dei propri figli, persone in grado di capirli, che accolgano i loro dubbi senza dare giudizi e che non entrino in conflitto con loro.

Gli obiettivi specifici perseguiti dal presente progetto sono i seguenti:

- far scoprire a ciascun genitore le proprie qualità, risorse e competenze rafforzando la fiducia in se stessi;
- favorire il confronto e la condivisione di esperienze per affrontare in gruppo le difficoltà insite nel ruolo genitoriale;
- diffondere nuove pratiche educative attraverso lo scambio di esperienze e i suggerimenti fra i membri del gruppo genitoriale;
- individuare strategie per sdrammatizzare le situazioni e facilitare la comunicazione all'interno della famiglia;
- aiutare le famiglie a sviluppare una propria creatività educativa;
- permettere la creazione di nuove relazioni sociali tra famiglie del territorio;



- rafforzare nei genitori la consapevolezza che ognuno ha il potere di operare su se stesso un cambiamento costruttivo.

## La disabilità

Il Comune sente propri i principi e le indicazioni della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità mettendole al centro di tutte le decisioni politiche, amministrative o di qualsiasi altro genere, che riguardano la loro vita. Dell'importanza del recepimento di questi principi dovranno tenere conto non solo i rappresentanti politici del Comune, ma anche i dipendenti e i dirigenti.

Sosterremo progetti mirati alla formazione e all'integrazione dei soggetti diversamente abili, nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per la vita indipendente. Dove andare, con chi stare, come vivere 'da grandi', il 'Dopo di noi', dato dal bisogno di prevedere cosa sarà della persona disabile quando i genitori non ci saranno più, sono temi delicati e complessi per molte persone con disabilità.

## AGRICOLTURA

Il ritorno all'imprenditoria agricola è un fenomeno sempre più diffuso tra i giovani, il nostro obiettivo è sostenere questo settore coinvolgendo maggiormente chi si affaccia al mondo del lavoro. La nostra idea è quella di incentivare, in particolare nelle aree incolte, forme alternative di coltura anche eventualmente nelle aziende agricole già avviate e interessate a diversificare la propria produzione. A questo proposito abbiamo pensato alle **culture aromatiche e officinali**, le quali per la nostra isola sono sicuramente una grande risorsa nonché una tradizione tramandata dai nostri nonni e bisnonni. Quando si parla di officinali ci si riferisce a quelle piante che attraverso polifunzionalità di alcune molecole costituenti vengono sfruttate per scopi erboristici, farmaceutici, cosmetici, liquoristici, condimentali, tintori, per la preparazione di prodotti per la profumeria, per l'industria dolciaria, per l'igiene della persona e della casa, per l'ottenimento di olii essenziali. A tale scopo sarà importante avviare dei percorsi di aggiornamento e formazione degli imprenditori agricoli cercando un sostegno nelle istituzioni e agenzie della Regione Autonoma della Sardegna.

E' nei nostri progetti organizzare una "Festa delle Erbe Officinali" a cadenza annuale che coinvolgerà sia i grandi che i piccoli del paese per una giornata alla scoperta delle erbe naturali spontanee e i loro utilizzi e dello scambio intergenerazionale.

## Km 0

Intendiamo incentivare la vendita diretta riservando gratuitamente il suolo pubblico ai produttori locali.



## **Orti urbani**

La creazione degli orti urbani favorirà lo scambio intergenerazionale, i momenti aggregativi che avvicinano i cittadini nell'idea di un obiettivo comune e contemporaneamente la cura delle aree dismesse o degradate periferiche.

## **SOSTEGNO E STRUMENTI FINANZIARI ALLE IMPRESE**

Il Comune erogherà contributi, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, per azioni di sostegno finanziario in favore di piccole e micro imprese che svolgono, o intendono svolgere, attività economiche nel territorio Comunale.

Si tratta di contributi a fondo perduto per spese di gestione e/o iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza. I contributi saranno destinati all'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

## **COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE**

Il nostro obiettivo è quello di rendere i cittadini partecipi della vita politica e sociale del paese: infatti un efficace e immediato dialogo bidirezionale tra amministrazione e cittadini è per noi di assoluta importanza. Attraverso la creazione di un App gratuita consentiremo la trasmissione in modo semplice e chiaro di informazioni che riguarderanno eventi, notizie, ordinanze, delibere, comunicazioni della protezione civile e tanto altro, con la possibilità anche per i cittadini di interagire, inoltrando segnalazioni e richieste.

Potenzieremo la comunicazione istituzionale adeguando i canali già in utilizzo e affiancandogli i social più utilizzati, quali Facebook e Instagram, in modo da raggiungere le diverse fasce di popolazione.

Comune di Villa San Pietro

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2023 - 2024 - 2025**

**SOMMARIO**

**PARTE PRIMA**

pag. 1 di 73

## ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 1 del 18/01/2021 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2021 - 2023 . Tali linee nel corso del mandato amministrativo saranno monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione. **Di seguito si riportano le linee programmatiche, così come approvate dal Consiglio e che si riferiscono al quinquennio 2020-2025.**

L'ambizioso Progetto "Villa San Pietro nel Cuore", che si pone in continuità con l'Amministrazione uscente ma rinnovato nelle persone e nei contenuti, racchiude nel nome tutto il suo senso.

Il programma nasce dall'ascolto della Comunità, dall'esperienza, dalle competenze e dalla condivisione di obiettivi da parte di una squadra desiderosa di mettersi al servizio della Collettività e del bene comune. Una squadra eterogenea per età, professionalità, interessi e vissuto, nel quale ciascun Cittadino, nessuno escluso, potrà sentirsi rappresentato. Una squadra per amministrare l'oggi con lo sguardo al futuro.

Il programma alla base del progetto di governo sarà dinamico, sempre pronto ad adattarsi a nuove esigenze e opportunità, e aperto al contributo di ogni cittadino, associazione, impresa che voglia partecipare attivamente alla vita dell'amministrazione comunale.

La Villa San Pietro che vogliamo è:

- una Comunità. Un paese coeso e solidale in cui nessuno si senta solo
- un paese bello da vivere, accogliente e sicuro. Per i cittadini e per i visitatori
- una cittadinanza attiva, responsabile, interessata, informata
- sensibile ai bambini, ai giovani, agli anziani e alle persone fragili
- attenta all'ambiente e alla valorizzazione delle risorse naturalistiche
- sportiva
- culturalmente viva
- aperta, libera e dinamica
- consapevole del proprio patrimonio identitario, materiale e immateriale
- attrattore di opportunità
- in sinergia con il contesto territoriale

### ***AMBIENTE, TERRITORIO E PATRIMONIO PUBBLICO***

Il programma persegue l'obiettivo di dare risposte tangibili ai bisogni e alle necessità dei cittadini, proseguendo e completando il percorso avviato negli ultimi 5 anni. Si curerà in particolare la conclusione degli interventi già finanziati, di cui alcuni già avviati, e la programmazione di ulteriori opere che nell'insieme contribuiranno a rivoluzionare positivamente l'immagine stessa del territorio di Villa San Pietro. Nel dettaglio il nostro impegno sarà concentrato sui seguenti punti:

- Riqualficazione del centro storico: si proseguirà con i lavori già appaltati per le strade di via Roma, via Garibaldi e via Marconi e verranno elaborati degli incentivi per la riqualficazione degli immobili che, pur ricadenti all'interno del centro storico, non hanno potuto beneficiare dei precedenti bandi in quanto di recente realizzazione;
- Mobilità interna: saranno realizzate le strade di collegamento della via Mazzini con il Corso Vittorio Emanuele e della via Bachelet con la via Cagliari, entrambe già finanziate e in corso di progettazione;
- Barriere architettoniche: verrà fatto uno studio sull'accessibilità, finalizzato alla realizzazione di interventi per l'eliminazione degli ostacoli che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque e in particolare delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;

- Mobilità sostenibile: sarà incentivata dalla nuova rete di piste ciclabili tra cui quella in fase di avvio dei lavori che collegherà il centro urbano alla strada rurale per Su Lilloni, quella in fase di progettazione che collegherà il paese allo svincolo per Su Spagnolu verso Perd'e Sali e quelle che interconetteranno il Paese ai territori limitrofi. Verrà favorito l'uso di auto elettriche (di prossima installazione le colonnine di ricarica), il car sharing e il bike sharing;
- Palazzo Municipale: con la liberazione degli spazi utilizzati dalle Postesi procederà alla riorganizzazione funzionale interna, con lo scopo di migliorare l'accessibilità e favorire la fruizione di tutti gli uffici da parte dei cittadini;
- Attrezzature sportive: sono in fase di ultimazione i lavori relativi all'ampliamento e alla ristrutturazione del Palazzetto dello sport e del Campo Sportivo. Per quest'ultimo si prevede un ultimo lotto finalizzato a una sua completa messa a norma e all'ampliamento dell'offerta sportiva con i nuovi campi di Padel;
- Nuova Chiesa parrocchiale: l'area di pertinenza sarà completamente riqualificata grazie alla nuova piazza antistante in corso di realizzazione e la copertura della Chiesa sarà oggetto di un intervento risolutivo del problema delle infiltrazioni d'acqua;
- Prevenzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza: oltre alla periodica manutenzione dei canali di competenza comunale e agli interventi in corso di progettazione che riguardano l'adeguamento del Ponte Bia e Monti e lo stombamento del rio Mussara, verrà commissionato a un Professionista lo studio del rischio idrogeologico comprendente una serie di valutazioni finalizzate alla gestione del rischio stesso e alla sua mitigazione;
- Siti archeologici: risulta in fase di progettazione il completamento della riqualificazione del sito archeologico Perda 'e Accuzzai e l'avvio di una serie di interventi per la messa in sicurezza e conservazione delle tombe dei giganti di Su Lilloni. Saranno reperite inoltre delle risorse necessarie per avviare le indagini di studio e scavo dei due restanti siti, la tomba dei giganti Su Cuccumeu e il Nuraghe Mereu che necessitano di urgenti opere di pulizia e di valorizzazione;
- ex Casa Aru-Orrù: è in corso di progettazione il recupero dell'immobile e delle aree di pertinenza, per la realizzazione di un Centro Civico di attrazione territoriale e l'ampliamento della sede istituzionale del Comune;
- Rete di distribuzione del gas e manutenzione ordinaria della pavimentazione stradale: a seguito della realizzazione dei sottoservizi per la distribuzione del gas, che darà l'opportunità alle famiglie di collegare il proprio impianto domestico, si procederà ad un programma di manutenzione con nuova bitumatura di tutte le strade;
- Verde pubblico: verrà potenziato il verde del centro urbano, in particolare acquisendo, riqualificando e rendendo fruibile l'area in località Santu Filippu per farne un parco attrezzato con percorsi benessere;
- Isola ecologica: attualmente l'Assessorato Regionale all'Ambiente sta istruendo la nostra pratica di finanziamento relativa ai lavori completamento dell'isola ecologica, opera necessaria e fondamentale per migliorare il servizio della raccolta differenziata;
- Nuovo campus scolastico: le scuole materne, elementari e medie verranno riunite in un unico edificio che sorgerà nell'area delle attuali elementari e dell'ex ambulatorio, in posizione pertanto centrale. L'immobile sarà caratterizzato dalla piena efficienza energetica (sarà a consumo quasi zero), dalla presenza di aule didattiche polifunzionali che potranno esser usate anche per i corsi serali e per attività di oratorio e beneficerà della vicinanza della palestra e del campo sportivo.
- Videosorveglianza: al fine di garantire la sicurezza e combattere l'abbandono dei rifiuti è in via di realizzazione un sistema di videosorveglianza esteso agli edifici, agli spazi pubblici, alle principali vie di accesso al paese e alla campagna.
- Recupero ambientale e riqualificazione "area pozzi", in prossimità dello svincolo tra le località Bie Monti, Bardini e l'accesso alla nuova SS195, per realizzare un'area sosta con percorso salute e spazio giochi.

Particolare importanza verrà data all'elaborazione dei nuovi piani urbanistici e regolamenti, la cui adozione è fondamentale per la riqualificazione urbana dell'esistente e per l'individuazione delle nuove aree di espansione, sia residenziali che produttive. In particolare:

- L'adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico (PPCS), fornirà ai cittadini un chiaro strumento per gli interventi sugli immobili e sulle aree ricadenti all'interno del centro storico. Attualmente il piano è in fase di revisione e adeguamento per la trasmissione agli enti sovraordinati per l'acquisizione dei necessari pareri;
- L'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Paesaggistico Regionale, oltre ad essere un obbligo normativo, risulta di particolare importanza per l'attuazione di tutte le scelte di crescita del territorio. Con l'adozione del nuovo PUC, prevista entro la fine del prossimo mandato, verranno individuate le nuove aree di espansione da destinare ai diversi usi residenziali, turistico-ricettivi, artigianali e commerciali. La stesura del nuovo PUC, attualmente in corso di progettazione, è stata affidata a dei professionisti esterni il cui compito è quello di redigere tutti gli studi preliminari propedeutici alla sua elaborazione;
- La redazione del Piano Urbano della Mobilità, strumento volontario ma di cui vogliamo dotarci, consentirà di coordinare tutte le scelte inerenti la mobilità sia su scala urbana che sovra-comunale, garantendo una migliore sostenibilità e accessibilità. In tale senso saremo chiamati a dare delle soluzioni concrete alle novità introdotte dalla nuova Strada Statale 195 e dal declassamento della Statale esistente, che incideranno fin dalle modalità di accesso al paese stesso;
- La stesura del Regolamento per l'installazione di manufatti tipo "dehors" connessi ai pubblici servizi, strumento volontario ma di fondamentale importanza per disciplinare la collocazione di strutture temporanee connesse ai locali garantendone la compatibilità con i luoghi e il decoro pubblico.

## **ARCHEOLOGIA**

Il territorio di Villa San Pietro e di Sarroch registrano una delle più alte densità di **"Tombe di Giganti"** di tutta l'Isola.

La tomba di **Perda'e Acutzai**, oggetto di una prima operazione di scavi, sarà interessata da ulteriori sistemazioni con interventi finanziati dalla Programmazione Territoriale attraverso l'Unione dei Comuni. Il sito è già fruibile e ambientazione di eventi musicali e teatrali.

Altrettanto interessanti sono le tombe ubicate a breve distanza l'una dall'altra, in località **Lilloni**, in uno scenario naturalistico di grande suggestione. Sulla scia di quanto già realizzato con la tomba di Perda 'e Acutzai ci proponiamo nella realizzazione di uno scavo scientifico funzionale alla valorizzazione e alla fruizione della necropoli, sempre grazie all'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Città Metropolitana. Questo non solo permetterebbe di far conoscere alla popolazione una parte della propria storia e consentirebbe di creare un ulteriore riferimento per la Comunità e un interessante attrattore turistico.

Il sito archeologico di Lilloni sarà inserito all'interno di un percorso caratterizzato da un filo conduttore che comprenda anche la non lontana tomba di Perd'e Acutzai, il nuraghe Mereu e la chiesa romanica di San Pietro. Un sistema integrato di valorizzazione dei beni archeologici, storici e ambientali come luoghi di aggregazione, di incontro e di produzione di narrazioni aumenta l'attrattività complessiva di un territorio, diventando allo stesso tempo un importante fattore di stimolo per la crescita interna, lo sviluppo e la coesione sociale.

Progetto tutela e valorizzazione del sito di **Monti Mereu**

La tutela e la valorizzazione del sito archeologico di Monti Mereu sono tra le priorità che metteremo in campo nei prossimi cinque anni.

Il nostro obiettivo consiste nell'avviare un piano pluriennale e ambizioso. Intendiamo muovere i primi passi e così finalmente iniziare quel percorso da anni oggetto di grandi aspettative da parte di una larga fascia di popolazione: imprenditori, operatori del settore e appassionati.

È una priorità in quanto il sito è da considerarsi un moltiplicatore, ovvero un progetto a beneficio dello sviluppo del settore dell'accoglienza per le attività esistenti e per quelle che potrebbero nascere.

Vogliamo rafforzare la collaborazione con il Comune di Sarroch, per noi un partner privilegiato, con cui condividiamo un'idea di valorizzazione. Creeremo nuove sinergie su più aspetti cercando in prospettiva di avere più possibilità e strade di successo, tra cui quella del contratto e del piano pluriennale con l'Università degli Studi di Cagliari e la Soprintendenza archeologica. Da anni l'Ateneo del Capoluogo è il principale protagonista di ricerche, divulgazione e scavi in tantissimi Comuni della nostra amata Isola. Faremo tutto ciò che rientra nelle nostre possibilità per avviare un dialogo con l'Università individuando un referente e valutando con cautela gli obiettivi da fissare avvalendoci della professionalità ed esperienza degli specialisti del settore. Gli accordi e i contratti fra Comuni e Università sono una prassi consolidata nella realtà sarda, forse la strada più affidabile, sicura e facilmente percorribile.

## **CULTURA**

### **Progetto lingua sarda**

Si proseguirà in età prescolare e scolare (3-14 anni) con i corsi di lingua e cultura sarda per facilitare il bilinguismo, la propria conoscenza e coscienza identitaria e avere i vantaggi cognitivi dimostrati da tutte le ricerche scientifiche delle Università, sparse per il mondo, che studiano i benefici del bilinguismo e i programmi europei e sardi che trattano questa materia (Bilingualism Matters e Bilinguismu Creschet): con metodologie improntate unicamente sul gioco in età prescolare, più strutturate nelle scuole elementari e sperimentali, per capire la normalità tecnica della lingua sarda, nelle scuole medie attraverso percorsi formativi di lingua sardo - inglese, sardo - informatica e sardo - generi musicali come il pop, rock, reggae, hip hop, dub, etnorock e ska. Seguendo questo iter di approfondimento e di studio sulla lingua sarda produciamo alcuni vantaggi:

- i giovani coscienti della propria identità culturale avranno un prodotto da condividere durante le esperienze e gli scambi europei;
- sarà agevolato l'apprendimento di nuove lingue straniere proprio perché con questo programma si stimolano le capacità cognitive dei discenti.
- Attivazione dello sportello linguistico comunale e corsi di formazione in lingua sarda a valere sulla legge di finanziamento 482/99 e L.R. 22/18.
- Attivazione dei progetti "il sardo in orario curricolare ed extracurricolare" a valere sui bandi finanziati dalla L.R. 22/2018 nella scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Realizzazione di laboratori in lingua sarda, L. R. 22/2018, in cui la materia di studio è legata ad argomenti con contenuti attuali e dei nostri giorni: verrà utilizzato il bilinguismo perfetto per l'insegnamento, opzionato dalla scelta, di materie come: il Make up Artist, fotografia digitale, Internet, Inglese, Cake Design e orti biologici.

## **Concorso e corsi di poesia in lingua sarda**

Promuoveremo la riscoperta del valore dell'antica produzione poetica in lingua sarda in onore ad alcuni nostri concittadini che nei tempi addietro si cimentavano in quest'arte. I poeti si confronteranno con la metrica delle quartine, sestine ed ottave su argomenti liberi. Il concorso si propone di:

- stimolare nei giovani l'utilizzo della lingua tipica della zona di appartenenza con l'intento di mantenere salde le radici dei nostri avi e farne patrimonio imprescindibile per le generazioni future;
- dare la possibilità agli anziani del paese di poter lasciare una traccia indelebile dei loro ricordi, frutto di antiche usanze e di vecchie memorie con l'utilizzo della lingua con la quale sono nati e cresciuti.
- Corsi di formazione sullo studio e composizione delle metriche poetiche estemporanee in lingua sarda: oggetto di studio difficile e complesso che richiede competenza e studio storico, abilità e ritmo nella realizzazione delle quartine, sestine e ottave.

## **Creazione di un coro polifonico maschile**

Verrà creato, tra gli amanti della cultura isolana, il primo coro polifonico composto da sole voci maschili, con l'obiettivo di approfondire e divulgare la conoscenza dell'immenso repertorio musicale della Sardegna.

## **Corsi in lingua inglese**

Proseguiremo con il nostro progetto in lingua inglese "Coffee English", un'occasione per sorseggiare un buon caffè e un buon thé e conversare in inglese in compagnia di un tutor una madrelingua. Il progetto si è rivelato negli anni un'ottima occasione per i partecipanti di perfezionare la propria capacità e padronanza della lingua.

## **Scuola pubblica**

Continueremo la proficua e produttiva collaborazione con la scuola nei suoi 3 ordini (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) presenti nella nostra comunità, attraverso la partecipazione finanziaria ai progetti trasversali, fondamentali per la crescita emotiva e cognitiva dei nostri ragazzi. Proseguiremo a finanziare le attività

motorie e la lingua inglese nella scuola dell'infanzia (in un'ottica di multilinguismo i bambini stanno apprendendo 3 lingue: sardo, italiano e inglese), le attività motorie, la musica, i progetti di decontestualizzazione delle lezioni (progetto Elfi) nella scuola primaria e i progetti legati alle attività sportive, come la canoa, capace di dare input in materie ambientali, di orientamento fisico e meteo, ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Rinnoviamo l'impegno delle borse di studio rivolte a ragazze e ragazzi che diplomandosi e laureandosi, con le loro intelligenze, danno lustro a Villa San Pietro e contribuiscono alla crescita della Comunità.

## **Laboratori**

I laboratori facilitano la socialità e contribuiscono a diffondere cultura materiale e immateriale. Organizzeremo:

- Laboratori di pane e dolci tradizionali;
- Laboratori di cucina tradizionale e non;
- Laboratori di cestini sardi e scatteddus;
- Laboratori di birrificazione e vinificazione accompagnati da percorsi di degustazione;
- Laboratori di identificazioni della flora e della fauna tipica;
- Laboratori di coltivazioni.

## **Laboratorio teatrale**

Continueremo con il progetto teatrale "Scenika", che tanto interesse ha suscitato in questi anni. Un laboratorio teatrale di circa 2 mesi che si conclude con una messa in scena in ambienti e scenografie decontestualizzate, per valorizzare al massimo le nostre bellezze architettoniche e archeologiche. Laboratorio teatrale che vede impegnati sempre di più i nostri compaesani che si cimentano con questa bellissima forma d'arte e che ha come oggetto sempre argomenti legati alla nostra bellissima e amata terra.

## **Laboratorio di fotografia**

Attraverso gli scatti fotografici vogliamo raccontare il Paese e la Comunità che lo vive.

Il laboratorio, destinato in particolare ai ragazzi, sarà curato da esperti che affiancheranno gli allievi fornendo loro le basi del mondo della fotografia e avrà come momento conclusivo la realizzazione di un album libro ricordo che custodirà gli scatti

### **Festival delle lingue minoritarie**

“Il festival della musica in lingua minoritaria - Santu Perdu” si propone come un festival che esalti l'identità linguistica grazie alla presenza di artisti che utilizzano la lingua sarda nei testi delle loro canzoni ricollegabili ai generi musicali pop, rock, reggae, hip hop, dub, etnorock e ska. Questi generi musicali hanno prodotto negli ultimi 15/20 anni cantanti e band professioniste molto seguite dai fan e con un mercato regionale notevole. In Sardegna sarebbe in assoluto il primo esempio, mentre in altre aree del continente, simili festival hanno già riscosso un enorme successo, basti pensare al Festival delle lingue minoritarie del Friuli chiamato SUNS, che attira ogni anno migliaia di visitatori ed estimatori. Un progetto questo, che ha già i suoi canali di finanziamento, vedasi la L.R. 7/55 sui grandi eventi turistici, che potrebbe ospitare, in una fase più evoluta, ospiti internazionali che cantano sempre in lingue minoritarie.

### **Visit Santu Perdu**

Creeremo e gestiremo una pagina sui social network di ricerca storica sulle origini ed evoluzione della Comunità di Villa San Pietro, oltre ad approfondire e valorizzare aspetti peculiari dei nostri beni culturali e paesaggistici.

### **Abito tradizionale**

In linea con l'azione di recupero dell'abito tradizionale femminile, maschile e da bambino/a intrapresa in questi anni dall'Amministrazione si intende realizzare gli abiti delle fasce sociali del periodo di riferimento sulla base del gusto e degli usi di Villa San Pietro. La loro realizzazione potrà permettere di valorizzare l'identità del paese e di avere diversi abiti tradizionali, sia maschili che femminili, che siano rappresentativi della Comunità.

## **Rassegna LibrArte**

Proseguirà la rassegna "LibrArte, Villa San Pietro tra cultura e leggerezza", una vetrina per giovani autori sardi e non, che fanno della scrittura la loro passione e/o il loro mestiere. Questi eventi permetteranno di stimolare la lettura e di facilitare scambi di idee e opinioni, offrendo al contempo spunti di riflessione, fedeli all'idea che le storie sono un bene di tutti e il poterle condividere un piacere e un arricchimento. Negli ultimi 5 anni abbiamo presentato oltre 40 autori, oltre 40 libri: un risultato voluto, cercato e trovato.

## **Formazione professionale**

Le aule del piano terra della scuola secondaria di primo grado del comune di Villa San Pietro sono state certificate presso la Regione Autonoma della Sardegna. La struttura è pronta ad ospitare percorsi formativi organizzati dalla RAS e finalizzati all'ottenimento di qualifiche professionali e certificazioni di competenze, garantendo nel tempo continuità di offerta formativa. A tal fine l'edificio sarà disponibile per gli Enti di formazione professionale iscritti all'albo della RAS, dando la possibilità ai disoccupati, inoccupati e lavoratori del territorio di formarsi.

## **Scambi culturali europei**

Incentiveremo lo scambio culturale delle ragazze e dei ragazzi a livello europeo affinché possano apprendere a relazionarsi anche in contesti culturali diversi dal proprio luogo di origine. Intendiamo promuovere la mobilità internazionale in modo particolare attraverso gli strumenti e i programmi Erasmus+ per permettere ai nostri concittadini di:

- imparare o migliorare una lingua straniera
- apportare valore aggiunto ai propri curricula
- conoscere e interpretare le esigenze dei viaggiatori in visita nel nostro comune
- apprendere metodi di lavoro e di studio diversi
- imparare a fronteggiare e risolvere nuove problematiche

Alcuni esempi di programmi di successo sono il Servizio di Volontariato Europeo - EVS, l'Erasmus per giovani imprenditori - EYE e l'Erasmus for Traineeship, tutti finanziati dall'Unione Europea. Una grande possibilità di formazione e crescita personale anche per i cittadini di Villa San Pietro a costo quasi zero.

Il termine Erasmus Plus racchiude al suo interno una pluralità di progetti educativi, ovvero tutti i programmi di scambi interculturali sostenuti finanziariamente dall'Unione Europea. Erasmus+ è il programma promosso dalla Commissione europea in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027. A tal proposito apriremo uno sportello informativo inizialmente gestito su base volontaria nella Sala Spiga di Piazza San Pietro con apertura a cadenza periodica. Sarà fornito un indirizzo e-mail e il servizio sarà disponibile sui principali social network per fissare gli appuntamenti in orari prestabiliti. Attraverso lo sportello di mobilità internazionale sarà possibile fare esperienza all'estero in modo più semplice e Villa San Pietro potrà ospitare tanti visitatori provenienti da altri Paesi.

## ***SPORT***

Lo Sport sarà al centro della nostra attività amministrativa nella convinzione della sua valenza in termini sociali, ricreativi e di qualità della vita.

Il miglioramento dell'offerta sportiva passa attraverso la già avviata riqualificazione degli impianti, riorganizzando i servizi e la gestione per favorirne la fruizione.

Le associazioni sportive, che svolgono anche un ruolo educativo e di aggregazione nella nostra comunità, saranno interlocutori privilegiati per la realizzazione del presente programma e verranno coinvolte in una commissione dedicata, organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra realtà sportive, amministrative, sociali e scolastiche.

Le aree di intervento riguarderanno principalmente:

- promozione e supporto di iniziative private tendenti alla gestione e alla fruibilità degli impianti sportivi;
- iniziative in collaborazione con le associazioni sportive per la realizzazione ed il coordinamento di un programma annuale di attività;
- incentivare gli eventi al fine di cogliere le immense potenzialità e ricadute nel territorio offerte dal "turismo sportivo" (tornei di basket, pallavolo e calcio giovanile internazionale, campionati di kick boxing, gare di duathlon, gran fondo mountainbike, slacklining, ginnastica ritmica, raduni, saggi di danza);
- prosecuzione del progetto "Vita e Sport" nato per promuovere e diffondere l'attività sportiva fra i bambini e gli anziani, riconoscendo loro un contributo a parziale rimborso delle spese sostenute.

## ***MUSICA***

La sala musica insonorizzata, completa di sala di registrazione e di cui si è appena ultimata la dotazione strumentale di ultima generazione, sarà a disposizione di tutti gli interessati, singoli o band. Ci impegneremo, in sinergia con le associazioni e gli appassionati del territorio, per la realizzazione di un piano di gestione che definisca le modalità di utilizzo per favorirne la fruizione.

## ***TURISMO***

### **Sapori d'Autunno e Sapori di Primavera**

Si proseguirà con la promozione del nostro territorio grazie alle due manifestazioni sopracitate che ci hanno permesso negli anni di raccontare e mostrare le nostre eccellenze artistiche, gastronomiche e identitarie ai tanti visitatori che hanno animato il nostro centro storico in occasione dei due eventi.

### **Albergo diffuso**

Fiore all'occhiello del prossimo quinquennio amministrativo sarà la nascita del primo Albergo Diffuso del nostro territorio. Risultato fortemente cercato e voluto che ben si sposa con l'idea turistica che abbiamo in mente per Villa San Pietro. Il nostro paese punterà su un tipo di turismo culturale che apprezzi la storia, i saperi e le tradizioni della nostra comunità.

### **Borghi Autentici d'Italia**

La nostra adesione all'associazione Borghi Autentici d'Italia(BAI),in via di perfezionamento, è un passaggio strategico che darà la possibilità al nostro centro storico, di fregiarsi di un marchio che richiama alla mente dei turisti la sostenibilità ambientale e sociale e la qualità urbana e culturale.

Il BAI ha come oggetto la promozione dello sviluppo e la valorizzazione dei Borghi caratteristici italiani, comprese le loro aree rurali, con particolare riferimento ai patrimoni architettonici, urbani, culturali, turistici, sociali ed identitari e in tale cornice strategica si pone come missione principale quella di supportare i propri associati nella promozione e sviluppo di azioni ed interventi di cambiamento e miglioramento.

### **Formazione operatori strutture ricettive**

Da un'attenta valutazione del sistema ricettivo presente nel comune di Villa San Pietro si è riscontrata l'esigenza di procedere all'organizzazione di percorsi formativi che diano agli operatori turistici gli strumenti per poter gestire al meglio l'intera filiera turistica. A tal fine si propongono corsi di lingua inglese, di marketing e di gestione anche on-line della propria attività, finalizzati a migliorare il servizio reso al cliente.

### ***SERVIZI ALLA PERSONA***

Nessuno deve rimanere indietro!

Questo è stato il nostro impegno e deve continuare a essere il nostro obiettivo prioritario. I principi fondamentali ispiratori delle politiche sociali del Comune saranno quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della continuità, della centralità della persona, dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza.

### **La comunità**

La costruzione del patto contro le disparità sociali con la ferma intenzione di dare un segnale chiaro sul futuro del nostro paese, intendiamo costruire una comunità che sia luogo di relazioni, in cui i cittadini non siano solo portatori di bisogni, ma anche di grandi competenze e risorse. Una comunità che sia sinonimo di partecipazione e cittadinanza attiva, di responsabilità diffusa e condivisa, di ricostruzione di legami sociali solidali, con la ferma intenzione di non lasciare indietro nessuno.

Il nostro sguardo sarà rivolto in prima istanza alle categorie e ai settori più deboli, per garantire un futuro decoroso, con interventi mirati al loro sostegno.

Sussidiarietà nelle politiche sociali: valorizzare la "cittadinanza attiva", per affiancarla alla Pubblica Amministrazione e agli enti privati.

In questo senso si intendono sostenere e potenziare le forme di associazionismo nate durante lo scorso mandato, quali la Consulta dei giovani e la Consulta delle Donne.

In particolare la Consulta quest'ultima sta svolgendo importanti attività a sostegno della socializzazione e della promozione del benessere della comunità intera ad esempio le tanto apprezzate campagne di screening di vario tipo, mai realizzate prima nel territorio.

Un altro obiettivo prioritario, come da Competenze chiave della Comunità Europea, è quella di formare bambini e giovani che saranno cittadini ATTIVI.

Una sufficiente educazione civica, disciplina introdotta da quest'anno nelle scuole, è caratteristica necessaria ed indispensabile affinché il cittadino informato possa partecipare attivamente alla vita politica della sua città, regione e Stato, costituendosi così come anticorpo che protegge la società da derive come quelle che attualmente stiamo vedendo.

Le competenze civiche vanno formate fin dalla giovane età, così agendo non si pone solo la base per migliorare la società futura, ma tramite i figli si agisce sui genitori.

Se il giovane acquisisce come normale il frequentare, per esempio, il Consiglio Comunale, sarà un adulto competente ed interessato a quanto avviene nella sua comunità.

Incentivare l'educazione civica e rapporti fra i diversi gruppi sociali, promuovere le iniziative di formazione dei cittadini al funzionamento della *res pubblica* che aumentino la capacità, oltre che la voglia, di partecipazione, anche con intense campagne di sensibilizzazione al rispetto reciproco ed alla cura dei luoghi pubblici e condivisi. Aumentare il sostegno alle attività socialmente utili e all'associazionismo senza fini di lucro.

Tra i compiti più importanti di un'amministrazione c'è quello di garantire un ambiente adatto alla crescita psico-fisica di chiunque abiti, viva o lavori nel paese, per poterlo così rendere attivamente partecipe allo sviluppo civico.

Il primo impegno dell'amministrazione nei confronti della Collettività sarà quello di realizzare un grande patto per il welfare, tra tutte le forze sociali presenti, come le organizzazioni "non profit del terzo settore" a cui riconoscere la valenza e presenza sul territorio restituendo loro specificità e professionalità; un patto che sappia dare risposte pratiche alle tante domande, anche di aiuto.

Per dare una risposta mirata alle molteplici esigenze per “situazioni difficili”, ci deve essere una razionalizzazione della spesa con interventi strutturati, finalizzati e condivisi con la rete degli operatori del sistema sociale.

## **Gli anziani**

Il crescente invecchiamento della popolazione pone l'urgenza di prestare maggiore attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana. Ci proponiamo di:

- Promuovere la banca comunale del tempo, alla quale attingere come forma di supporto alle famiglie.
- Promuovere opportunità di formazione diretta all'utilizzo di tecnologie informatiche, garantendo una gratuità per i pensionati a reddito minimo.
- Organizzare corsi di “arti e mestieri” anche attraverso il coinvolgimento di artigiani in pensione favorendo il tramandare del loro “sapere” e incentivando l'incontro intergenerazionale.
- Ampliare ed organizzare opportunità di volontariato civico in attività utili per la comunità: dalla sorveglianza del traffico fuori le scuole, passando per le attività sportive, fino ad arrivare alla cura degli spazi verdi.
- Istituire la “Consulta degli Anziani”, un organo che permetterà di creare occasioni di socializzazione e promozione di eventi di interesse collettivo.
- Promozione di programmi di educazione alla prevenzione primaria, volta a incentivare corretti stili di vita finalizzati ad impedire o ridurre il rischio di malattie.

## **I giovani**

Vogliamo i giovani partecipi in modo consapevole alla vita politica, economica e sociale, attivi nel proporre progetti ed esprimere pareri sulle decisioni riguardanti la vita a Villa San Pietro. Tutto ciò sarà realizzato attraverso un canale diretto tra l'amministrazione e i giovani, che potranno disporre di spazi e strumenti pensati per loro e con loro.

- Consulta giovanile

Funzione consultiva: Ogni qualvolta venga richiesto il suo parere da parte di altri organi comunali.

Funzione propositiva: La Consulta dei Giovani assolverà un grande compito, quello di ascoltare e fungere da mezzo di comunicazione tra i giovani e le realtà politiche del territorio, potendo esprimere le critiche, le idee ed i miglioramenti provenienti dalle nuove menti della società, che troppo non trovano riscontro.

Questo sarà possibile anche grazie ai social network, dove verrà creata una pagina dedicata nella quale i giovani potranno sia entrare in contatto con le istituzioni riuscendo ad avere un feedback abbastanza rapido, sia essere aggiornati su news, eventi, bandi, concorsi ed informazioni utili per un cittadino informato e responsabile (alcuni esempi: articoli su finanziamenti per promuovere progetti autonomamente, funzionamento delle dinamiche politiche e legislative, prevenzione malattie, educazione sessuale e cultura generale della città e non solo).

L'altro grande obiettivo della Consulta sarà quello di filtrare le proposte e le idee dei giovani, motivando e restando in contatto diretto con proponenti per chiarimenti o effettivo sviluppo delle idee, rendendo il cittadino concretamente attivo ed interessato alla vita della Comunità.

- Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

Un organismo per discutere e confrontarsi su qualunque tematica che li riguardi con lo scopo di dare voce ai ragazzi affinché divengano protagonisti delle scelte che si fanno nel Paese. Un "allenamento" a diventare i cittadini consapevoli e attivi di domani, che li abitui a collaborare propositivamente con gli adulti attraverso lo strumento della democrazia. Il progetto verrà portato avanti in stretta sinergia con la Scuola.

## **I bambini e la famiglia**

Promuoveremo azioni mirate di sostegno e di formazione.

- Eventi a tema

Gli eventi a tema stimoleranno la riflessione su temi di importanza sociale favorendo una maggiore partecipazione alla vita della Comunità attraverso eventi che coinvolgano i diversi gradi scolastici.

- Incontri di sostegno alla genitorialità

Abbiamo a cuore questa fascia di popolazione e ci impegneremo a realizzare e promuovere degli incontri con esperti del settore. Infatti, il bisogno di una genitorialità consapevole caratterizza le famiglie di oggi: paure, ansie, preoccupazioni, bisogno di risposte nella convinzione di poter controllare tutto ciò che appartiene alla funzione genitoriale. I papà e le mamme sono infatti sempre più consci che in una società caratterizzata da una richiesta continua di

cambiamento, fare il genitore è un mestiere difficile: educare un figlio comporta disponibilità a modificare il proprio stile di vita, in alcuni casi può mettere in discussione il rapporto con il partner e rende più complicato occuparsi della propria realizzazione professionale. La complessità della vita quotidiana condiziona pesantemente il vissuto delle famiglie penalizzate da ritmi sempre più frenetici e dall'assenza di reti familiari; la vita di relazione si è ridotta, ma si è anche impoverita la rete di sostegno territoriale.

Da queste considerazioni emerge la necessità di prendere in considerazione bisogni che vanno al di là della cura e dell'educazione dei figli. I genitori chiedono sempre più di avere degli interlocutori competenti per la soluzione dei problemi quotidiani e per l'educazione dei propri figli, persone in grado di capirli, che accolgano i loro dubbi senza dare giudizi e che non entrino in conflitto con loro.

Gli obiettivi specifici perseguiti dal presente progetto sono i seguenti:

- far scoprire a ciascun genitore le proprie qualità, risorse e competenze rafforzandola fiducia in se stessi;
- favorire il confronto e la condivisione di esperienze per affrontare in gruppo le difficoltà insite nel ruolo genitoriale;
- diffondere nuove pratiche educative attraverso lo scambio di esperienze e i suggerimenti fra i membri del gruppo genitoriale;
- individuare strategie per sdrammatizzare le situazioni e facilitare la comunicazione all'interno della famiglia;
- aiutare le famiglie a sviluppare una propria creatività educativa;
- permettere la creazione di nuove relazioni sociali tra famiglie del territorio;
- rafforzare nei genitori la consapevolezza che ognuno ha il potere di operare su se stesso un cambiamento costruttivo.

## **La disabilità**

Il Comune sente propri i principi e le indicazioni della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità mettendole al centro di tutte le decisioni politiche, amministrative o di qualsiasi altro genere, che riguardano la loro vita. Dell'importanza del recepimento di questi principi dovranno tenere conto non solo i rappresentanti politici del Comune, ma anche i dipendenti e i dirigenti.

Sosterremo progetti mirati alla formazione e all'integrazione dei soggetti diversamente abili, nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per la vita indipendente. Dove andare, con chi stare, come vivere 'da grandi', il 'Dopo di noi', dato dal bisogno di prevedere cosa sarà della persona disabile quando i genitori non ci saranno più, sono temi delicati e complessi per molte persone con disabilità.

## ***AGRICOLTURA***

Il ritorno all'imprenditoria agricola è un fenomeno sempre più diffuso tra i giovani, il nostro obiettivo è sostenere questo settore coinvolgendo maggiormente chi si affaccia al mondo del lavoro. La nostra idea è quella di incentivare, in particolare nelle aree incolte, forme alternative di coltura anche eventualmente nelle aziende agricole già avviate e interessate a diversificare la propria produzione. A questo proposito abbiamo pensato alle **colture aromatiche e officinali**, le quali per la nostra isola sono sicuramente una grande risorsa nonché una tradizione tramandata dai nostri nonni e bisnonni. Quando si parla di officinali ci si riferisce a quelle piante che attraverso polifunzionalità di alcune molecole costituenti vengono sfruttate per scopi erboristici, farmaceutici, cosmetici, liquoristici, condimentali, tintori, per la preparazione di prodotti per la profumeria, per l'industria dolciaria, per l'igiene della persona e della casa, per l'ottenimento di olii essenziali. A tale scopo sarà importante avviare dei percorsi di aggiornamento e formazione degli imprenditori agricoli cercando un sostegno nelle istituzioni e agenzie della Regione Autonoma della Sardegna.

E' nei nostri progetti organizzare una "Festa delle Erbe Officinali" a cadenza annuale che coinvolgerà sia i grandi che i piccoli del paese per una giornata alla scoperta delle erbe naturali spontanee e i loro utilizzi e dello scambio intergenerazionale.

### **Km 0**

Intendiamo incentivare la vendita diretta riservando gratuitamente il suolo pubblico ai produttori locali.

## **Orti urbani**

La creazione degli orti urbani favorirà lo scambio intergenerazionale, i momenti aggregativi che avvicinano i cittadini nell'idea di un obiettivo comune e contemporaneamente la cura delle aree dismesse o degradate periferiche.

## ***SOSTEGNO E STRUMENTI FINANZIARI ALLE IMPRESE***

Il Comune erogherà contributi, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, per azioni di sostegno finanziario in favore di piccole e micro imprese che svolgono, o intendono svolgere, attività economiche nel territorio Comunale.

Si tratta di contributi a fondo perduto per spese di gestione e/o iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing online e di vendita a distanza. I contributi saranno destinati all'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

## ***COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE***

Il nostro obiettivo è quello di rendere i cittadini partecipi della vita politica e sociale del paese: infatti un efficace e immediato dialogo bidirezionale tra amministrazione e cittadini è per noi di assoluta importanza. Attraverso la creazione di un App gratuita consentiremo la trasmissione in modo semplice e chiaro di informazioni che riguarderanno eventi, notizie, ordinanze, delibere, comunicazioni della protezione civile e tanto altro, con la possibilità anche per i cittadini di interagire, inoltrando segnalazioni e richieste.

Potenzieremo la comunicazione istituzionale adeguando i canali già in utilizzo e affiancandogli i social più utilizzati, quali Facebook e Instagram, in modo da raggiungere le diverse fasce

## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

### **Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 2011 n. **1789**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n.2189 di cui:

maschi n. **1108**

femmine n. **1081**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **96**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **241**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **221**

in età adulta (30/65 anni) n. **1163**

oltre 65 anni n. **468**

Nati nell'anno n. **14**

Deceduti nell'anno n. **28**

Saldo naturale: - **14**

Immigrati nell'anno n. **78**

Emigrati nell'anno n. **54**

Saldo migratorio: + 24

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +10

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **40**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **420**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **3,80**

strade urbane Km **39,20**

strade locali Km **23,80**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Piano Particolareggiato del Centro Storico - approvato

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività **agricole, ma sono presenti anche attività artigianali, commerciali e turistiche, mentre per l'industria il riferimento resta il polo di Sarroch dove sono occupati molti cittadini di Villa San Pietro. Si riportano di seguito alcuni dati di riferimento delle altre attività:**

### **i. AGRICOLTURA:**

**Vi è una presenza di circa 25 aziende nel settore della coltivazione, circa 7 nel settore allevamenti. I settori interessano la serricoltura, campo aperto per ortaggi, agrumi, foraggi, alberi da frutto, allevamenti ovini. Le aziende sono per lo più a conduzione familiare, la produzione è relativa a pomodori, agrumi, ortaggi e alberi da frutto.**

### **ii. COMMERCIO:**

Piccola distribuzione, vendita al dettaglio , pubblici esercizi in genere.

### **iii. TURISMO E AGRITURISMO:**

Settore turistico tendenzialmente in crescita rispetto al quinquennio precedente soprattutto con riferimento alle attività di B&B, affittacamere, casa vacanze. Attualmente sono presenti nel territorio n 3 agriturismi e n 9 B&B, a prevalente conduzione familiare

Accordi di programma n. 1 (*Accordo di programma con il Comune di Sarroch per la realizzazione delle opere di Riqualificazione dell'area archeologica del Nuraghe Mereu*)

Asili nido in convenzione con PULA con posti n. 11

Scuole dell'infanzia con posti n. **43**

Scuole primarie con posti n. **76**

Scuole secondarie con posti n. **60**

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. **0 (non proprietà comunale)**

Depuratori acque reflue n. **0 (non proprietà comunale)**

Rete acquedotto Km **0,00 (non proprietà comunale)**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,036**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **543**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **5**

Veicoli a disposizione n. **2**

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

**Servizi gestiti in forma diretta, tramite appalto di servizio.**

Servizio
Mense scolastiche
Manutenzione impianto illuminazione pubblica
Manutenzione del verde pubblico
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ABBANO SPA	www.abbanoa.it	0,0153199	Partecipazione diretta		0,00	2.060.045,00	5.048.499,00	792.528,00

Con delibera Consiglio Comunale n 9 del 12/03/2021 l'Ente ha disposto l'acquisizione di una quota del capitale sociale della Società ITS CITTA' METROPOLITANA società consortile a r.l., perfezionata nel 2022 con il pagamento della quota di € 479,00 pari allo 0,37%.

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

E' presente un Accordo di programma per la gestione dei servizi sociali. **L'Ente è comune capofila delle Azioni relative ai servizi socio-assistenziali e sociosanitari, che fanno capo al Plus Area Ovest.**

Il Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona (PLUS), è un patto sociale attraverso il quale le istituzioni presenti sul territorio uniscono le forze per sostenere le persone con servizi sociali e socio sanitari integrati.

E' dunque lo strumento mediante il quale si programma la rete dei servizi sociali e socio sanitari.

Tale Piano permette ai diversi soggetti (ATS, Comuni, Attori professionali, Soggetti sociali e solidali, cittadini, organizzazioni sindacali), di determinare gli obiettivi e le priorità, programmando e disponendo in modo integrato gli interventi sociali, sanitari e socio sanitari.

L'obiettivo primario è rendere, sulla base di una corretta analisi della domanda sociale, l'offerta più adeguata ai molteplici bisogni dei cittadini, ottenendo un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia generale nonché della qualità degli interventi, avendo cura di differenziare nello specifico i contesti e le realtà territoriali.

L'ambito territoriale al quale si riferisce il nostro PLUS coincide con il Distretto ed è formato dal Distretto sociosanitario area ovest e dai comuni di Villa San Pietro (capofila), Assemmini, Capoterra, Elmas, Decimomannu, Decimoputzu, Domus de Maria, Pula, San Sperate, Sarroch, Siliqua, Teulada, Uta, Vallermosa, Villasor, Villaspeciosa.

L'accordo di programma relativo al 2021-2023 è stato siglato in Conferenza di servizi in data 01/12/2021 con deliberazione della conferenza n. 4

La Conferenza di Servizi è l'organo decisionale del Plus ed è composto dagli amministratori dei Comuni e dal Distretto sociosanitario. Esercita funzioni di indirizzo politico-amministrativo, stabilisce gli obiettivi da perseguire, i programmi da attuare, verifica la rispondenza dei risultati dell'azione amministrativa e degli indirizzi impartiti all'ufficio di piano.

Con deliberazione della Conferenza di servizi n. 8 del 27/07/2022 è stata approvata la programmazione 2023.

Le aree di intervento del Plus sono:

**Area famiglie e minori:** gestione centro per la famiglia attraverso un lavoro di rete con i servizi pubblici e i soggetti del privato sociale presenti nel territorio, il Centro per la Famiglia svolge attività di • sostegno alla genitorialità • supporto psicologico, pedagogico, sociale, educativo • consulenza legale nell'ambito del diritto di famiglia e minorile • mediazione dei conflitti familiari • supporto nei progetti di affido e adozione, spazio neutro e servizi socio educativi ( incarichi con contratti di prestazione di servizio);

**Area Anziani e disabili:** interventi socio assistenziali domiciliari ed extradomiciliari in favore dei nuclei familiari in condizione di fragilità; Gli interventi di cui potrà beneficiare l'utente, fra quelli previsti nel Regolamento di cui si è dotato il Plus, vengono definiti dal servizio sociale professionale del comune di residenza a seguito della somministrazione della scheda di valutazione effettuata dall'assistente sociale, case manager dell'ufficio di piano, che genera, un "budget di cura". Sulla base della valutazione e del budget di cura verrà elaborato il Piano Assistenziale Individuale (PAI) del beneficiario. Per l'acquisto dei servizi previsti nel PAI all'utente verrà fornito un "buono sociale" che potrà spendere scegliendo il fornitore da un elenco di soggetti accreditati dal Plus Area Ovest. La gestione del servizio è con incarichi di contratto di rettamente al fornitore accreditato.

**Area salute mentale:** Il Plus Ovest, nei sedici comuni, ha attivato il servizio denominato "Aiutonomia" e "Abitare insieme" rivolto a persone in carico ai servizi sociali comunali ed ai centri di salute mentale e loro famiglie da attuarsi in tutti i comuni del Plus Area Ovest. Il servizio "Aiutonomia" e "Abitare insieme" è inteso, sia come intervento educativo, aggregativo e laboratoriale diurno, sia come intervento di sperimentazione di gruppi di coabitazione e nasce per supportare le persone con problemi psichiatrici complessi a vivere in autonomia. Il progetto prevede sia attività tese a rinforzare nella persona le abilità della vita quotidiana Servizio Aiutonomia, sia la gestione di gruppi di coabitazione all'interno dell'Abitare insieme, favorendo la deistituzionalizzazione e prevenendo l'istituzionalizzazione.

I destinatari del progetto sono persone di entrambi i sessi affetti da patologia psichiatrica a bassa intensità di trattamento sanitario, in carico al Dipartimento salute mentale area Ovest congiuntamente ai servizi comunali dell'ambito. Sarà responsabilità di una specifica Equipe di Valutazione valutare ogni richiesta di accesso, attraverso una valutazione multidimensionale definendo il Progetto personalizzato. La forma di gestione è quella del contratto di servizio.

**Area povertà e inclusione sociale:** L'area viene gestita con i fondi europei del Pon inclusione e con la quota parte del fondo povertà per l'attivazione da

parte degli ambiti Plus per l'inclusione attiva dei beneficiari del reddito di cittadinanza. In parte viene gestita con i fornitori accreditati al Plus Ovest attraverso i buoni sociali ed in parte verrà gestita dal terzo settore che attraverso un avviso pubblico, proporrà i progetti nelle diverse aree così come definite dal Ministero DM 149 del 22 10 2019, venendo a formare un catalogo di progetti nei quali si potranno inserire i beneficiari dopo la valutazione della equipe

Oltre ai fondi europei vi sono i fondi della regione Sardegna che ha istituito il REIS (Reddito di inclusione sociale) "AgiuduTorrau" per le persone che non hanno i requisiti per il reddito di cittadinanza, con la stessa finalità dell'inclusione attiva. Potranno essere gestiti direttamente dai comuni con una sorta di servizio civico e dal Plus sempre attraverso i "buoni sociali"

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **10.229.453,84**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **6.997.523,08**  
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **-4.176.394,73**  
 Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **-2.098.662,60**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	6.340,42	16.487.594,85	0,04

<b>2020</b>	6.633,66	11.302.136,56	0,06
<b>2019</b>	6.910,46	11.606.945,71	0,06

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2021</b>	58.530,62
<b>2020</b>	17.556,00
<b>2019</b>	0,00

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Niente da segnalare in quanto in seguito al riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un avanzo di amministrazione al 31/12/2014 pari ad € 3.397.326,49.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	13	13	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2021</b>	13	518.538,16	4,83
<b>2020</b>	11	554.815,60	5,04
<b>2019</b>	13	559.591,91	6,35
<b>2018</b>	15	545.208,83	7,34

2017	16	528.837,86	7,12
------	----	------------	------

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica, conseguendo per ciascun anno un avanzo di competenza.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	619.299,12	989.128,41	1.406.454,56	877.354,56	877.354,56	877.354,56	- 37,619
Contributi e trasferimenti correnti	10.513.382,89	15.316.164,64	18.987.884,66	21.456.326,27	19.071.570,06	19.071.570,06	13,000
Extratributarie	169.454,55	182.301,80	323.630,08	295.284,00	295.284,00	295.284,00	- 8,758
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>11.302.136,56</b>	<b>16.487.594,85</b>	<b>20.717.969,30</b>	<b>22.628.964,83</b>	<b>20.244.208,62</b>	<b>20.244.208,62</b>	<b>9,223</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	706.475,30	1.158.598,96	3.256.841,39	3.162.562,65	1.328.114,60	0,00	- 2,894
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>12.008.611,86</b>	<b>17.646.193,81</b>	<b>23.974.810,69</b>	<b>25.791.527,48</b>	<b>21.572.323,22</b>	<b>20.244.208,62</b>	<b>7,577</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	998.303,20	1.767.805,22	1.975.660,41	4.864.734,99	1.803.705,79	1.007.000,00	146,233
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.047.610,23	2.116.239,36	1.801.386,18	1.505.566,83	0,00	0,00	- 16,421
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>3.045.913,43</b>	<b>3.884.044,58</b>	<b>3.777.046,59</b>	<b>6.370.301,82</b>	<b>1.803.705,79</b>	<b>1.007.000,00</b>	<b>68,658</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>15.054.525,29</b>	<b>21.530.238,39</b>	<b>27.751.857,28</b>	<b>32.161.829,30</b>	<b>23.376.029,01</b>	<b>21.251.208,62</b>	<b>15,890</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	595.428,28	678.143,51	918.454,56	880.419,58	- 4,141
Contributi e trasferimenti correnti	10.228.525,62	14.739.089,28	20.440.110,22	23.376.098,81	14,363
Extratributarie	153.504,45	169.945,36	350.163,15	342.411,64	- 2,213
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>10.977.458,35</b>	<b>15.587.178,15</b>	<b>21.708.727,93</b>	<b>24.598.930,03</b>	<b>13,313</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>10.977.458,35</b>	<b>15.587.178,15</b>	<b>21.708.727,93</b>	<b>24.598.930,03</b>	<b>13,313</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	321.691,86	770.711,41	3.221.473,04	5.745.147,28	78,339
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>321.691,86</b>	<b>770.711,41</b>	<b>3.221.473,04</b>	<b>5.745.147,28</b>	<b>78,339</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>11.299.150,21</b>	<b>16.357.889,56</b>	<b>24.930.200,97</b>	<b>30.344.077,31</b>	<b>21,716</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, la legge 27/12/2019 n 160 art. 1 comma 738, ha abolito l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) La nuova IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dello stesso articolo 1 della legge 160/2019. Per il 2022 il Consiglio Comunale ha confermato le aliquote del 2021, che hanno garantito un introito coerente con la previsione iniziale e, per il 2023 si intende riproporle come di seguito riportate:

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Abitazione principale	5 x mille	5 x mille	0,00	0,00
Altri fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice	1 x mille	1 x mille	0,00	0,00
Altri fabbricati	9,60 x mille	9,60 x mille	192.350,00	160.000,00
Aree edificabili	9,60 x mille	9,60 x mille	53.500,00	70.000,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 x mille	1 x mille	0,00	0,00
Terreni agricoli esenti	0,0000	0,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al mantenimento degli attuali tariffe per quanto riguarda l'IMU e tutti gli altri tributi minori. Un aggiornamento tariffario potrà essere eseguito sulla TARI nel rispetto delle disposizioni di ARERA.

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione ricorre principalmente alla Regione Autonoma della Sardegna e al finanziamento dello Stato. In misura molto marginale, in quanto gli equilibri di bilancio non lo consentono, potrà utilizzare l'avanzo di gestione corrente, costituito sia dalla gestione ordinaria che dalle entrate una tantum derivanti ad esempio dall'evasione tributaria, dalle entrate per la cessione dei loculi cimiteriale e altre ed eventualmente con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ancora utilizzabile.

Un'occasione unica e irripetibile è rappresentata dal **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per il futuro del Paese. In particolare, offre ai piccoli comuni la possibilità di accedere a risorse per porre le basi per uno sviluppo sostenibile, resiliente e inclusivo, in grado di combattere lo spopolamento e compatibile con l'identità e la dimensione locale. I fondi del PNRR forniranno risorse utili per promuovere comunità più innovative e digitalizzate, più rispettose dell'ambiente, più aperte ai giovani e alle donne, più coese territorialmente. Oltre 80 miliardi di investimenti vedranno protagoniste le Amministrazioni Locali quali titolari o beneficiari degli interventi che andranno a beneficio delle comunità, dei cittadini e dei territori. A seguire elenco dei finanziamenti attualmente assegnati:

CUP	NOME DEL PROGETTO	REFERENTE	ANNO	TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO
C23B18000010001	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 -CUP C23B18000010001- LAVORI RECUPERO DELL'ALVEO DEL RIO SAN MARCO - FONDI PNRR	FARINA		c/capitale	800.000,00 €
C23I22000000001	Rigenerazione urbana e housing sociale - PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2 - CUP C23I22000000001 - PIANI URBANI INTEGRATI - PROGETTO COMPLETAMENTO LAVORI AMPLIAMENTO DI RISTRUTTURAZIONE PALAZETTO DELLO SPORT II LOTTO	FARINA		c/capitale	577.500,00 €
C29J22001370001	Rigenerazione urbana e housing sociale - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INESTIMENTO 2.2 - CUP C29J22001370001 "PIANI URBANI INTEGRATI" REALIZZAZIONE DEL PARCO FLUVIALE SUL RIO MANNU - FONDI PNRR	FARINA		c/capitale	1.750.000,00 €
C24J22000000006	Rigenerazione urbana e housing sociale - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 - CUP C24J22000000006 -INTERVENTI PALAZZO MUNICIPALE - FONDI PNRR	FARINA		c/capitale	150.000,00 €
C24H22000170006	1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INTERVENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (PROGETTO INDIVIDUALIZZATO, ABITAZIONE,LAVORO) CUP C24H22000170006 PNRR	FLORIS		c/capitale	715.000,00 €
C24H2200015006	Capacità genitoriale - M5C2-INVESTIMENTO 1.1 - LINEA DI SUB INVESTIMENTO 1.1.1 - SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - FONDI PNRR -CUP C24H2200015006	FLORIS		c/capitale	211.500,00 €
C24H22000160006	Servizi sociali - M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 - LINEA SUB INVESTIMENTO 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE - FONDI PNRR - CUP C24H22000160006	FLORIS		c/capitale	330.000,00 €
C21C22000180006	Abilit. Cloud - PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2- CUP C21C22000180006 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"	CABONI		corrente	47.427,00 €
C21F22000490006	Esperienza cittadino - PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 CUP C21F22000490006 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	CABONI		corrente	79.922,00 €
C21F22001030006	Adozione App IO - PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 6 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP. C21F22001030006	CABONI		corrente	121.150,00 €

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente NON INTENDE attivare nuovi mutui per la realizzazione di spese di investimento.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	989.128,41	711.000,00	711.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	15.316.164,64	9.827.190,91	9.453.350,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	182.301,80	240.774,00	237.674,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>16.487.594,85</b>	<b>10.778.964,91</b>	<b>10.402.024,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	1.648.759,49	1.077.896,49	1.040.202,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	6.030,00	5.701,00	5.316,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>1.642.729,49</b>	<b>1.072.195,49</b>	<b>1.034.886,40</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	6.030,00	5.701,00	5.316,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>6.030,00</b>	<b>5.701,00</b>	<b>5.316,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi e al livello standard sino ad oggi garantito. Il 2023 presenta delle difficoltà oggettive a causa del caro energia, che attualmente lo Stato non copre totalmente. Necessario anche un miglioramento qualitativo per quanto possibile con le stesse risorse utilizzate negli anni precedenti. Per il 2023 Ciò sarà possibile attraverso una maggiore attenzione alle spese da effettuare, attraverso un continuo monitoraggio delle esigenze di ciascun ufficio ed una centralizzazione del reperimento dei materiali necessari per l'espletamento delle funzioni.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

#### Dotazione organica personale – Piano assunzioni

L'art. 6 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dall'art. 4 del Decreto legislativo 75/2017, ha introdotto il **superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica"** che, come indicato nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazione" emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (documento registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne – Succ. 1477 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018), si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa (che per gli Enti Locali è rappresentato dalle facoltà assunzionali basate sul principio di sostenibilità finanziaria della spesa personale - art. 33, C 4, D.L. 34/2019 – e dal DM. 17/03/2020).

#### Dotazione Organica al 31/12/2022

Area	PT		Servizi Gestiti
Amministrativa			
D		responsabile del servizio	Ufficio Segreteria / Attività Produttive / Servizio Informatico / Ufficio Risorse Umane / Sport e Spettacolo
D		Istruttore direttivo amministrativo	Ufficio Affari Generali
C		Istruttore amministrativo	Ufficio Protocollo / Ufficio Segreteria / Sport e Spettacolo
C		Istruttore amministrativo	Servizi Demografici
C		Agente di polizia municipale	Polizia Municipale
C	94,45%	Agente di polizia municipale	Polizia Municipale
Area Finanziaria			
D		Responsabile del servizio	Servizio Finanziario

C		Istruttore contabile	Ufficio Tributi
Area Tecnica			
D		Responsabile del procedimento	Ufficio Lavori Pubblici / Ufficio Espropri / Servizio Protezione Civile / Servizio Sicurezza ex L. 81/2008 / Servizi Tecnologici e Manutentivi
C		Istruttore tecnico	Ufficio Edilizia Privata / Ufficio Urbanistica
B	94.45%	Operaio	Addetto alla manutenzione
Area Sociale			
D		Responsabile del servizio	Servizi Sociali – Pubblica Istruzione e cultura

E' presente un dipendente in comando proveniente dal comune di Pula

Area Plus Ovest		
D	Responsabile del Servizio	Ufficio Plus Ovest

E' presente un Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Villacidro.

Segretario Comunale		
Fascia A		In convenzione al 20% con il comune di Villacidro (80%)

### Piano assunzioni 2023

Cat.	PT	Reclutamento/cessazione	Decorrenza	Note
C – istruttore tecnico	33,33	Estensione orario di lavoro ex art. 1 c. 557 L. 311/2004	01/01/2023 31/03/2023	Proseguimento del contratto stipulato nel corso del 2022
B - operaio	94,44%	Incremento part time per operaio già in forza	01/09/2023	Passaggio da part time a full time
D – istruttore direttivo contabile		assunzione per mobilità/concorso	01/10/2023	Assunzione di una cat. D in previsione della cessazione con diritto alla pensione del Resp. Area Finanziaria con decorrenza presunta

				01/04/2024. Si reputa opportuno un accavallamento di servizio tra i due per un corretto ed efficace passaggio di consegne
--	--	--	--	--

#### Piano assunzioni 2024

Cat.	PT	Reclutamento/cessazione	Decorrenza	Note
D – istruttore direttivo contabile		cessazione con diritto alla pensione del Resp. Area Finanziaria con decorrenza presunta 01/04/2024	01/04/2024	Sarà sostituito dalla categoria D1 assunta in data 01/10/2023

#### Piano assunzioni 2025

Cat.	PT	Reclutamento/cessazione	Decorrenza	Note
C – Agente Polizia Locale	94,44%	Incremento part time per agente di polizia locale già in forza	01/01/2025	Passaggio da part time a full time

Per effetto delle assunzioni/cessazioni programmate nel fabbisogno 2023-2025, la dotazione organica al 31/12/2025 sarà la seguente:

#### Dotazione Organica al 31/12/2025

Area	PT		Servizi Gestiti
Amministrativa			
D		responsabile del servizio	Ufficio Segreteria / Attività Produttive / Servizio Informatico / Ufficio Risorse Umane / Sport e Spettacolo
D		Istruttore direttivo amministrativo	Ufficio Affari Generali
C		Istruttore amministrativo	Ufficio Protocollo / Ufficio Segreteria / Sport e Spettacolo
C		Istruttore amministrativo	Servizi Demografici
C		Agente di polizia municipale	Polizia Municipale

C		Agente di polizia municipale	Polizia Municipale
Area Finanziaria			
D		Responsabile del servizio	Servizio Finanziario
C		Istruttore contabile	Ufficio Tributi
Area Tecnica			
D		Responsabile del procedimento	Ufficio Lavori Pubblici / Ufficio Espropri / Servizio Protezione Civile / Servizio Sicurezza ex L. 81/2008 / Servizi Tecnologici e Manutentivi
C		Istruttore tecnico	Ufficio Edilizia Privata / Ufficio Urbanistica
B		Operaio	Addetto alla manutenzione
Area Sociale			
D		Responsabile del servizio	Servizi Sociali – Pubblica Istruzione e cultura

Dipendente in comando proveniente dal comune di Pula

Area Plus Ovest		
D	Responsabile del Servizio	Ufficio Plus Ovest

Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Villacidro.

Segretario Comunale		
Fascia A		In convenzione al 20% con il comune di Villacidro (80%)

Il Fabbisogno di spesa di personale 2023-2025 e il relativo piano delle assunzioni saranno oggetto, a breve, di una prima modifica non appena saranno reperite le risorse di bilancio necessarie a garantire l'assunzione di un istruttore tecnico cat. C1, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Tecnica. Nelle more di perfezionare tale assunzione, sempre nella prossima variazione del fabbisogno, saranno integrate le risorse per il proseguo dell'estensione dell'orario di lavoro per 12 ore settimanali – cat. C1 istruttore tecnico, (art. 1.c.c. 557 L. 311/2004), attualmente previste sino al 31/03/2023, sino all'assunzione definitiva a tempo pieno e indeterminato della figura professionale C1 – istruttore tecnico.

**Confronto fabbisogno anno 2022 e fabbisogno triennio 2023/2025**

2022	Note 2022	2023	2024	2025
Segretario convenzione con Villacidro al 20%	la convenzione decorre dal 01/02/2022 fino alla scadenza del mandato pro – tempore del sindaco	Convenzione 20% con altro comune	Convenzione 20% con altro comune	Convenzione 20% con comune
Resp. Plus in convenzione con Pula al 100%		Come 2022	Come 2023	Come 2024
Operaio B1 94.44%		Diventa full time dal 01/09/2023		
Vigile Urbano 94.44%				Diventa full time dal 01/01/2025
n. 3 assistenti sociali Plus Area Ovest	assunzione prevista dal Legge 178/2020 (Legge di bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti e interamente finanziate dallo Stato, pertanto esenti dal calcolo della spesa di personale	I contributi della suddetta legge sono stati ripartiti dal Plus Ovest ai comuni aderenti. La quota destinata al comune di Villa San Pietro sarà utilizzata per attività sociale pertanto non saranno effettuate ulteriori assunzioni.	Come 2023	Come 2024
Estensione 12 ore Ufficio Tecnico	Dipendente proveniente dal Comune di Villacidro in	Scadenza del contratto il 31/03/2023		

	estensione per 12 ore con decorrenza 01/06/2022 e scadenza 31/03/2023			
--	---	--	--	--

#### Limite di spesa di personale - DM 17/03/2020

Il calcolo delle capacità assunzionali, così come stabilito dall'art. 33, C 4, D.L. 34/2019 – e dal DM. 17/03/2020, presenta le seguenti risultanze.

#### 1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

<b>COMUNE DI</b>	VILLA SAN PIETRO
<b>POPOLAZIONE</b>	2189
<b>FASCIA</b>	C)
<b>VALORE SOGLIA PIU' BASSO</b>	27,60%
<b>VALORE SOGLIA PIU' ALTO</b>	31,60%

#### 2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

ULTIMO RENDICONTO APPROVATO: anno 2021DCC N. 21 DEL 16/05/2022

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO – 2021		480.671,22	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	11.606.945,71	13.140.916,04	definizione art. 2, comma 1, lett. b)

ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	11.302.066,56	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	16.513.735,85	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2021		282.455,42
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI</b>		<b>3,74%</b>

### 3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO – 2020	480.671,22	Art. 4, comma 2
<b>SPESA MASSIMA DI PERSONALE</b>	<b>3.548.935,13</b>	
INCREMENTO MASSIMO TEORICO	3.068.263,91	

#### Anno 2023

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	491.902,74	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO	29,00%	
INCREMENTO ANNUO	142.651,79	
<b>LIMITE DI SPESA DA APPLICARE NELL'ANNO</b>	<b>634.554,53</b>	
<b>PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO</b>	<b>533.607,26</b>	

**Anno 2024**

<b>CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE</b>	<b>VALORI</b>	<b>RIFERIMENTO D.P.C.M.</b>
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	491.902,74	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO	30,00%	
INCREMENTO ANNUO TEORICO	147.570,82	
<b>LIMITE DI SPESA DA APPLICARE NELL'ANNO</b>	<b>639.473,56</b>	
<b>PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO</b>	<b>517.120,20</b>	

**Anno 2025**

<b>CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE</b>	<b>VALORI</b>	<b>RIFERIMENTO D.P.C.M.</b>
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	491.902,74	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO		
INCREMENTO ANNUO		
<b>LIMITE DI SPESA DA APPLICARE NELL'ANNO</b>	<b>517.120,20</b>	Si applica il maggiore valore tra spesa personale 2018 e spesa personale anno precedente non essendoci più l'aliquota aggiuntiva di cui all'art. 5 c. 1
<b>PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO</b>	<b>507.994,20</b>	

Nel calcolo della spesa del personale sono stati esclusi:

Incentivi ex articolo 113 Dlgs 50/82016	come previsto dalla deliberazione della C.C. sezione Autonomie non sono considerate spesa di personale in quanto già incluse nel quadro economico dei lavori/servizi da appaltare
Spesa personale Plus Area Ovest	non ricomprese nel costo in quanto ripartite tra i comuni aderenti così come deliberato dalla Conferenza di Servizi Ambito Plus Area Ovest del 26/02/2021. A carico del comune di Villa San Pietro rimane la relativa quota pari a: <b>€ 2.379,43;</b>
Spesa personale Unione di Comuni Nora e Bithia (maggiorazione retr. Posizione dip. Antonio Caboni in convenzione al 50% con l'Unione di Comuni Nora e Bithia)	non ricomprese in quanto dovranno essere poste a carico dell'Unione, che a sua volta le ripartite tra i comuni aderenti ai sensi dell'art. 31-quinquies, art. 14 del DL 78/2010, il quale stabilisce che: <i>"nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata"</i> . Con nota dell'Unione prot. N. 2310 del 21/12/2022, a carico del comune di Villa San Pietro è stata indicata la somma pari a € 8.407,77

Nel calcolo della spesa personale sono stati inclusi, oltre a tutti gli altri dipendenti (Irap esclusa):

buoni pasto per i dipendenti	€ 2.857,00
formazione	€ 2.000,00
missioni dipendenti	€ 700,00
spesa per il segretario comunale in convenzione	€ 20.850,00

Spesa per indennità di risultato del segretario	€ 3.016,00
Trasformazione da part time 94,44% ore a full time del dipendente cat. B1 operaio comunale con decorrenza 01/09/2023	Già ricompreso nel totale complessivo del servizio
Trasformazione da part time 94,44% ore a full time del dipendente cat. C1 Agente di polizia locale con decorrenza 01/01/2025	Già ricompreso nel totale complessivo del servizio

### Lavoro Flessibile art. 9 comma 28 Dlgs 78/2020

Nel prospetto viene indicato anche il rispetto del vincolo del lavoro flessibile di cui al Dlgs. 78/2010 art. 9, comma 28.

Nel piano delle assunzioni 2023-2025 **sono previste assunzioni a tempo determinato solo per l'anno 2023 che ammontano a Euro 2.984,32**, pertanto il vincolo della spesa personale relativa al lavoro flessibile risulta rispettato

Per quanto riguarda i vincoli in materia di assunzioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e relativo DPCM attuativo 17/03/2020, ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

### Ripartizione Spesa Plus

La ripartizione della spesa sostenuta per l'anno **2023**, pari a **€ 66.947,81** risulta ripartita tra i comuni aderenti così come deliberato dalla Conferenza di Servizi Ambito Plus Area Ovest del 26/02/2021.

A carico del comune di Villa San Pietro rimane la relativa quota pari a: **€ 2.379,43**

### Quota a carico del Comune di Villa San Pietro relativo all'Unione di Comuni Nora e Bithia2020

Come si evince dalla proposta di spese personale dell'Unione inviata dall'Unione, risulta per gli anni 2023-2025, a carico del comune di Villa San Pietro la somma di **€ 8.407,77** così come da nota dell'Unione prot. N. 2310 del 21/12/2022.

### Fabbisogno spesa di personale 2023 -2024 - 2025

Il fabbisogno che per gli anni 2024 e 2025 sono sostanzialmente simili al 2023 con esclusione del bonus una tantum di cui alla L.197/2022 art. 1 c. 330-331-332-333, in quanto previsto solo per l'anno 2023, presenta le seguenti previsioni:

settore	cat	dip	pt	tfr	perseo	mese	capitolo	Com. bil.	capitolo	Oneri bil.	capitolo	Irap bil.	piano assunzioni	note
---------	-----	-----	----	-----	--------	------	----------	-----------	----------	------------	----------	-----------	------------------	------

## Fabbisogno spesa di personale anno 2023

### Spese Escluse

														PIANO ASSUNZIONI	
plus	D3	floris	100,00			12,00									da suddividere con i comun Plus Ovest
plus	D3	floris	100,00			1,00	4020/6	€ 56.451,00							da suddividere con i comun Plus Ovest
plus posizione		porcu-prasciolu				1,00	4020/7	€ 8.440,00	4020/8	€ 2.050,00	4020/9	€ 720,00			da suddividere con i comun Plus Ovest
sgr com.le		rogito				1,00	100	€ 15.000,00	100/1	€ 1.904,00	100/2	€ 680,00			fuori dal macro aggregato 1,01
									100/5	€ 1.666,00	100/6	€ 595,00			
incentivo		ex 113				1,00	5120	€ 54.420,00	5121	€ 12.952,00	5122	€ 4.628,00			Incentivo funzioni tecniche – escluse ex delibere 6/2018 CC sezione Autonomie
magg. Retr. Pos.		magg retr posiz	100,00	tfr		1,00	1501/1	€ 8.000,00	1501/2	€ 2.537,00	1501/3	€ 680,00			trasferimento Unione Nora e Bithia calcolate nel fabbisogno dell'unione
str. elett		ufficio elettolare				1,00	2980/5	€ 6.000,00	2980/6	€ 1.488,00	2980/7	€ 510,00			trasferimento statale
istat		ufficio istat				1,00	340	€ 1.000,00	340/1	€ 238,00	340/2	€ 255,00			trasferimento Istat

### Spese incluse

segreteria	D2	caboni	100,00	tfr		12,00									
segreteria	D2	melis	100,00			12,00									
segreteria	C3	fantacone	100,00	tfr		12,00	30	€ 87.325,00	40	€ 25.334,00	2360	€ 7.510,00			
finanz.	D6	porcu	100,00			12,00									

finanz.	D1	serv fin.	100,00	tfr	3,00	1500	€ 50.215,00	1510	€ 13.562,00	2370	€ 4.279,00	assunzione mobilità/concorso da ottobre 2023 per pensionamento presunto responsabile finanziario	
sociale	D3	prasciolu	100,00		12,00	1056/1	€ 37.335,00	1057	€ 9.932,00	2430	€ 3.174,00		
tributi	C2	muscas	100,00		12,00	408	€ 24.735,00	409	€ 6.715,00	2380	€ 2.103,00		
tecnico	D1	farina	100,00	tfr	si	12,00							
tecnico	C3	gessa	100,00	tfr		12,00	260	€ 61.002,00	270	€ 18.590,00	2390	€ 5.270,00	
demografici	C3	piroddi	100,00	tfr		12,00	320	€ 24.889,00	330	€ 7.380,00	2400	€ 2.158,00	
polizia locale	C1	anedda	100,00	tfr		12,00							
polizia locale	C1	acunzo	94,45	tfr		12,00	440	€ 48.627,00	450	€ 14.639,00	2410	€ 4.215,00	
operai	B1	sau	94,45	tfr	si	12,00							
operai	B1	sau	5,55	tfr	si	4,00	3530/4	€ 20.363,00	3530/5	€ 6.457,00	3530/12	€ 1.765,00	dal 01/09/2023 diventa full time
segr com.le		contini	20,00		12,00	31/4	€ 20.850,00					Incluso nel calcolo con Decreto del Ministro dell'Interno del 21/10/2020	
segr com.le		ind. Risultato	20,00		1,00	31/1	€ 2.410,00	31/2	€ 606,00	31/3	€ 205,00	Incluso nel calcolo con Decreto del Ministro dell'Interno del 21/10/2020	
tecnico	C1	est. 12 ore	33,33		3,00	256	€ 2.161,67	257	€ 635,39	258	€ 187,26	Cessazione al 31/03/2023	
fondo risorse		dipendenti			1,00	1236/4	€ 16.988,00						
ind risultato		responsabili			1,00	1236/1	€ 8.725,00	1236/2	€ 7.787,00	1236/3	€ 2.623,00		
buoni pasto		seg			1,00	2301/1	€ 925,00						
buoni pasto		fin			1,00	2301/2	€ 240,00						

buoni pasto	trib	1,00	2301/3	€ 192,00
buoni pasto	tec	1,00	2301/4	€ 616,00
buoni pasto	demo	1,00	2301/5	€ 192,00
buoni pasto	soc	1,00	2301/6	€ 192,00
buoni pasto	plus	1,00	4020/4	€ 500,00
formazione	dip	1,00	110	€ 2.000,00
missioni	dip	1,00	61/1	€ 700,00

			€ 411.182,67	€ 111.637,39	€ 33.489,26
--	--	--	--------------	--------------	-------------

### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI AL D.M 17/03/2020

Spesa personale calcolata ex DM 17-04-2020 (competenze + oneri)	€ 522.820,06	(escluso Irap)
quota spesa personale concessa a all'Unione di comuni Nora e Bithia	€ 8.407,77	nota Unione prot. N. 2310 del 21/12/2022
Quota Plus Ovest	€ 2.379,43	Conferenza di Servizi Ambito Plus Area Ovest del 26/02/2021
tot. Fabbisogno	€ 533.607,26	
<b>Limite di spesa DM 17/03/2020</b>	<b>634.554,53</b>	

### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010

lavoro flessibile 2023 2.984,32 €

LAVORO FLESSIBILE 119.465,51 €

ANNO 2009

AVANZO 116.481,19 €

settore	cat	dip	pt	tfr	perseo	mese	capitolo	Comp. Bil.	capitolo	Oneri bil.	capitolo	Irap bil.	piano assunzioni	note
---------	-----	-----	----	-----	--------	------	----------	------------	----------	------------	----------	-----------	------------------	------

## Fabbisogno spesa di personale anno 2024

### Spese Escluse

														PIANO ASSUNZIONI
plus	D3	floris	100,00			12,00								da suddividere con i comun Plus Ovest
plus	D3	floris	100,00			1,00	4020/6	€ 56.451,00						da suddividere con i comun Plus Ovest
plus posizione		porcu-prasciolu				1,00	4020/7	€ 8.440,00	4020/8	€ 2.050,00	4020/9	€ 720,00		da suddividere con i comun Plus Ovest
segr com.le		rogito				1,00	100	€ 15.000,00	100/1	€ 1.904,00	100/2	€ 680,00		fuori dal macro aggregato 1,01
									100/5	€ 1.666,00	100/6	€ 595,00		
incentivo		ex 113				1,00	5120	€ 54.420,00	5121	€ 12.952,00	5122	€ 4.628,00		Incentivo funzioni tecniche – escluse ex delibere 6/2018 CC sezione Autonomie
magg. Retr. Pos.		magg retr posiz	100,00	tfr		1,00	1501/1	€ 8.000,00	1501/2	€ 2.537,00	1501/3	€ 680,00		trasferimento Unione Nora e Bithia calcolate nel fabbisogno dell'unione
str. elett		ufficio elettolare				1,00	2980/5	€ 6.000,00	2980/6	€ 1.488,00	2980/7	€ 510,00		trasferimento statale
istat		ufficio istat				1,00	340	€ 1.000,00	340/1	€ 238,00	340/2	€ 255,00		trasferimento Istat

### Spese incluse

segreteria	D2	caboni	100,00	tfr		12,00								
------------	----	--------	--------	-----	--	-------	--	--	--	--	--	--	--	--



### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI AL D.M 17/03/2020

Spesa personale calcolata ex DM 17-04-2020 (competenze + oneri)	<b>€ 506.333,00</b>	(escluso Irap)
quota spesa personale concessa a all'Unione di comuni Nora e Bithia	<b>€ 8.407,77</b>	nota Unione prot. N. 2310 del 21/12/2022
Quota Plus Ovest	<b>€ 2.379,43</b>	Conferenza di Servizi Ambito Plus Area Ovest del 26/02/2021
<b>tot. Fabbisogno</b>	<b>€ 517.120,20</b>	

<b>Limite di spesa DM 17/03/2020</b>	<b>639.473,56</b>
--------------------------------------	-------------------

### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010

lavoro flessibile 2024 - €

LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009 119.465,51 €

AVANZO 119.465,51 €

settore    cat    dip    pt    tfr    perseo    mese    capitolo    Comp. Bil.    capitolo    Oneri bil.    capitolo    Irap bil.    piano assunzioni    note

## Fabbisogno spesa di personale anno 2025

### Spese Escluse

plus	D3	floris	100,00	12,00	
------	----	--------	--------	-------	--

**PIANO ASSUNZIONI**

da suddividere con i comun Plus Ovest

plus	D3	floris	100,00		1,00	4020/6	€ 56.451,00				
plus	posizione	porcu-prasciolu			1,00	4020/7	€ 8.440,00	4020/8	€ 2.050,00	4020/9	€ 720,00
segr com.le		rogito			1,00	100	€ 15.000,00	100/1	€ 1.904,00	100/2	€ 680,00
								100/5	€ 1.666,00	100/6	€ 595,00
incentivo		ex 113			1,00	5120	€ 54.420,00	5121	€ 12.952,00	5122	€ 4.628,00
magg. Retr. Pos.		magg retr posiz	100,00	tfr	1,00	1501/1	€ 8.000,00	1501/2	€ 2.537,00	1501/3	€ 680,00
str. elett		ufficio elettolare			1,00	2980/5	€ 6.000,00	2980/6	€ 1.488,00	2980/7	€ 510,00
istat		ufficio istat			1,00	340	€ 1.000,00	340/1	€ 238,00	340/2	€ 255,00

da suddividere con i comun Plus Ovest

da suddividere con i comun Plus Ovest

fuori dal macro aggregato 1,01

Incentivo funzioni tecniche – escluse ex delibere 6/2018 CC sezione Autonomie

trasferimento Unione Nora e Bithia calcolate nel fabbisogno dell'unione

trasferimento statale

trasferimento Istat

## Spese incluse

segreteria	D2	caboni	100,00	tfr	12,00						
segreteria	D2	melis	100,00		12,00						
segreteria	C3	fantacone	100,00	tfr	12,00	30	€ 86.172,00	40	€ 24.970,00	2360	€ 7.412,00
finanz.	D1	serv fin.	100,00	tfr	12,00	1500	€ 33.876,00	1510	€ 10.170,00	2370	€ 2.923,00
sociale	D3	prasciolu	100,00		12,00	1056/1	€ 36.903,00	1057	€ 9.793,00	2430	€ 3.137,00
tributi	C2	muscas	100,00		12,00	408	€ 24.379,00	409	€ 6.605,00	2380	€ 2.073,00
tecnico	D1	farina	100,00	tfr	12,00						
tecnico	C3	gessa	100,00	tfr	12,00	260	€ 60.260,00	270	€ 18.015,00	2390	€ 5.207,00
demografici	C3	piroddi	100,00	tfr	12,00	320	€ 24.525,00	330	€ 7.268,00	2400	€ 2.127,00
polizia locale	C1	anedda	100,00	tfr	12,00						
polizia locale	C1	acunzo	100,00	tfr	12,00	440	€ 49.320,00	450	€ 14.836,00	2410	€ 4.276,00

Acunzo full time dal 01/01/2025

operai	B1 sau	100,00	tfr si	12,00	3530/4	€ 20.836,00	3530/5	€ 6.423,00	3530/12	€ 1.807,00
segr com.le	contini	20,00		12,00	31/4	€ 20.814,00				
segr com.le	ind. Risultato	20,00		1,00	31/1	€ 2.410,00	31/2	€ 575,00	31/3	€ 205,00
fondo risorse ind risultato	dipendenti responsabili			1,00	1236/4	€ 16.988,00				
				1,00	1236/1	€ 8.725,00	1236/2	€ 7.787,00	1236/3	€ 2.623,00
buoni pasto	seg			1,00	2301/1	€ 925,00				
buoni pasto	fin			1,00	2301/2	€ 240,00				
buoni pasto	trib			1,00	2301/3	€ 192,00				
buoni pasto	tec			1,00	2301/4	€ 616,00				
buoni pasto	demo			1,00	2301/5	€ 192,00				
buoni pasto	soc			1,00	2301/6	€ 192,00				
buoni pasto	plus			1,00	4020/4	€ 500,00				
formazione	dip			1,00	110	€ 2.000,00				
missioni	dip			1,00	61/1	€ 700,00				

Incluso nel calcolo con Decreto del Ministro dell'Interno del 21/10/2020

Incluso nel calcolo con Decreto del Ministro dell'Interno del 21/10/2020

€ 390.765,00

€ 106.442,00

€ 31.790,00

### RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI AL D.M 17/03/2020

Spesa personale calcolata ex DM 17-04-2020 (competenze + oneri)	€ 497.207,00	(escluso Irap)
quota spesa personale concessa a all'Unione di comuni Nora e Bithia	€ 8.407,77	nota Unione prot. N. 2310 del 21/12/2022
Quota Plus Ovest	€ 2.379,43	Conferenza di Servizi Ambito Plus Area Ovest del 26/02/2021
tot. Fabbisogno	€ 507.994,20	
<b>Limite di spesa DM 17/03/2020 (spesa 2024)</b>	<b>517.120,20</b>	

**RISPETTO DEL VINCOLO DI CUI all'art. 9, comma 28, del D.L.  
n. 78/2010**

lavoro  
flessibile 2025 - €

LAVORO  
FLESSIBILE  
ANNO 2009 119.465,51 €

AVANZO 119.465,51 €

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno adeguarsi alle previsioni indicate nel *Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti e di cui alle schede riepilogative di tutti i servizi comunali e così denominate:*

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;**

### **PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Villa San Pietro**

#### **SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	350,000.00	350,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	256,000.00	422,000.00	678,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	3,140,000.00	3,140,000.00	6,280,000.00
<b>totale</b>	<b>3,396,000.00</b>	<b>3,912,000.00</b>	<b>7,308,000.00</b>

Il referente del programma

FLORIS CRISTIANA

#### **Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI;**

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Villa San Pietro**

**SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.10a)			
S00492250923202200002	2023		1		No	ITG2F	Servizi	55512000-2	Mensa scolastica Infanzia Primaria	1	Pracolu Fernanda	6	Si	112,000.00	112,000.00	112,000.00	336,000.00	0.00				
S00492250923202200003	2023		1		No	ITG2F	Servizi	85310000-5	GESTIONE DEL SERVIZIO PRO SA FAMLIA DEL SERVIZIO PRO SA FAMLIA RIVOLTO ALLE FAMIGLIE MINORI E GIOVANI.	1	FLORIS CRISTIANA	12	Si	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	6,000,000.00	0.00				
S00492250923202200004	2023		1		No	ITG2F	Servizi	85310000-5	Autoronomia e Altare condiviso servizi per disabili psichiche	1	FLORIS CRISTIANA	12	Si	160,000.00	160,000.00	160,000.00	480,000.00	0.00				
S00492250923202200005	2023		1		No	ITG2F	Servizi	85310000-5	Servizio di governance per tutte le azioni ricomprese nella gestione associata del Plus area ovest.	1	FLORIS CRISTIANA	12	Si	980,000.00	980,000.00	980,000.00	2,940,000.00	0.00				
S00492250923202200008	2023		1		No	ITG2F	Servizi	85310000-5	Punto Unico di Accesso PUA	1	FLORIS CRISTIANA	24	Si	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00				
S00492250923202200009	2023		1		No	ITG2F	Servizi	85310000-5	Ricovero cani randagi	1	Caboni Antonio	24	Si	30,000.00	30,000.00	60,000.00	120,000.00	0.00				
S00492250923202300001	2023		1		No	ITG2F	Servizi	90911000-6	Pulizia locali	1	Caboni Antonio	24	Si	30,000.00	30,000.00	60,000.00	120,000.00	0.00				
S00492250923202200013	2023		1		No	ITG2F	Servizi	77310000-6	Servizi di igiene urbana e complementari	1	Farina Andrea	36	Si	84,000.00	250,000.00	1,416,000.00	1,750,000.00	0.00				
S00492250923202200010	2024	C22J18000030001	2	L0049225092320200007	No	ITG2F	Servizi	71300000-1	Servizi tecnici di Progettazione e DL dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PONTE SU VIALE CAGLIARI	1	Farina Andrea	36	No	0.00	9,502.43	73,427.85	82,930.28	0.00				
S00492250923202200012	2024	C27B20000700006	2	L00492250923202100008	No	ITG2F	Servizi	71200000-6	Servizi tecnici di Progettazione e DL per la realizzazione di un nuovo polo scolastico per i gradi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I ciclo	1	Farina Andrea	48	No	0.00	70,426.78	334,835.60	405,262.38	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														3,396,000.00 (13)	3,912,000.00 (13)	4,788,000.00 (13)	12,096,000.00 (13)	0.00 (13)				

- Notes:
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
  - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016
  - (5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV=49
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
  - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
  - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
  - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

FLORIS CRISTIANA

#### Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

#### Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

#### Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

#### Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

*SCHEDA C: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI*

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Villa San Pietro**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

FLORIS CRISTIANA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere rispettata quanto previsto nelle schede del *Piano triennale delle Opere Pubbliche* con annesso l'elenco annuale, approvato con atto GM. N 92 del 30/12/2022, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti come da schede allegate così denominate:

*SCHEDA A : QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;*

*SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;*

*SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;*

*SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;*

*SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE*

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi al 31/12/2022

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
2	FINANZIAMENTO FONDO SVILUPPO E COESIONE PER RISTRUTTURAZIONE E PALESTRA LAVORI AGGIUDICATI AGOSTO 2019	2017	870.000,00	675.765,83	194.234,17	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2017/2020. I lavori sono conclusi, si è in attesa del collaudo e della presentazione dello stato finale.
4	RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DELLA MOBILITA' -VIABILITA' CICLO-PEDONALE TERRITORIALE - PERCORSI MONTANI - CONNESSIONE ALLA RETE SOVRACOMUNALE LAVORI AGGIUDICATI GIUGNO 2019	2017	1.585.000,00	743.496,81	926.503,19	FONDI SVILUPPO E COESIONE - QUOTA RELATIVA ALLA SOLA PROGETTAZIONE - IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO 1.500.000,00 DI CUI 75.000, NEL 2017 1.000.000 NEL 2018 E 425.000,00 NEL 2020
6	LAVORI PIAZZA ANTISTANTE NUOVA CHIESA PARROCCHIALE LAVORI AGGIUDICATI AGOSTO 2019	2018	870.000,00	703.683,78	166.316,22	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LAVORI PREVISTI IN CONCLUSIONE PER IL MESE DI FEBBRAIO 2022
7	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO cap. riferimento 3020	2018	254.000,00	239.365,26	14.634,74	FONDI REGIONALI LR 29/98
9	RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DELLA NUOVA CHIESA PARROCCHIALE CRONOPROGRAMM ANEL TRIENNIO 2020-2021-2022 CAPITOLI RIFERIMENTO 1256/2 E 1256/7	2020	100.000,00	6.617,01	93.382,99	FINANZIAMENTO RAS, determina n 512/11999 del 09/04/2019

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.162.562,65	1.328.114,60	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		22.628.964,83 0,00	20.244.208,62 0,00	20.244.208,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		25.748.812,48 1.328.114,60 201.306,20	21.529.258,22 0,00 201.306,20	20.200.773,62 0,00 201.306,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		5.860,00 0,00 0,00	6.210,00 0,00 0,00	6.580,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>36.855,00</b>	<b>36.855,00</b>	<b>36.855,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		36.855,00	36.855,00	36.855,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.505.566,83	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.864.734,99	1.803.705,79	1.007.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		36.855,00	36.855,00	36.855,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.407.156,82 0,00	1.840.560,79 0,00	1.043.855,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.668.129,48	1.328.114,60	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	880.419,58	877.354,56	877.354,56	877.354,56	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	26.661.788,92	25.748.812,48	21.529.258,22	20.200.773,62
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	23.376.098,81	21.456.326,27	19.071.570,06	19.071.570,06			1.328.114,60	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	342.411,64	295.284,00	295.284,00	295.284,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	5.745.147,28	4.864.734,99	1.803.705,79	1.007.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.174.000,91	6.407.156,82	1.840.560,79	1.043.855,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	30.344.077,31	27.493.699,82	22.047.914,41	21.251.208,62	<b>Totale spese finali</b> .....	32.835.789,83	32.155.969,30	23.369.819,01	21.244.628,62
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti  <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	5.860,00	5.860,00	6.210,00	6.580,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.330.469,89	1.327.000,00	1.327.000,00	1.327.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.448.306,25	1.327.000,00	1.327.000,00	1.327.000,00
<b>Totale titoli</b>	31.674.547,20	28.820.699,82	23.374.914,41	22.578.208,62	<b>Totale titoli</b>	34.289.956,08	33.488.829,30	24.703.029,01	22.578.208,62
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	31.674.547,20	33.488.829,30	24.703.029,01	22.578.208,62	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	34.289.956,08	33.488.829,30	24.703.029,01	22.578.208,62
Fondo di cassa finale presunto	-2.615.408,88								

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La Missione 1 congloba una pluralità di programmi di carattere generale utili per la vita amministrativa dell'Ente. Tratta delle attività di carattere generale relative al funzionamento dell'Ente che garantisca al cittadino l'erogazione di servizi il più possibile efficienti. Con l'ausilio anche di strumenti e procedure informatiche che richiedono un costante aggiornamento, l'amministrazione intende soddisfare le diverse esigenze curando con particolare attenzione tutti gli aspetti che possono contribuire a migliorare l'economicità della gestione e la qualità dei servizi resi. Di seguito le funzioni comprese nel programma che avranno una spesa di riferimento nel triennio:

- 1 - ORGANI ISTITUZIONALI
- 2 - SEGRETERIA GENERALE
- 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
- 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
- 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- 6 - UFFICIO TECNICO

#### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

La Missione 3 - servizio di polizia locale municipale la cui attività è tesa a garantire il rispetto delle Leggi e dei Regolamenti su tutto il territorio comunale. Nei programmi 1 e 2 è previsto il finanziamento della modulistica necessaria allo svolgimento delle mansioni assegnate agli agenti di Polizia Locale, del loro vestiario, della manutenzione degli automezzi ed attrezzature date loro in dotazione. L'ufficio di Polizia Locale è dotato di telefono cellulare, nr. 1 automezzo, n 2 biciclette elettriche .La dotazione di personale è attualmente costituita da due vigili a tempo indeterminato.

#### **Programmi:**

- 1 **Polizia Locale e amministrativa**
- 2 **Sistema integrato di sicurezza urbana**

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

Con questa Missione si intende assicurare ad ogni cittadino il fondamentale diritto/dovere dei seguenti programmi:

## **1 Istruzione prescolastica**

## **2 Altri ordini di istruzione**

## **6 Servizi ausiliari all'istruzione**

## **7 Diritto allo studio**

Saranno garantite in questa missione le somme necessarie al funzionamento della scuola dell'infanzia e degli altri ordini di istruzione, alla manutenzione degli edifici scolastici compatibilmente con le disponibilità finanziarie, quanto già finanziato negli esercizi precedenti, come:

- l'erogazione del contributo all'Istituto Comprensivo per il piano di offerta formativa,
- l'erogazione dei contributi statali/regionali per l'acquisto dei libri di testo.
- Contributi per progetti sportivi nelle scuole;
- Contributi premio per studenti meritevoli.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

Le spese incluse nella presente Missione comprenderanno la gestione della biblioteca, del centro culturale e sala multimediale "Spiga". Oltre ai costi ordinari di gestione di tali edifici sono compresi anche i costi relativi all'erogazione al pubblico del servizio biblioteca e gli acquisti dei libri, finanziati con i fondi appositamente erogati dallo Stato.

### **2 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

Il programma consiste nell'assicurare il funzionamento ed il mantenimento degli impianti sportivi comunali, dei centri di aggregazione destinati ai giovani, sia con le manutenzioni ordinarie che quelle straordinarie e di promuovere le attività sportive e ricreative, avvalendosi della collaborazione di alcune società sportive locali. Costituisce importante punto di riferimento lo stadio comunale, di cui questa Amministrazione ha avviato un processo di valorizzazione con il rifacimento del manto sintetico del campo di calcio, il rifacimento degli spogliatoi comunali, dei due campi da tennis, campo da calcetto e campo da beach tennis, rinnovamento che intende proseguire nel periodo di mandato, giunto a metà percorso. Progetto rilevante, compreso in questa missione e la ristrutturazione della palestra comunale, interamente finanziata dal Fondo Sviluppo e Coesione 2017/2020, che presenta un cronoprogramma in corso di realizzazione. Saranno compresi in questa missione gli usuali contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio, il consueto progetto "SPORT E VITA" di finanziamento diretto alle famiglie per la pratica sportiva

(1026 2) – Rif Programma: Sport

(1030 1) – Rif Programma: Sport

**1 sport e tempo libero**

**2 giovane**

**MISSIONE 07 Turismo**

In questa missione sono comprese le spese destinate alla promozione del territorio, attraverso la collaborazione con le Associazioni locali, come la PRO LOCO e le varie Consulte costituite negli ultimi anni, che rendono la presenza dell'Amministrazione più efficace e costruttiva. La maggior parte delle spese sono relative ad erogazione di contributi a sostegno dell'attività svolta dagli stessi.

**Sviluppo e valorizzazione del turismo****MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

*Nel triennio si prevede di proseguire le procedure di formazione del nuovo P.U.C., in attuazione e adeguamento al P.P.R. già avviato negli esercizi precedenti. L’auspicio è quello di dotare il comune di uno strumento che possa favorire la ripresa dell’attività edilizia con risvolti positivi per l’economia locale e lo sviluppo del territorio.*

**MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

A tale missione si può ricondurre la manutenzione ordinaria e la pulizia dei corsi d'acqua che attraversano il paese, come il Rio Mussara e Rio Su Molenti, che in caso di forti piogge se non puliti potrebbero esondare, mettendo a rischio la sicurezza del territorio, le spese di gestione del verde pubblico, sia della manutenzione che delle utenze d'acqua ed energia elettrica. Nel 2022 è stato finanziato dalla RAS il progetto "LAVORAS", destinato da questa Amministrazione alla tutela del territorio e dell'ambiente, progetto. Per il 2023-2025 viene riproposto lo stanziamento in previsione del rifinanziamento con la stessa destinazione. Una parte rilevante di questa missione è data dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, per il quale è previsto un costante monitoraggio dei livelli di differenziata raggiunti finalizzato ad evitare peggioramenti dei risultati soddisfacenti sinora raggiunti. Nel 2022 è scaduto il contratto per la raccolta dei rifiuti stipulato nel 2015. Della redazione del progetto e dell'esecuzione della gara si sono trasferite le competenze all'Unione di Comuni Nora e Bithia che risultano ancor in corso.

**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

La manutenzione delle strade, vie e piazze comunali, dell'impianto di illuminazione pubblica fanno capo alla presente missione. Nella presente missione sono compresi alcuni progetti inseriti nelle linee programmatiche del Sindaco quali:

Riqualficazione del centro storico

Mobilità interna

Mobilità sostenibile;

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

In questa Missione si trovano le spese destinate al servizio di protezione civile gestito in collaborazione con la compagnia barracellare, fortemente sostenuta e incentivata dall'Amministrazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

La missione racchiude tutti gli interventi dell'ente in materia sociale e sociosanitaria ed è fortemente influenzata dalla gestione del Piano Unitario Locale dei servizi alla persona in qualità di Comune Capofila, gestione associata che comprende 16 comuni del distretto socio sanitario Ovest, con una popolazione poco al di sopra dei 124.000 abitanti. Strumento elettivo delle politiche sociali per la programmazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi per il contrasto delle povertà nella promozione sociale delle famiglie, nella programmazione e organizzazione di servizi a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e della non autosufficienza e di interventi per il miglioramento della vita sociale e delle relazioni fra le persone. Attraverso il Plus vengono gestiti molteplici servizi, di cui se ne elencano alcuni dei più rilevanti:

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

La missione comprende gli interventi relativi al contenimento del randagismo, fenomeno in continuo aumento

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

Comprende la quota in carico all'Ente relativamente alle spese di gestione dello sportello circoscrizionale del lavoro sito a Pula e/o di Assemini

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

Comprende i contributi che verranno assegnati dalla Regione Sardegna da erogare agli allevatori che hanno subito danni ai capi da allevamento, o ai terreni da alluvioni ecc..

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

**MISSIONE 19 Relazioni internazionali**

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.061.642,81	113.931,22	0,00	1.175.574,03	871.714,80	548.517,37	0,00	1.420.232,17	860.070,80	27.000,00	0,00	887.070,80
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	75.037,00	0,00	0,00	75.037,00	73.841,00	0,00	0,00	73.841,00	75.738,00	0,00	0,00	75.738,00
4	233.681,41	17.000,00	0,00	250.681,41	224.906,69	17.000,00	0,00	241.906,69	224.906,69	17.000,00	0,00	241.906,69
5	39.830,00	270.642,28	0,00	310.472,28	39.830,00	294.500,00	0,00	334.330,00	39.830,00	54.500,00	0,00	94.330,00
6	43.348,00	1.428.859,17	0,00	1.472.207,17	48.348,00	10.000,00	0,00	58.348,00	48.348,00	10.000,00	0,00	58.348,00
7	1.115,00	0,00	0,00	1.115,00	1.115,00	0,00	0,00	1.115,00	1.115,00	0,00	0,00	1.115,00
8	2.745,00	0,00	0,00	2.745,00	2.745,00	0,00	0,00	2.745,00	2.745,00	0,00	0,00	2.745,00
9	444.537,50	2.727.602,83	0,00	3.172.140,33	451.259,06	621.571,12	0,00	1.072.830,18	451.924,88	150.000,00	0,00	601.924,88
10	106.236,78	1.753.386,85	0,00	1.859.623,63	108.133,10	326.901,07	0,00	435.034,17	108.133,10	770.055,00	0,00	878.188,10
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	23.380.416,28	95.734,47	0,00	23.476.150,75	19.356.231,43	22.071,23	0,00	19.378.302,66	18.028.116,83	15.300,00	0,00	18.043.416,83
13	66.000,00	0,00	0,00	66.000,00	66.000,00	0,00	0,00	66.000,00	66.000,00	0,00	0,00	66.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1.520,00	0,00	0,00	1.520,00	1.520,00	0,00	0,00	1.520,00	1.520,00	0,00	0,00	1.520,00
16	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	271.672,70	0,00	0,00	271.672,70	262.913,14	0,00	0,00	262.913,14	272.009,32	0,00	0,00	272.009,32
50	6.030,00	0,00	5.860,00	11.890,00	5.701,00	0,00	6.210,00	11.911,00	5.316,00	0,00	6.580,00	11.896,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.327.000,00	1.327.000,00	0,00	0,00	1.327.000,00	1.327.000,00	0,00	0,00	1.327.000,00	1.327.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>25.748.812,48</b>	<b>6.407.156,82</b>	<b>1.332.860,00</b>	<b>33.488.829,30</b>	<b>21.529.258,22</b>	<b>1.840.560,79</b>	<b>1.333.210,00</b>	<b>24.703.029,01</b>	<b>20.200.773,62</b>	<b>1.043.855,00</b>	<b>1.333.580,00</b>	<b>22.578.208,62</b>

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.291.952,67	135.435,57	0,00	1.427.388,24
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	82.528,99	54,17	0,00	82.583,16
4	305.183,45	25.457,87	0,00	330.641,32
5	51.557,63	331.497,76	0,00	383.055,39
6	59.504,31	1.250.981,47	0,00	1.310.485,78
7	3.745,00	0,00	0,00	3.745,00
8	10.980,00	116.905,79	0,00	127.885,79
9	508.677,34	2.432.698,70	0,00	2.941.376,04
10	110.676,06	1.782.182,24	0,00	1.892.858,30
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	24.011.239,32	98.787,34	0,00	24.110.026,66
13	70.280,85	0,00	0,00	70.280,85
14	30.913,30	0,00	0,00	30.913,30
15	1.520,00	0,00	0,00	1.520,00
16	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
50	6.030,00	0,00	5.860,00	11.890,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.448.306,25	1.448.306,25
<b>TOTALI</b>	<b>26.661.788,92</b>	<b>6.174.000,91</b>	<b>1.454.166,25</b>	<b>34.289.956,08</b>

## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

### ***RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – ART. 58 LEGGE 6.08.2008,N. 133***

#### **i. Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

Richiamati:

il Decreto Legge n. 112 del 25.Giu.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, che all'art.58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato che:

- l'Ufficio Tecnico Comunale sta eseguendo la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valutazione e/o dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionale;
- sulla base delle risultanze della ricognizione disponibili alla data odierna sono stati rilevati beni strumentali alle funzioni istituzionali e beni disponibili che rappresentano un'utilità economica o in termini di servizio per la comunità, oltre alla presenza di beni suscettibili di alienazione o valorizzazione.

#### **ii. BENI IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER DESTINAZIONE:**

Il Comune di Villa San Pietro è proprietario di:

Palazzo sito in Piazza San Pietro - il Municipio, nel quale sono concentrati tutti gli Uffici;

Fabbricato sito in Piazza IV Novembre, destinato alle scuole elementari;

Fabbricato sito in Via Porrino, utilizzato come magazzino comunale, che ospita anche la sede della proloco e della Compagnia Barracellare di Villa San Pietro;

Punto ristoro Area sportiva via Nuoro;

Impianto sportivo di via Nuoro;

Palestra comunale;

Centro di aggregazione sociale in Via Bellini;

Area destinata alla realizzazione dell'ecocentro comunale in Via Mazzini;

#### **iii. BENI IMMOBILI PATRIMONIALI**

Fabbricato sito in via Garibaldi destinato a centro multimediale, che nel piano superiore è destinato agli uffici del Plus Area Ovest;

Fabbricato sito in Via Roma, ove ha sede la biblioteca comunale;

Locali ex Crai (destinate a famiglie senza tetto)

Aree destinate alla realizzazione del nuovo polo scolastico in Via Cagliari

#### **iiii. BENI IMMOBILI NON PATRIMONIALI**

Fabbricato sito in via XX Settembre

Area e edifici in località Picareddu (ex deposito idrico)

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

#### **Enti strumentali controllati**

NON PRESENTI

#### **Società controllate**

NON PRESENTI

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**Enti strumentali partecipati**

**Società partecipate**

**Mantenimento**

**G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

**H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

Comune di Villa San Pietro, lì 13 febbraio, 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE: Dr.ssa Contini Maria Efisia

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO: Rag. Porcu Rita

IL RAPPRESENTANTE LEGALE: Dr.ssa Marina Madeddu

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Responsabile 0</b>					
0.00.00.00.000	0 0 Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	12.605.402,87
<b>Titolo 0</b>		<b>Tipologia 0</b>		<b>Categoria 0</b>	
0.00.00.00.000	10 0 FONDO VINCOLATO PLURIENNALE SPESE CORRENTI	3.162.562,65	1.328.114,60	0,00	0,00
<b>Titolo 0</b>		<b>Tipologia 0</b>		<b>Categoria 0</b>	
0.00.00.00.000	11 0 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE	1.505.566,83	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 0</b>		<b>Tipologia 0</b>		<b>Categoria 0</b>	
9.01.02.02.001	410 0 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIAL AL PERSONALE Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 2</b> Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
9.01.02.01.001	420 0 RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE AL PERSONALE Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.085,20
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 2</b> Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
9.01.03.01.001	425 0 RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PER CONTO DI TERZI Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 3</b> Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
9.01.02.99.999	430 0 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 2</b> Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
9.02.04.01.001	440 0 DEPOSITI CAUZIONALI Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 4</b> Depositi di/presso terzi	
9.02.04.02.001	440 1 DEPOSITI CAUZIONALI Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.220,25
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 4</b> Depositi di/presso terzi	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>9.01.01.02.001</b> Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	<b>450 0</b> RITENUTA PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	802.123,59
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 1</b> Altre ritenute	
<b>9.01.01.02.001</b> Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	<b>450 1</b> RITENUTA PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT COMMERCIALE)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 1</b> Altre ritenute	
<b>9.01.99.03.001</b> Rimborso di fondi economici e carte aziendali	<b>460 0</b> RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per partite di giro	
<b>9.02.04.01.001</b> Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	<b>470 0</b> DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.040,85
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 4</b> Depositi di/presso terzi	
<b>9.01.99.01.001</b> Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	<b>480 0</b> ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per partite di giro	
<b>9.02.01.02.000</b> Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	<b>490 0</b> RIMBORSO SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 1</b> Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
<b>9.02.05.01.001</b> Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	<b>500 0</b> TRIBUTO PROVINCIALE SU TASSA RIFIUTI	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 5</b> Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
<b>9.01.99.06.001</b> Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	<b>510 0</b> ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEGLI INCASSI VINCOLATI DEGLI ENTI LOCALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per partite di giro	
<b>TOTALE RESPONSABILE 0</b>		<b>5.995.129,48</b>	<b>2.655.114,60</b>	<b>1.327.000,00</b>	<b>13.935.872,76</b>
<b>Responsabile 2 RAG. RITA PORCU</b>					
<b>1.03.01.01.001</b> Fondi perequativi dallo Stato	<b>15 0</b> FONDO SOLIDARIETA COMUNALE	203.854,56	203.854,56	203.854,56	203.854,56

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 301</b> Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		<b>Categoria 1</b> Fondi perequativi dallo Stato	
<b>1.01.01.06.001</b> Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	<b>57 0</b> I.M.U.	230.000,00	230.000,00	230.000,00	210.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 6</b> Imposta municipale propria	
<b>1.01.01.76.000</b> Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	<b>58 0</b> T.A.S.I.	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 76</b> Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	
<b>1.01.01.76.000</b> Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	<b>58 1</b> ENTRATE T.A.S.I. DA ATTIVITA DI CONTROLLO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	25.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 76</b> Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	
<b>1.01.01.51.002</b> Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	<b>95 0</b> TASSA RIFIUTI E SERVIZI - T.A.R.E.S./ T.A.R.I.	0,00	0,00	0,00	25.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 51</b> Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	
<b>1.01.01.61.001</b> Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	<b>95 1</b> ENTRATE TARI DAL 2018	280.000,00	280.000,00	280.000,00	270.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 61</b> Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>120 0</b> CONTRIBUTI ORDINARI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO	15.000,00	2.484,00	2.484,00	15.022,46
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>123 0</b> CONTRIBUTO STATALE FORFETTARIO PER TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI NELLE SCUOLE STATALI	970,00	970,00	970,00	970,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>127 1</b> TRASFERIMENTI DELLA REGIONE SARDEGNA PER SPESE FUNZIONAMENTO ENTI EX LR 25/93	11.950,00	11.950,00	11.950,00	11.950,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>130 1</b> FONDI ASSISTENZIALI, DIRITTO STUDIO, E SVILUPPO DELLO SPORT L.R.25 1.6.93	11.950,00	11.950,00	11.950,00	11.950,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.003</b> Trasferimenti correnti da Comuni	<b>139 0</b> TRASFERIMENTO RISORSE DAI COMUNI ASSOCIATI AL PLUS AREA OVEST PER RECUPERO TAGLI SPENDING REVIEW	83.500,00	83.500,00	83.500,00	101.020,99
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>3.03.03.03.001</b> Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	<b>270 0</b> INTERESSI ATTIVI SUI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	10,00	10,00	10,00	10,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 300</b> Interessi attivi		<b>Categoria 3</b> Altri interessi attivi	
<b>3.05.02.03.000</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	<b>280 0</b> INTROITI E RIMBORSI VARI - ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.002,20
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>3.05.99.99.999</b> Altre entrate correnti n.a.c.	<b>280 3</b> INTROITI E RIMBORSI VARI - RIMBORSI PER IVA A CREDITO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
<b>3.05.02.03.000</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	<b>280 4</b> INTROITI E RIMBORSI VARI - RECUPERO SPESE PUBBLICITA GARE A CARICO IMPRESA AGGIUDICATARIA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>1.01.01.51.000</b> Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	<b>610 0</b> ENTRATE RUOLI TARSU ANNI PRECEDENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1.065,02
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 51</b> Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	
<b>1.01.01.61.000</b> Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	<b>610 1</b> ENTRATE TARI/TARES ANNI PRECEDENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	10.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 61</b> Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	
<b>1.01.01.08.000</b> Imposta comunale sugli immobili (ICI)	<b>615 0</b> ENTRATE ICI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00	20.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 8</b> Imposta comunale sugli immobili (ICI)	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>1.01.01.06.002</b> Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	<b>615 1</b> ENTRATE IMU ANNI PRECEDENTI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	100.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 6</b> Imposta municipale propria	
<b>1.01.01.08.002</b> Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	<b>615 2</b> ENTRATE ICI DA VIOLAZIONI ISCRITTI A RUOLO DAL 2016	0,00	0,00	0,00	15.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 8</b> Imposta comunale sugli immobili (ICI)	
<b>3.01.03.01.000</b> Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	<b>805 0</b> CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.739,40
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.05.99.02.001</b> Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016) (dal 2020)	<b>870 0</b> FONDO EX ART. 18 L. 109/94 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	97.231,27
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1120 0</b> LR 29/05/2007 N 2 ART. 10 - FONDO UNICO PER FINANZIAMENTO SISTEMA AUTONOMIE LOCA LI	932.000,00	932.000,00	932.000,00	932.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>TOTALE RESPONSABILE 2 RAG. RITA PORCU</b>		<b>2.058.234,56</b>	<b>2.045.718,56</b>	<b>2.045.718,56</b>	<b>2.086.315,90</b>
<b>Responsabile 5 DR.SSA FERNANDA PRASCIOLU</b>					
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>122 0</b> CONTRIBUTI STATALI PER ASSISTENZA GETTITO 5 X MILLE	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>129 1</b> L.162/98 FINANZIAMENTO PIANI PERSONALIZ ZATI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE CON HANDICAP GRAVE - LR 29/04/2003 N 3	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>135 1</b> CONTRIBUTO REGIONALE PER HANDICAPPATI (S/CAP.1055)	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>145 1</b> CONTRIBUTO BIBLIOTECA COMUNALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>166 0</b> FONDI LEGGE DI SETTORE - LR 8/1999,	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>3.01.02.01.008</b> Proventi da mense	<b>630 0</b> PROVENTI DEI SERVIZI SOCIALI DIVERSI DESTINATI AI MINORI	42.000,00	42.000,00	42.000,00	46.034,28
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>720 0</b> FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO SCUOLA SECONDARIA DI I° E II° GRADO AI SENSI DELLA L.R. N 448/98 ART. 27	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>880 0</b> ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO REGIONALE AI SENSI DELLA L.R. 5/2015	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>891 0</b> LR 24/02/06 N 1ART. 8 C.1 LETT.A) FINZIA MENTO ASSEGNAZIONE BORSE STUDIO STUDENTI SVANTAGGIATI SCUOLE MEDIE (SPESA 3500)	6.035,00	6.035,00	6.035,00	6.035,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>980 0</b> L 13/1989 - CONCESSIONE CONTRIBUTI A FON DO PERDUTO SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICH. EDIFICI PRIVATI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1060 1</b> FONDI LR 9/2004 - CONTRIBUTI A SOGGETTI AFFETTI DA NEOPLASIE (CAPITOLO SPESA 3400)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1070 0</b> LR 431/98 ART. 11 FONDO NAZIONALE PER SOSTEGNO ABITAZIONI DATE IN LOCAZIONE ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI (SPESA 3450)	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>2.01.01.02.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	<b>1075 0</b> FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - DL 102/2013 ART.6 CONV. L 124/2013	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1320 1</b> PROGETTI PERSONALIZZATI- RITORNARE A CASA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1320 2</b> LR 4/2006 ART. 17 C.2 - PROGRAMMA DINCLUSIONE SOCIALE -	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1450 1</b> CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSEGNI DI CURA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1460 0</b> Interventi per gli alunni con disabilita	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>4.02.01.01.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	<b>1760 0</b> FONDO EMERGENZA IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI DI CUI ART. 183, C.2, DL 34/2020 A SOSTEGNO DEL LIBRO ED EDITORIA LIBRARIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1870 0</b> LR 30 2020 - ART 7, C.3 LETT. B) -PROGETTI RISTORI REIS "AGGIUDU TORRAU"	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.004</b> Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	<b>2030 0</b> CONTRIBUTO PER TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA'	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>2070 0</b> D.G.R.28/2022 DEL 09/09/20222 - LR 9 MARZO 2022 N 3, ART. 13, COMMA2, LETT. A) "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO"	52.154,35	52.154,35	52.154,35	62.585,22
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.04.01.001</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	<b>2220 0</b> CONTRIBUTO PROGETTO "GENTILEZZA"	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 104</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
<b>TOTALE RESPONSABILE 5 DR.SSA FERNANDA PRASCIOLU</b>		<b>569.389,35</b>	<b>567.389,35</b>	<b>567.389,35</b>	<b>583.854,50</b>
<b>Responsabile 9 FLORIS CRISTIANA</b>					
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>125 0</b> FONDO RISORSE PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI IN CONTRASTO ALLA POVERTA - DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 18/05/2018	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1410 1</b> PLUS AREA OVEST - FONDI PER POTENZIAMENTO PUNTI UNICI DI ACCESSO E DELLE UNITA DI VALUTAZIONE TERRITORIALE - LR 12/03/2020 N10 ART. 5 C.6	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.011</b> Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	<b>1410 2</b> PLUS AREA OVEST - FONDI PER POTENZIAMENTO PUNTI UNICI DI ACCESSO E DELLE UNITA DI VALUTAZIONE TERRITORIALE - LR 12/03/2020 N10 ART. 5 C.6	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	<b>1410 5</b> FINANZIAMENTO PLUS AMBITO AREA OVEST - TRASFERIMENTI DEI COMUNI AD INTEGRAZIONE INTERVENTI AZIONE 1	5.102.000,00	5.102.000,00	5.102.000,00	5.302.370,43
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1410 6</b> FINANZIAMENTO PLUS AREA OVEST ASSEGNAZIONE RISORSE PER U.P.G.A.	192.504,73	192.504,73	192.504,73	192.504,73
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1410 7</b> FINANZIAMENTO PLUS AREA OVES ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER ATTUAZIONE AZIONI GESTIONE ASSOCIATA	1.127.000,00	1.127.000,00	1.127.000,00	1.127.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.003</b> Trasferimenti correnti da Comuni	<b>1410 8</b> GESTIONE PLUS AMBITO AREA OVEST - QUOTA 2% FONDI BILANCIO COMUNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA	70.000,00	70.000,00	70.000,00	73.807,52
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.03.001</b> Trasferimenti correnti da INPS	<b>1410 10</b> GESTIONE PLUS AREA OVEST - FONDI PROGETTO HOME CARE	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	3.082.947,08
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 3</b> Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	
<b>2.01.01.02.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	<b>1410 12</b> TRASFERIMENTO FONDI COMUNALI REIS -	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>2.01.01.02.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	<b>1410 13</b> FONDI POR INCLUDIS - INCLUSIONE SOCIALE	446.771,41	0,00	0,00	463.189,41
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1410 14</b> GESTIONE PLUS AREA OVEST - FONDI PER LA GESTIONE DEL REIS (REDDITO INCLUSIONE SOCIALE)	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.05.01.005</b> Fondo Sociale Europeo (FSE)	<b>1550 0</b> PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" PROGRAMMAZIONE 2014-2020	0,00	0,00	0,00	125.924,34
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 105</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1570 0</b> FONDI PER ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA GRAVE - PROGETTO DOPO DI NOI	123.817,87	123.817,87	123.817,87	123.817,87
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.05.01.005</b> Fondo Sociale Europeo (FSE)	<b>1670 0</b> FONDI PAIS - PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE	309.649,80	0,00	0,00	341.335,70
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 105</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	
<b>2.01.04.01.001</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	<b>1680 0</b> FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - PROGETTO A CASA CON I MIEI	0,00	0,00	0,00	5.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 104</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1860 0</b> RITORNARE A CASA PLUS. DGR. 63 12 DEL 2020 E LR. 30 DEL 2020	5.650.000,00	5.650.000,00	5.650.000,00	5.650.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1930 0</b> CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA FIGURA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO ART. 2 E 3 LR 24/2018	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.003</b> Trasferimenti correnti da Comuni	<b>1930 10</b> CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA FIGURA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO ART. 2 E 3 LR 24/2018	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>1950 0</b> FONDI PER POTENZIAMENTO ASSISTENTI SOCIALI	341.000,00	341.000,00	341.000,00	341.000,00

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1980 0</b> FONDI PER FACILITARE ACQUISIZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E MEDICALI NELLE RSA E STRUTTURE RESIDENZIALI	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>1990 1</b> M5C2-INVESTIMENTO 1.1 - LINEA DI SUB INVESTIMENTO 1.1.1 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - FONDI PNRR -CUP C24H2200015006	211.500,00	0,00	0,00	211.500,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>2000 1</b> M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 - LINEA SUB INVESTIMENTO 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE - FONDI PNRR - CUP C24H22000160006	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>2010 1</b> PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INTERVENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ (PROGETTO INDIVIDUALIZZATO, ABITAZIONE, LAVORO) CUP C24H22000170006	715.000,00	0,00	0,00	715.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>2040 1</b> FONDI EUROPEI FSE- PON INCLUSIONE AVVISO 1/2021 PrIns (progetti di intervento sociale)	219.000,00	0,00	0,00	219.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>2180 0</b> FNPS DGR 50/45 DEL 28/12/2021 - FONDO RISORSE ASSEGNATE PER ANNO 2021	688.188,51	688.188,51	688.188,51	688.188,51
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>TOTALE RESPONSABILE 9 FLORIS CRISTIANA</b>		<b>19.647.432,32</b>	<b>17.415.511,11</b>	<b>17.415.511,11</b>	<b>21.457.585,59</b>
<b>Responsabile 11 CABONI ANTONIO</b>					
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>138 0</b> TRASFERIMENTO RISORSE PER 15 CENSIMENTO GENERALE DELLE POPOLAZIONE - ANNO 2011	4.281,00	4.281,00	4.281,00	11.065,50
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>3.01.02.01.032</b> Proventi da diritti di segreteria e rogito	<b>180 0</b> DIRITTI DI SEGRETERIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	16.091,69
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>3.01.02.01.033</b> Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	<b>200 0</b> DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA`	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.412,51
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.02.02.01.000</b> Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	<b>217 0</b> PROVENTI DI SANZIONI PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COM.LI ORDINANZE ECC.	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 200</b> Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		<b>Categoria 2</b> Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>3.02.02.01.000</b> Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	<b>220 0</b> PROVENTI DI SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME IN MATERIA DEL CODICE STRADALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.954,43
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 200</b> Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		<b>Categoria 2</b> Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>3.01.02.01.033</b> Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	<b>280 1</b> INTROITI E RIMBORSI VARI - RIMBORSO STAMPATI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.01.02.01.006</b> Proventi da impianti sportivi	<b>285 0</b> ENTRATE DA SOCIETA SPORTIVE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	4.500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.01.03.01.000</b> Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	<b>290 1</b> PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	15.300,00	15.300,00	15.300,00	16.694,76
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.02.03.01.000</b> Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	<b>295 0</b> PROVENTI DA MULTE, SANZIONI E AMMENDE A CARICO DELLE IMPRESE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 200</b> Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		<b>Categoria 3</b> Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>660 0</b> PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO - LAVORAS - Articolo 2 legge regionale 1/2018 -	40.000,00	40.000,00	40.000,00	51.313,19
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>3.05.02.03.000</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	<b>820 0</b> RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DI ALTRI ENTI (SPESA CAP. 2980)	21.298,00	21.298,00	21.298,00	22.949,78
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>830 0</b> LR 22 DEL 25/10/2000 EPIDEMIA BLUE TONGU E - RISORSE PER EROGAZIONE CONTRIBUTI AGLI ALLEVATORI (SPESA CAP. 2990)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1121 0</b> LEGGE REGIONALE N 3 DEL 9 MARZO 2022, ART. 3 -FINANZIAMENTO INTEGRAZIONE INDENNITA' AMMINISTRATORI	17.223,51	17.223,51	17.223,51	17.223,51
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>3.05.02.01.001</b> Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	<b>1310 0</b> RIMBORSO SPESE PER PERSONALE IN CONVENZIONE	11.176,00	11.176,00	11.176,00	11.458,76
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>1710 1</b> EMERGENZA RISCHIO SANITARIO COVID-19 - ASSEGNAZIONE FONDI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	85,26
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1775 0</b> CONTRIBUTO PER EVENTI CALAMITOSI	0,00	0,00	0,00	2.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.01.003</b> Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	<b>1780 0</b> ASSEGNAZIONE FONDI PER SOSTEGNO ALLE ATTIVITA ECONOMICHE,ARTIGIANALI E COMMERCIALI - DPCM DEL 24/09/2020	0,00	0,00	0,00	52.282,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>4.02.02.01.001</b> Contributi agli investimenti da Famiglie	<b>1970 0</b> PROGETTO RECUPERO NURAGHE MEREU - RACCOLTA FONDI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	26.346,98
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 2</b> Contributi agli investimenti da Famiglie	
<b>4.02.03.03.999</b> Contributi agli investimenti da altre Imprese	<b>1970 1</b> PROGETTO RECUPERO NURAGHE MEREU - RACCOLTA FONDI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 3</b> Contributi agli investimenti da Imprese	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>2080 0</b>	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 - CUP C21C22000180006 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"	47.427,00	0,00	0,00	47.427,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti			<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>2090 0</b>	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 CUP C21F22000490006 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	79.922,00	0,00	0,00	79.922,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti			<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>2100 0</b>	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 6 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP. C21F22001030006	12.150,00	0,00	0,00	12.150,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti			<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>2230 0</b>	FONDI DPCM 17/07/2020 DA DESTINARE AD INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI	24.125,00	0,00	0,00	24.125,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>TOTALE RESPONSABILE 11 CABONI ANTONIO</b>			<b>381.902,51</b>	<b>218.278,51</b>	<b>218.278,51</b>	<b>462.002,37</b>
<b>Responsabile 12 FARINA ANDREA</b>						
<b>3.01.02.01.032</b> Proventi da diritti di segreteria e rogito	<b>181 0</b>	DIRITTI DI SEGRETERIA D.L.382/91	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie			<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>4.05.01.01.001</b> Permessi di costruire	<b>310 0</b>	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDIL	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 500</b> Altre entrate in conto capitale		<b>Categoria 1</b> Permessi di costruire	
<b>4.01.01.01.001</b> Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	<b>315 0</b>	PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 100</b> Tributi in conto capitale		<b>Categoria 1</b> Imposte da sanatorie e condoni	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>375 0</b>	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI SUPERAMENTO PROBLEMATICHE IDRAULICHE CANALE COPERTO RIO MUSSARA	0,00	0,00	0,00	45.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>406 0</b>	CONTRIBUTO DI CUI AL DM 10-01-2019 -INVESTIMENTI PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	25.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.01.003</b> Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	<b>520 0</b> FINANZIAMENTO STATALE PER IMPIANTI SPORTIVI - DM 19/12/2019	0,00	0,00	0,00	3.781,67
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>3.01.01.01.999</b> Proventi da vendita di beni n.a.c.	<b>1170 0</b> PROVENTI DERIVANTI DA CONFERIMENTO RIFIU TI DA RICICLARE DERIVANTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	46.332,56
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 1</b> Vendita di beni	
<b>3.05.02.03.002</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	<b>1170 1</b> PROVENTI DERIVANTI DAI RIFIUTI - PREMIALITA DELLA RAS	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>3.01.01.01.004</b> Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	<b>1210 0</b> PROVENTI VENDITA ENERGIA ELETTRICA	7.000,00	7.000,00	7.000,00	5.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 1</b> Vendita di beni	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>1330 2</b> MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 - CUP C24J22000000006 - CONTRIBUTI COMMA 29 L 160/2019 - FONDI PNRR	86.931,22	50.000,00	0,00	49.431,32
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1330 3</b> CONTRIBUTI OO.PP	0,00	100.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1346 0</b> CONTRIBUTI REGIONALI PER OO.PP. RELATIVO AL PALAZZO MUNICIPALE	0,00	371.517,37	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1347 0</b> CONTRIBUTO REGIONALE PER RISTRUTTURAZIONE PONTE VIA CAGLIARI	0,00	600.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>1348 1</b> MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 -CUP. C23B18000010001- LAVORI DI RECUPERO DELL'ALVEO DEL RIO SAN MARCO - FONDI PNRR	640.000,00	0,00	0,00	640.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.02.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	<b>1560 1</b> CONTRIBUTI DAL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020	1.036.167,57	0,00	0,00	1.619.177,37
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1620 0</b> FINANZIAMENTO PER INFRASTRUTTURE RURALI DESTINATI A SVILUPPO AGROPASTORALE	0,00	0,00	0,00	194.884,64
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	<b>1630 0</b> FINANZIAMENTO RAS PER LAVORI DI RIQUALIFICAIONE DELLA COPERTURA DELLA NUOVA CHIESA PARROCCHIALE	0,00	0,00	0,00	100.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	<b>1640 0</b> FINANZIAMENTO RAS INTERVENTO "COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLAREA SPORTIVA E IL COLLEGAMENTO DI VIA BACHELET CON VIA CAGLIARI"	300.000,00	106.846,07	0,00	30.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>1650 0</b> EMERGENZA 2018 - FONDI PER ALLUVIONE 10-11 OTTOBRE 2018	0,00	0,00	0,00	6,19
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>1690 0</b> L 13/07/2015 N 107 ART. 1, C. 180 E 181, LETT. E) E DLGS 65/2017 PIANO DI AZIONE NAZ.LE PLURIENNALE E FONDO NAZ.LE SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-SEI ANNI.	0,00	0,00	0,00	16.340,64
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1700 1</b> CONTRIBUTO MANUTENZIONE CORSI DACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO BACINI IDROGRAFICI-	32.966,37	21.571,12	0,00	32.966,37
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	<b>1740 0</b> FONDI PON FSE-FESR 2014-2020 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	589,26
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.004</b> Contributi agli investimenti da Città metropolitane e Roma capitale	<b>1750 0</b> PATTO PER LO SVILUPO DELLA CITTA METROPOLITANA DI CAGLIARI - CAMMINO DI SANTEFISIO	0,00	0,00	0,00	418.500,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>1820 1</b>	PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2 - CUP C23122000000001 - PIANI URBANI INTEGRATI - PROGETTO COMPLETAMENTO LAVORI AMPLIAMENTO DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT II LOTTO	565.400,86	0,00	0,00	250.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1830 0</b>	CONTRIBUTO RAS PER PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO	0,00	0,00	750.000,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	<b>1890 0</b>	FINANZIAMENTO L. 160/2019 DM 11-11-2020 - INTEGRAZIONE ANNUALITA' 2020 - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	0,00	0,00	0,00	6.490,07
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	<b>1900 0</b>	FINANZIAMENTO DA D.P.C.M. 17/07/2020 - ANNUALITA' 2020 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	0,00	4,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.003</b> Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	<b>1920 0</b>	D.P.C.M. DEL 13/09/2021 -DIPARTIMENTO DELLO SPORT - FINANZIAMENTO COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT - 1 LOTTO	560.000,00	0,00	0,00	700.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1960 0</b>	CONTRIBUTO PER COMPLETAMENTO OPERE MESSA IN SICUREZZA CANALE COPERTO RIO MUSSARA	0,00	0,00	150.000,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>2020 1</b>	MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INESTIMENTO 2.2 - CUP C29J22001370001 "PIANI URBANI INTEGRATI" - REALIZZAZIONE DEL PARCO FLUVIALE SUL RIO MANNU - FONDI PNRR	1.575.000,00	0,00	0,00	1.575.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>2025 0</b>	FINANZIAMENTO PER REALIZZAZIONE DI N 72 LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE	54.169,83	6.771,23	0,00	79.628,77
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale			<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>2070 1</b>	D.G.R.28/2022 DEL 09/09/20222 - LR 9 MARZO 2022 N 3, ART. 13, COMMA2, LETT. A) "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO"	33.811,09	33.811,09	33.811,09	33.811,09
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti			<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>2160 0</b> CONTRIBUTO RAS PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI A RASO NELLA STRADA COMUNALE LILLONI	0,00	200.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>2170 0</b> CONTRIBUTO PER RECUPERO EX CASA ORRU'	0,00	240.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>2190 0</b> INTERVENTI OBIETTIVI PNRR E FSCC - FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17.12.2021	23.966,44	0,00	0,00	23.966,44
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>TOTALE RESPONSABILE 12 FARINA ANDREA</b>		<b>4.999.413,38</b>	<b>1.821.516,88</b>	<b>1.024.811,09</b>	<b>5.964.910,39</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>33.651.501,60</b>	<b>24.723.529,01</b>	<b>22.598.708,62</b>	<b>44.490.541,51</b>

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Responsabile 0</b>					
0.00.00.00.000	0 0 Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	12.605.402,87
<b>Titolo 0</b>		<b>Tipologia 0</b>		<b>Categoria 0</b>	
0.00.00.00.000	10 0 FONDO VINCOLATO PLURIENNALE SPESE CORRENTI	3.162.562,65	1.328.114,60	0,00	0,00
<b>Titolo 0</b>		<b>Tipologia 0</b>		<b>Categoria 0</b>	
0.00.00.00.000	11 0 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE	1.505.566,83	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 0</b>		<b>Tipologia 0</b>		<b>Categoria 0</b>	
9.01.02.02.001	410 0 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIAL AL PERSONALE Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		<b>Tipologia 100 Entrate per partite di giro</b>		<b>Categoria 2 Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	
9.01.02.01.001	420 0 RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE AL PERSONALE Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.085,20
<b>Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		<b>Tipologia 100 Entrate per partite di giro</b>		<b>Categoria 2 Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	
9.01.03.01.001	425 0 RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PER CONTO DI TERZI Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		<b>Tipologia 100 Entrate per partite di giro</b>		<b>Categoria 3 Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	
9.01.02.99.999	430 0 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		<b>Tipologia 100 Entrate per partite di giro</b>		<b>Categoria 2 Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	
9.02.04.01.001	440 0 DEPOSITI CAUZIONALI Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
<b>Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		<b>Tipologia 200 Entrate per conto terzi</b>		<b>Categoria 4 Depositi di/presso terzi</b>	
9.02.04.02.001	440 1 DEPOSITI CAUZIONALI Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.220,25
<b>Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		<b>Tipologia 200 Entrate per conto terzi</b>		<b>Categoria 4 Depositi di/presso terzi</b>	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>9.01.01.02.001</b> Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	<b>450 0</b> RITENUTA PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	802.123,59
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 1</b> Altre ritenute	
<b>9.01.01.02.001</b> Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	<b>450 1</b> RITENUTA PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT COMMERCIALE)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 1</b> Altre ritenute	
<b>9.01.99.03.001</b> Rimborso di fondi economici e carte aziendali	<b>460 0</b> RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per partite di giro	
<b>9.02.04.01.001</b> Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	<b>470 0</b> DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.040,85
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 4</b> Depositi di/presso terzi	
<b>9.01.99.01.001</b> Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	<b>480 0</b> ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per partite di giro	
<b>9.02.01.02.000</b> Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	<b>490 0</b> RIMBORSO SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 1</b> Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
<b>9.02.05.01.001</b> Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	<b>500 0</b> TRIBUTO PROVINCIALE SU TASSA RIFIUTI	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 5</b> Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
<b>9.01.99.06.001</b> Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	<b>510 0</b> ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEGLI INCASSI VINCOLATI DEGLI ENTI LOCALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per partite di giro	
<b>TOTALE RESPONSABILE 0</b>		<b>5.995.129,48</b>	<b>2.655.114,60</b>	<b>1.327.000,00</b>	<b>13.935.872,76</b>
<b>Responsabile 2 RAG. RITA PORCU</b>					
<b>1.03.01.01.001</b> Fondi perequativi dallo Stato	<b>15 0</b> FONDO SOLIDARIETA COMUNALE	203.854,56	203.854,56	203.854,56	203.854,56

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 301</b> Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		<b>Categoria 1</b> Fondi perequativi dallo Stato	
<b>1.01.01.06.001</b> Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	<b>57 0</b> I.M.U.	230.000,00	230.000,00	230.000,00	210.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 6</b> Imposta municipale propria	
<b>1.01.01.76.000</b> Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	<b>58 0</b> T.A.S.I.	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 76</b> Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	
<b>1.01.01.76.000</b> Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	<b>58 1</b> ENTRATE T.A.S.I. DA ATTIVITA DI CONTROLLO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	25.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 76</b> Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	
<b>1.01.01.51.002</b> Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	<b>95 0</b> TASSA RIFIUTI E SERVIZI - T.A.R.E.S./ T.A.R.I.	0,00	0,00	0,00	25.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 51</b> Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	
<b>1.01.01.61.001</b> Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	<b>95 1</b> ENTRATE TARI DAL 2018	280.000,00	280.000,00	280.000,00	270.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 61</b> Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>120 0</b> CONTRIBUTI ORDINARI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO	15.000,00	2.484,00	2.484,00	15.022,46
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>123 0</b> CONTRIBUTO STATALE FORFETTARIO PER TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI NELLE SCUOLE STATALI	970,00	970,00	970,00	970,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>127 1</b> TRASFERIMENTI DELLA REGIONE SARDEGNA PER SPESE FUNZIONAMENTO ENTI EX LR 25/93	11.950,00	11.950,00	11.950,00	11.950,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>130 1</b> FONDI ASSISTENZIALI, DIRITTO STUDIO, E SVILUPPO DELLO SPORT L.R.25 1.6.93	11.950,00	11.950,00	11.950,00	11.950,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.003</b> Trasferimenti correnti da Comuni	<b>139 0</b> TRASFERIMENTO RISORSE DAI COMUNI ASSOCIATI AL PLUS AREA OVEST PER RECUPERO TAGLI SPENDING REVIEW	83.500,00	83.500,00	83.500,00	101.020,99
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>3.03.03.03.001</b> Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	<b>270 0</b> INTERESSI ATTIVI SUI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	10,00	10,00	10,00	10,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 300</b> Interessi attivi		<b>Categoria 3</b> Altri interessi attivi	
<b>3.05.02.03.000</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	<b>280 0</b> INTROITI E RIMBORSI VARI - ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.002,20
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>3.05.99.99.999</b> Altre entrate correnti n.a.c.	<b>280 3</b> INTROITI E RIMBORSI VARI - RIMBORSI PER IVA A CREDITO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
<b>3.05.02.03.000</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	<b>280 4</b> INTROITI E RIMBORSI VARI - RECUPERO SPESE PUBBLICITA GARE A CARICO IMPRESA AGGIUDICATARIA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>1.01.01.51.000</b> Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	<b>610 0</b> ENTRATE RUOLI TARSU ANNI PRECEDENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1.065,02
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 51</b> Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	
<b>1.01.01.61.000</b> Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	<b>610 1</b> ENTRATE TARI/TARES ANNI PRECEDENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	10.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 61</b> Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	
<b>1.01.01.08.000</b> Imposta comunale sugli immobili (ICI)	<b>615 0</b> ENTRATE ICI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00	20.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 8</b> Imposta comunale sugli immobili (ICI)	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>1.01.01.06.002</b> Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	<b>615 1</b> ENTRATE IMU ANNI PRECEDENTI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	100.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 6</b> Imposta municipale propria	
<b>1.01.01.08.002</b> Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	<b>615 2</b> ENTRATE ICI DA VIOLAZIONI ISCRITTI A RUOLO DAL 2016	0,00	0,00	0,00	15.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 8</b> Imposta comunale sugli immobili (ICI)	
<b>3.01.03.01.000</b> Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	<b>805 0</b> CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.739,40
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.05.99.02.001</b> Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016) (dal 2020)	<b>870 0</b> FONDO EX ART. 18 L. 109/94 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	97.231,27
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1120 0</b> LR 29/05/2007 N 2 ART. 10 - FONDO UNICO PER FINANZIAMENTO SISTEMA AUTONOMIE LOCA LI	932.000,00	932.000,00	932.000,00	932.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>TOTALE RESPONSABILE 2 RAG. RITA PORCU</b>		<b>2.058.234,56</b>	<b>2.045.718,56</b>	<b>2.045.718,56</b>	<b>2.086.315,90</b>
<b>Responsabile 5 DR.SSA FERNANDA PRASCIOLU</b>					
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>122 0</b> CONTRIBUTI STATALI PER ASSISTENZA GETTITO 5 X MILLE	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>129 1</b> L.162/98 FINANZIAMENTO PIANI PERSONALIZ ZATI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE CON HANDICAP GRAVE - LR 29/04/2003 N 3	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>135 1</b> CONTRIBUTO REGIONALE PER HANDICAPPATI (S/CAP.1055)	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>145 1</b> CONTRIBUTO BIBLIOTECA COMUNALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>166 0</b> FONDI LEGGE DI SETTORE - LR 8/1999,	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>3.01.02.01.008</b> Proventi da mense	<b>630 0</b> PROVENTI DEI SERVIZI SOCIALI DIVERSI DESTINATI AI MINORI	42.000,00	42.000,00	42.000,00	46.034,28
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>720 0</b> FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO SCUOLA SECONDARIA DI I° E II° GRADO AI SENSI DELLA L.R. N 448/98 ART. 27	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>880 0</b> ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO REGIONALE AI SENSI DELLA L.R. 5/2015	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>891 0</b> LR 24/02/06 N 1ART. 8 C.1 LETT.A) FINZIA MENTO ASSEGNAZIONE BORSE STUDIO STUDENTI SVANTAGGIATI SCUOLE MEDIE (SPESA 3500)	6.035,00	6.035,00	6.035,00	6.035,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>980 0</b> L 13/1989 - CONCESSIONE CONTRIBUTI A FON DO PERDUTO SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICH. EDIFICI PRIVATI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1060 1</b> FONDI LR 9/2004 - CONTRIBUTI A SOGGETTI AFFETTI DA NEOPLASIE (CAPITOLO SPESA 3400)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1070 0</b> LR 431/98 ART. 11 FONDO NAZIONALE PER SOSTEGNO ABITAZIONI DATE IN LOCAZIONE ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI (SPESA 3450)	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>2.01.01.02.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	<b>1075 0</b> FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - DL 102/2013 ART.6 CONV. L 124/2013	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1320 1</b> PROGETTI PERSONALIZZATI- RITORNARE A CASA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1320 2</b> LR 4/2006 ART. 17 C.2 - PROGRAMMA DINCLUSIONE SOCIALE -	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1450 1</b> CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSEGNI DI CURA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1460 0</b> Interventi per gli alunni con disabilita	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>4.02.01.01.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	<b>1760 0</b> FONDO EMERGENZA IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI DI CUI ART. 183, C.2, DL 34/2020 A SOSTEGNO DEL LIBRO ED EDITORIA LIBRARIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1870 0</b> LR 30 2020 - ART 7, C.3 LETT. B) -PROGETTI RISTORI REIS "AGGIUDU TORRAU"	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.004</b> Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	<b>2030 0</b> CONTRIBUTO PER TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA'	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>2070 0</b> D.G.R.28/2022 DEL 09/09/20222 - LR 9 MARZO 2022 N 3, ART. 13, COMMA2, LETT. A) "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO"	52.154,35	52.154,35	52.154,35	62.585,22
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.04.01.001</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	<b>2220 0</b> CONTRIBUTO PROGETTO "GENTILEZZA"	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 104</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
<b>TOTALE RESPONSABILE 5 DR.SSA FERNANDA PRASCIOLU</b>		<b>569.389,35</b>	<b>567.389,35</b>	<b>567.389,35</b>	<b>583.854,50</b>
<b>Responsabile 9 FLORIS CRISTIANA</b>					
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>125 0</b> FONDO RISORSE PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI IN CONTRASTO ALLA POVERTA - DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 18/05/2018	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1410 1</b> PLUS AREA OVEST - FONDI PER POTENZIAMENTO PUNTI UNICI DI ACCESSO E DELLE UNITA DI VALUTAZIONE TERRITORIALE - LR 12/03/2020 N10 ART. 5 C.6	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.011</b> Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	<b>1410 2</b> PLUS AREA OVEST - FONDI PER POTENZIAMENTO PUNTI UNICI DI ACCESSO E DELLE UNITA DI VALUTAZIONE TERRITORIALE - LR 12/03/2020 N10 ART. 5 C.6	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	<b>1410 5</b> FINANZIAMENTO PLUS AMBITO AREA OVEST - TRASFERIMENTI DEI COMUNI AD INTEGRAZIONE INTERVENTI AZIONE 1	5.102.000,00	5.102.000,00	5.102.000,00	5.302.370,43
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1410 6</b> FINANZIAMENTO PLUS AREA OVEST ASSEGNAZIONE RISORSE PER U.P.G.A.	192.504,73	192.504,73	192.504,73	192.504,73
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1410 7</b> FINANZIAMENTO PLUS AREA OVES ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER ATTUAZIONE AZIONI GESTIONE ASSOCIATA	1.127.000,00	1.127.000,00	1.127.000,00	1.127.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.003</b> Trasferimenti correnti da Comuni	<b>1410 8</b> GESTIONE PLUS AMBITO AREA OVEST - QUOTA 2% FONDI BILANCIO COMUNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA	70.000,00	70.000,00	70.000,00	73.807,52
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.03.001</b> Trasferimenti correnti da INPS	<b>1410 10</b> GESTIONE PLUS AREA OVEST - FONDI PROGETTO HOME CARE	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	3.082.947,08
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 3</b> Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	
<b>2.01.01.02.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	<b>1410 12</b> TRASFERIMENTO FONDI COMUNALI REIS -	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>2.01.01.02.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	<b>1410 13</b> FONDI POR INCLUDIS - INCLUSIONE SOCIALE	446.771,41	0,00	0,00	463.189,41
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1410 14</b> GESTIONE PLUS AREA OVEST - FONDI PER LA GESTIONE DEL REIS (REDDITO INCLUSIONE SOCIALE)	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.05.01.005</b> Fondo Sociale Europeo (FSE)	<b>1550 0</b> PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" PROGRAMMAZIONE 2014-2020	0,00	0,00	0,00	125.924,34
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 105</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1570 0</b> FONDI PER ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA GRAVE - PROGETTO DOPO DI NOI	123.817,87	123.817,87	123.817,87	123.817,87
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.05.01.005</b> Fondo Sociale Europeo (FSE)	<b>1670 0</b> FONDI PAIS - PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE	309.649,80	0,00	0,00	341.335,70
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 105</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	
<b>2.01.04.01.001</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	<b>1680 0</b> FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - PROGETTO A CASA CON I MIEI	0,00	0,00	0,00	5.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 104</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1860 0</b> RITORNARE A CASA PLUS. DGR. 63 12 DEL 2020 E LR. 30 DEL 2020	5.650.000,00	5.650.000,00	5.650.000,00	5.650.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1930 0</b> CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA FIGURA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO ART. 2 E 3 LR 24/2018	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.003</b> Trasferimenti correnti da Comuni	<b>1930 10</b> CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA FIGURA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO ART. 2 E 3 LR 24/2018	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>1950 0</b> FONDI PER POTENZIAMENTO ASSISTENTI SOCIALI	341.000,00	341.000,00	341.000,00	341.000,00

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1980 0</b> FONDI PER FACILITARE ACQUISIZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E MEDICALI NELLE RSA E STRUTTURE RESIDENZIALI	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>1990 1</b> M5C2-INVESTIMENTO 1.1 - LINEA DI SUB INVESTIMENTO 1.1.1 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - FONDI PNRR -CUP C24H2200015006	211.500,00	0,00	0,00	211.500,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>2000 1</b> M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 - LINEA SUB INVESTIMENTO 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE - FONDI PNRR - CUP C24H22000160006	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>2010 1</b> PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INTERVENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ (PROGETTO INDIVIDUALIZZATO, ABITAZIONE, LAVORO) CUP C24H22000170006	715.000,00	0,00	0,00	715.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>2040 1</b> FONDI EUROPEI FSE- PON INCLUSIONE AVVISO 1/2021 PrIns (progetti di intervento sociale)	219.000,00	0,00	0,00	219.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>2180 0</b> FNPS DGR 50/45 DEL 28/12/2021 - FONDO RISORSE ASSEGNATE PER ANNO 2021	688.188,51	688.188,51	688.188,51	688.188,51
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>TOTALE RESPONSABILE 9 FLORIS CRISTIANA</b>		<b>19.647.432,32</b>	<b>17.415.511,11</b>	<b>17.415.511,11</b>	<b>21.457.585,59</b>
<b>Responsabile 11 CABONI ANTONIO</b>					
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>138 0</b> TRASFERIMENTO RISORSE PER 15 CENSIMENTO GENERALE DELLE POPOLAZIONE - ANNO 2011	4.281,00	4.281,00	4.281,00	11.065,50
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>3.01.02.01.032</b> Proventi da diritti di segreteria e rogito	<b>180 0</b> DIRITTI DI SEGRETERIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	16.091,69
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>3.01.02.01.033</b> Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	<b>200 0</b> DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA`	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.412,51
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.02.02.01.000</b> Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	<b>217 0</b> PROVENTI DI SANZIONI PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COM.LI ORDINANZE ECC.	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 200</b> Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		<b>Categoria 2</b> Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>3.02.02.01.000</b> Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	<b>220 0</b> PROVENTI DI SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME IN MATERIA DEL CODICE STRADALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.954,43
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 200</b> Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		<b>Categoria 2</b> Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>3.01.02.01.033</b> Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	<b>280 1</b> INTROITI E RIMBORSI VARI - RIMBORSO STAMPATI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.01.02.01.006</b> Proventi da impianti sportivi	<b>285 0</b> ENTRATE DA SOCIETA SPORTIVE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	4.500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.01.03.01.000</b> Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	<b>290 1</b> PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	15.300,00	15.300,00	15.300,00	16.694,76
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.02.03.01.000</b> Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	<b>295 0</b> PROVENTI DA MULTE, SANZIONI E AMMENDE A CARICO DELLE IMPRESE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 200</b> Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		<b>Categoria 3</b> Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>660 0</b> PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO - LAVORAS - Articolo 2 legge regionale 1/2018 -	40.000,00	40.000,00	40.000,00	51.313,19
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>3.05.02.03.000</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	<b>820 0</b> RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DI ALTRI ENTI (SPESA CAP. 2980)	21.298,00	21.298,00	21.298,00	22.949,78
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>830 0</b> LR 22 DEL 25/10/2000 EPIDEMIA BLUE TONGU E - RISORSE PER EROGAZIONE CONTRIBUTI AGLI ALLEVATORI (SPESA CAP. 2990)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1121 0</b> LEGGE REGIONALE N 3 DEL 9 MARZO 2022, ART. 3 -FINANZIAMENTO INTEGRAZIONE INDENNITA' AMMINISTRATORI	17.223,51	17.223,51	17.223,51	17.223,51
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>3.05.02.01.001</b> Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	<b>1310 0</b> RIMBORSO SPESE PER PERSONALE IN CONVENZIONE	11.176,00	11.176,00	11.176,00	11.458,76
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>1710 1</b> EMERGENZA RISCHIO SANITARIO COVID-19 - ASSEGNAZIONE FONDI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	85,26
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>1775 0</b> CONTRIBUTO PER EVENTI CALAMITOSI	0,00	0,00	0,00	2.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.01.003</b> Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	<b>1780 0</b> ASSEGNAZIONE FONDI PER SOSTEGNO ALLE ATTIVITA ECONOMICHE,ARTIGIANALI E COMMERCIALI - DPCM DEL 24/09/2020	0,00	0,00	0,00	52.282,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>4.02.02.01.001</b> Contributi agli investimenti da Famiglie	<b>1970 0</b> PROGETTO RECUPERO NURAGHE MEREU - RACCOLTA FONDI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	26.346,98
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 2</b> Contributi agli investimenti da Famiglie	
<b>4.02.03.03.999</b> Contributi agli investimenti da altre Imprese	<b>1970 1</b> PROGETTO RECUPERO NURAGHE MEREU - RACCOLTA FONDI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 3</b> Contributi agli investimenti da Imprese	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>2080 0</b> PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 - CUP C21C22000180006 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"	47.427,00	0,00	0,00	47.427,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>2090 0</b> PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 CUP C21F22000490006 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	79.922,00	0,00	0,00	79.922,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>2100 0</b> PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 6 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP. C21F22001030006	12.150,00	0,00	0,00	12.150,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>2230 0</b> FONDI DPCM 17/07/2020 DA DESTINARE AD INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI	24.125,00	0,00	0,00	24.125,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>TOTALE RESPONSABILE 11 CABONI ANTONIO</b>		<b>381.902,51</b>	<b>218.278,51</b>	<b>218.278,51</b>	<b>462.002,37</b>
<b>Responsabile 12 FARINA ANDREA</b>					
<b>3.01.02.01.032</b> Proventi da diritti di segreteria e rogito	<b>181 0</b> DIRITTI DI SEGRETERIA D.L.382/91	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>4.05.01.01.001</b> Permessi di costruire	<b>310 0</b> PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDIL	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 500</b> Altre entrate in conto capitale		<b>Categoria 1</b> Permessi di costruire	
<b>4.01.01.01.001</b> Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	<b>315 0</b> PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 100</b> Tributi in conto capitale		<b>Categoria 1</b> Imposte da sanatorie e condoni	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>375 0</b> CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI SUPERAMENTO PROBLEMATICHE IDRAULICHE CANALE COPERTO RIO MUSSARA	0,00	0,00	0,00	45.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>406 0</b> CONTRIBUTO DI CUI AL DM 10-01-2019 -INVESTIMENTI PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	25.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.01.003</b> Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	<b>520 0</b> FINANZIAMENTO STATALE PER IMPIANTI SPORTIVI - DM 19/12/2019	0,00	0,00	0,00	3.781,67
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>3.01.01.01.999</b> Proventi da vendita di beni n.a.c.	<b>1170 0</b> PROVENTI DERIVANTI DA CONFERIMENTO RIFIU TI DA RICICLARE DERIVANTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	46.332,56
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 1</b> Vendita di beni	
<b>3.05.02.03.002</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	<b>1170 1</b> PROVENTI DERIVANTI DAI RIFIUTI - PREMIALITA DELLA RAS	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>3.01.01.01.004</b> Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	<b>1210 0</b> PROVENTI VENDITA ENERGIA ELETTRICA	7.000,00	7.000,00	7.000,00	5.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 1</b> Vendita di beni	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>1330 2</b> MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 - CUP C24J22000000006 - CONTRIBUTI COMMA 29 L 160/2019 - FONDI PNRR	86.931,22	50.000,00	0,00	49.431,32
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1330 3</b> CONTRIBUTI OO.PP	0,00	100.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1346 0</b> CONTRIBUTI REGIONALI PER OO.PP. RELATIVO AL PALAZZO MUNICIPALE	0,00	371.517,37	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1347 0</b> CONTRIBUTO REGIONALE PER RISTRUTTURAZIONE PONTE VIA CAGLIARI	0,00	600.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>1348 1</b> MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 -CUP. C23B18000010001- LAVORI DI RECUPERO DELL'ALVEO DEL RIO SAN MARCO - FONDI PNRR	640.000,00	0,00	0,00	640.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.02.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	<b>1560 1</b> CONTRIBUTI DAL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020	1.036.167,57	0,00	0,00	1.619.177,37
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1620 0</b> FINANZIAMENTO PER INFRASTRUTTURE RURALI DESTINATI A SVILUPPO AGROPASTORALE	0,00	0,00	0,00	194.884,64
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	<b>1630 0</b> FINANZIAMENTO RAS PER LAVORI DI RIQUALIFICAIONE DELLA COPERTURA DELLA NUOVA CHIESA PARROCCHIALE	0,00	0,00	0,00	100.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	<b>1640 0</b> FINANZIAMENTO RAS INTERVENTO "COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLAREA SPORTIVA E IL COLLEGAMENTO DI VIA BACHELET CON VIA CAGLIARI"	300.000,00	106.846,07	0,00	30.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>1650 0</b> EMERGENZA 2018 - FONDI PER ALLUVIONE 10-11 OTTOBRE 2018	0,00	0,00	0,00	6,19
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>1690 0</b> L 13/07/2015 N 107 ART. 1, C. 180 E 181, LETT. E) E DLGS 65/2017 PIANO DI AZIONE NAZ.LE PLURIENNALE E FONDO NAZ.LE SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-SEI ANNI.	0,00	0,00	0,00	16.340,64
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1700 1</b> CONTRIBUTO MANUTENZIONE CORSI DACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO BACINI IDROGRAFICI-	32.966,37	21.571,12	0,00	32.966,37
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	<b>1740 0</b> FONDI PON FSE-FESR 2014-2020 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	589,26
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.004</b> Contributi agli investimenti da Città metropolitane e Roma capitale	<b>1750 0</b> PATTO PER LO SVILUPO DELLA CITTA METROPOLITANA DI CAGLIARI - CAMMINO DI SANTEFISIO	0,00	0,00	0,00	418.500,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>1820 1</b> PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2 - CUP C23122000000001 - PIANI URBANI INTEGRATI - PROGETTO COMPLETAMENTO LAVORI AMPLIAMENTO DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT II LOTTO	565.400,86	0,00	0,00	250.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1830 0</b> CONTRIBUTO RAS PER PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO	0,00	0,00	750.000,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	<b>1890 0</b> FINANZIAMENTO L. 160/2019 DM 11-11-2020 - INTEGRAZIONE ANNUALITA' 2020 - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	0,00	0,00	0,00	6.490,07
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.000</b> Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	<b>1900 0</b> FINANZIAMENTO DA D.P.C.M. 17/07/2020 - ANNUALITA' 2020 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	0,00	4,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.003</b> Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	<b>1920 0</b> D.P.C.M. DEL 13/09/2021 -DIPARTIMENTO DELLO SPORT - FINANZIAMENTO COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT - 1 LOTTO	560.000,00	0,00	0,00	700.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>1960 0</b> CONTRIBUTO PER COMPLETAMENTO OPERE MESSA IN SICUREZZA CANALE COPERTO RIO MUSSARA	0,00	0,00	150.000,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>2020 1</b> MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INESTIMENTO 2.2 - CUP C29J22001370001 "PIANI URBANI INTEGRATI" - REALIZZAZIONE DEL PARCO FLUVIALE SUL RIO MANNU - FONDI PNRR	1.575.000,00	0,00	0,00	1.575.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>2025 0</b> FINANZIAMENTO PER REALIZZAZIONE DI N 72 LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE	54.169,83	6.771,23	0,00	79.628,77
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>2070 1</b> D.G.R.28/2022 DEL 09/09/20222 - LR 9 MARZO 2022 N 3, ART. 13, COMMA2, LETT. A) "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO"	33.811,09	33.811,09	33.811,09	33.811,09
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	

Comune di Villa San Pietro (CA)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>2160 0</b> CONTRIBUTO RAS PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI A RASO NELLA STRADA COMUNALE LILLONI	0,00	200.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>2170 0</b> CONTRIBUTO PER RECUPERO EX CASA ORRU'	0,00	240.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>2.01.01.01.000</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	<b>2190 0</b> INTERVENTI OBIETTIVI PNRR E FSCC - FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17.12.2021	23.966,44	0,00	0,00	23.966,44
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>TOTALE RESPONSABILE 12 FARINA ANDREA</b>		<b>4.999.413,38</b>	<b>1.821.516,88</b>	<b>1.024.811,09</b>	<b>5.964.910,39</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>33.651.501,60</b>	<b>24.723.529,01</b>	<b>22.598.708,62</b>	<b>44.490.541,51</b>

Comuni de

## Santu Perdu

Citàdi Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: **TUTTE LE AREE**

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: **SINDACO**

## PARTE I<sup>a</sup> – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO

DENOMINAZIONE	<b>Sistemazione dell'archivio comunale presente nel sottotetto</b>
DESCRIZIONE	Sistemazione dell'archivio presente nel sottotetto con catalogazione dei documenti in apposita banca dati. Smaltimento dei documenti per cui non vige l'obbligo di conservazione e delle attrezzature presenti non più utilizzabili
TIPOLOGIA	operativa
RISULTATO ATTESO	Sgombero del sottotetto per limitare i carichi accidentali entro i limiti di legge, secondo le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro. Sistemazione e Catalogazione degli archivi suddivisi per Area e Servizio. Realizzazione di una banca data che consenta in futuro di recuperare con facilità la documentazione desiderata
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	2023

## SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

NUM	DESCRIZIONE ATTIVITA'	PREVISTO /OTTENUTO	I° TRIM 20223	2° TRIM 2023	3° TRIM 2023	4° TRIM 2023	ANNO 2024	ANNO 2024
1	Individuazione teorica delle Aree/servizi in cui suddividere l'archivio	PREVISTO						
		OTTENUTO						
2	Selezione dei documenti che la norma vigente consente di smaltire	PREVISTO						
		OTTENUTO						
3	Individuazione delle attrezzature da smaltire perché non più utilizzabili	PREVISTO						
		OTTENUTO						
4	Smaltimento di documenti e attrezzature	PREVISTO						
		OTTENUTO						
5	Valutazione del contenimento dei carichi entro i limiti di legge	PREVISTO						
		OTTENUTO						
6a	(se i carichi <b>non</b> rispettano i limiti di legge) Ridistribuzione dei documenti presso gli uffici di competenza	PREVISTO						
		OTTENUTO						
6b	(se i carichi rispettano i limiti di legge) Sistemazione dei documenti nell'ordine e negli spazi individuati	PREVISTO						
		OTTENUTO						
7	Predisposizione di un archivio informatico riportante la catalogazione del nuovo archivio ordinato	PREVISTO						
		OTTENUTO						

# INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

## INDICATORI DI ATTIVITA'

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Sistemazione degli archivi nel sottotetto	$\leq 31/12/2023$				

## INDICATORI DI ECONOMICITA'

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa – **somma spesa / somma preventivata**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICIENZA

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: **output/input**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICACIA

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività – **risultati conseguiti / obiettivi programmati**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

# INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)

## INDICATORI DI OUTCOME

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI QUALITA'

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE**

**ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

NUM. DEL SERVIZIO	DENOMINAZIONE	% PESATURA
	Tutte le aree coinvolte (Area amm.va, finanziaria, sociale, tecnica, e Plus Ovest)	40

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

CAT.	NOMINATIVO	FULL TIME O % PART TIME
D	Tutti i dipendenti di tutte le aree	
D		
C		
C		
C		
C		

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Area Amministrativa Area Finanziaria Area Sociale Area Tecnica Area Plus Ovest	Antonio Caboni Porcu Rita Prasciolu Fernanda Farina Andrea Floris Cristiana

## RISORSE UMANE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
	Tutti i dipendenti	

## RISORSE STRUMENTALI

(riportare le principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro...)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'

## RISORSE FINANZIARIE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA

Comuni de

## Santu Perdu

Città Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: **AREA AMMINISTRATIVA**

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: **SINDACO**

## PARTE I<sup>a</sup> – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO

DENOMINAZIONE	<b>Attivazione app COMUNI-CHIAMO SEGNALAZIONI</b>
DESCRIZIONE	app e gestionale per la ricezione e la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini, relative ai problemi del territorio. E' necessario configurare i vari tipi di segnalazioni individuando gli uffici destinatari preposti ad intervenire
TIPOLOGIA	operativa
RISULTATO ATTESO	I cittadini potranno segnalare immediatamente all'amministrazione comunale qualsiasi disfunzione rilevata tramite l'applicazione che invia fotografia e coordinate GPS
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	2023

## SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

NUM	DESCRIZIONE ATTIVITA'	PREVISTO/ OTTENUTO	1° TRIM 2023	2° TRIM 2023	3° TRIM 2023	4° TRIM 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1	Formazione con il fornitore	PREVISTO						
		OTTENUTO						
2	Individuazione delle segnalazioni	PREVISTO						
		OTTENUTO						
3	Collegamento delle segnalazioni con i vari uffici	PREVISTO						
		OTTENUTO						
	Formazione dei dipendenti alla lettura delle segnalazioni	PREVISTO						
		OTTENUTO						
	Promozione dell'app tra i cittadini	PREVISTO						
		OTTENUTO						
	Messa in funzione dell'app	PREVISTO						
		OTTENUTO						

# INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

## INDICATORI DI ATTIVITA'

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Rendere l'app disponibile e completamente funzionante ai cittadini	$\leq 31/12/2023$				

## INDICATORI DI ECONOMICITA'

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa – **somma spesa / somma preventivata**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICIENZA

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: **output/input**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICACIA

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività – **risultati conseguiti / obiettivi programmati**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

# INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)

## INDICATORI DI OUTCOME

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI QUALITA'

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE**

**ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

<b>NUM. DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>% PESATURA</b>
	Area Amministrativa	30

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

<b>CAT.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FULL TIME O % PART TIME</b>
D	Caboni Antonio	
D	Melis Valentino	
C	Fantacone Manuela	
C	Piroddi Candida	
C	Acunzo Antonio	
C	Anedda Marzia	

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Area Amministrativa	Antonio Caboni

## RISORSE UMANE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
	Antonio Caboni	40%
	Melis Valentino	30%
	Fantacone Manuela	30%

## RISORSE STRUMENTALI

(riportare le principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro...)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'

## RISORSE FINANZIARIE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA
	Applicazione già acquistata e mai attivata. Il fornitore ha concesso un ulteriore anno di utilizzo			

Comuni de

## Santu Perdu

Città Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: **AREA AMMINISTRATIVA**

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: **SINDACO**

## PARTE I^ – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO

DENOMINAZIONE	<b>DPCM 17/07/2022 – annualità 2023 – Progetto "Infrastrutture sociali"</b>
DESCRIZIONE	<p>Il Comune di Villa San Pietro è beneficiario di un contributo pari a € 24.150,00 per la realizzazione di infrastrutture sociali come indicate nel sistema di qualificazione dei progetti del codice unico di progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n 3.</p> <p>L'amministrazione comunale intende utilizzare tali fondi per la sistemazione del cortile della scuola dell'infanzia – Vi Asilo, sostituendo l'attuale pavimentazione con erba sintetica e con pavimentazione antitrauma secondo le direttive del sindaco</p>
TIPOLOGIA	operativa
RISULTATO ATTESO	<p>La sicurezza dei bambini è una priorità assoluta in qualsiasi scuola dell'infanzia. Il pavimento antitrauma può contribuire a creare un ambiente di gioco più sicuro e tranquillo per i bambini, riducendo il rischio di lesioni. Ciò può anche aiutare a tranquillizzare i genitori e il personale della scuola che i bambini sono al sicuro durante le attività all'aperto</p>



## SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

NUM	DESCRIZIONE ATTIVITA'	PREVISTO/ OTTENUTO	1° TRIM 2023	2° TRIM 2023	3° TRIM 2023	4° TRIM 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1	Richiesta preventivi	PREVISTO						
		OTTENUTO						
2	Richiesta variazione di bilancio	PREVISTO						
		OTTENUTO						
3	Approvazione del progetto di fornitura	PREVISTO						
		OTTENUTO						
	Affidamento su MEPA o Sardegna CAT	PREVISTO						
		OTTENUTO						
	Fornitura e messa in opera	PREVISTO						
		OTTENUTO						
	Verifica di conformità	PREVISTO						
		OTTENUTO						

# INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

## INDICATORI DI ATTIVITA'

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Sistemazione del cortile della scuola dell'infanzia con pavimento antitrauma e erba sintetica	<= 30/09/2023				
Costo	<= Euro 24.125,00				

## INDICATORI DI ECONOMICITA'

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa – **somma spesa / somma preventivata**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICIENZA

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: **output/input**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICACIA

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività – **risultati conseguiti / obiettivi programmati**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

# INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)

## INDICATORI DI OUTCOME

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI QUALITA'

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE**

**ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

<b>NUM. DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>% PESATURA</b>
	Area Amministrativa	30

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

<b>CAT.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FULL TIME O % PART TIME</b>
D	Caboni Antonio	
D	Melis Valentino	
C	Fantacone Manuela	
C	Piroddi Candida	
C	Acunzo Antonio	
C	Anedda Marzia	

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Area Amministrativa	Antonio Caboni

## RISORSE UMANE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
	Antonio Caboni	30%
	Melis Valentino	70%

## RISORSE STRUMENTALI

(riportare le principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro....)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'
		Euro 24.125,00

## RISORSE FINANZIARIE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA
	Finanziamento DPCM 17/07/2022	24.125,00		

Comunu de

## Santu Perdu

Citàdi Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: **AREA FINANZIARIA**

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: **SINDACO**

## PARTE I<sup>a</sup> – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO

DENOMINAZIONE	Nuovo sportello online <b>TARI</b> delibera Arera 15/2022
DESCRIZIONE	Nuovo sportello online <b>TARI</b> , con la possibilità di accogliere le seguenti istanze predisposte direttamente dal sito istituzionale del Comune di Villa San Pietro, da parte dei contribuenti per gli adempimenti della delibera Arera 15/2022: Dichiarazione; variazione e cancellazione; richiesta di rimborso;
TIPOLOGIA	Obiettivo operativo
RISULTATO ATTESO	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza del servizio rifiuti consentendo al cittadino la compilazione della modulistica direttamente on-line dal sito istituzionale del Comune di Villa San Pietro
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	2023





# INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

## INDICATORI DI ATTIVITA'

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Attivazione delle istanze online nel sito istituzionale per i procedimenti riguardanti la TARI	$\leq 31/12/2023$				

## INDICATORI DI ECONOMICITA'

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa –  $\text{somma spesa} / \text{somma preventivata}$ )

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICIENZA

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati:  $\text{output}/\text{input}$ )

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICACIA

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività –  $\text{risultati conseguiti} / \text{obiettivi programmati}$ )

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

# INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)

## INDICATORI DI OUTCOME

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI QUALITA'

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE**

**ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

<b>NUM. DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>% PESATURA</b>
	Area Finanziaria	60

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

<b>CAT.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FULL TIME O % PART TIME</b>
D	Porcu Rita	
C	Muscas Simona	

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Area Finanziaria	Porcu Rita

## RISORSE UMANE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
	Porcu Rita	50%
	Muscas Simona	50%

## RISORSE STRUMENTALI

(riportare le principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro....)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'

## RISORSE FINANZIARIE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA

Comunu de

## Santu Perdu

Citàdi Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: **AREA SOCIALE**

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: **SINDACO**

## PARTE I<sup>a</sup> – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO

DENOMINAZIONE	Regolamento utilizzo Centro Sociale "F. Fadda"
DESCRIZIONE	Si rende opportuno adottare un regolamento che disciplini l'utilizzo del Centro Sociale "F. Fadda" da parte delle associazioni locali e degli utenti di servizi promossi dall'amministrazione comunale
TIPOLOGIA	operativa
RISULTATO ATTESO	Corretto utilizzo del centro sociale e responsabilizzazione degli utilizzatori per quanto riguarda le utenze (da utilizzare con parsimonia), i beni mobili e le attrezzature presenti (da utilizzare con cura e da riporre negli appositi spazi) e lo stesso immobile (avendo cura di tenere sempre in ordine e pulito l'edificio).
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	2023



# INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

## INDICATORI DI ATTIVITA'

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Entrata in vigore del nuovo regolamento	<= 31/12/2023				

## INDICATORI DI ECONOMICITA'

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa – **somma spesa / somma preventivata**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICIENZA

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: **output/input**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICACIA

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività – **risultati conseguiti / obiettivi programmati**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

# INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)

## INDICATORI DI OUTCOME

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI QUALITA'

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE**

**ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

<b>NUM. DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>% PESATURA</b>
D	Prasciolu Fernanda	<b>30</b>

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

<b>CAT.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FULL TIME O % PART TIME</b>
D	Prasciolu Fernanda	

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Area Sociale	Prasciolu Fernanda

## RISORSE UMANE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
D	Prasciolu Fernanda	100%

## RISORSE STRUMENTALI

(riportare le principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro....)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'

## RISORSE FINANZIARIE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA

Comunu de

## Santu Perdu

Citàdi Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: **AREA SOCIALE**

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: **SINDACO**

## PARTE I<sup>a</sup> – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO

DENOMINAZIONE	Regolamento utilizzo Centro Culturale “Cav. R. Spiga”
DESCRIZIONE	Si rende opportuno adottare un regolamento che disciplini l'utilizzo del Centro Sociale “Cav. R. Spiga” da parte delle associazioni locali e degli utenti di servizi promossi dall'amministrazione comunale
TIPOLOGIA	operativa
RISULTATO ATTESO	Corretto utilizzo del centro culturale e responsabilizzazione degli utilizzatori per quanto riguarda le utenze (da utilizzare con parsimonia), i beni mobili e le attrezzature presenti (da utilizzare con cura e da riporre negli appositi spazi) e lo stesso immobile (avendo cura di tenere sempre in ordine e pulito l'edificio).
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	2023



# INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

## INDICATORI DI ATTIVITA'

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Entrata in vigore del nuovo regolamento	$\leq 31/12/2023$				

## INDICATORI DI ECONOMICITA'

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa – **somma spesa / somma preventivata**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICIENZA

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: **output/input**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICACIA

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività – **risultati conseguiti / obiettivi programmati**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

# INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)

## INDICATORI DI OUTCOME

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI QUALITA'

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE**

**ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

<b>NUM. DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>% PESATURA</b>
D	Prasciolu Fernanda	<b>15</b>

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

<b>CAT.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FULL TIME O % PART TIME</b>
D	Prasciolu Fernanda	

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Area Sociale	Prasciolu Fernanda

## RISORSE UMANE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
D	Prasciolu Fernanda	100%

## RISORSE STRUMENTALI

(riportare le principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro....)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'

## RISORSE FINANZIARIE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA

Comunu de

## Santu Perdu

Citàdi Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: **AREA SOCIALE**

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: **SINDACO**

## PARTE I<sup>a</sup> – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO

DENOMINAZIONE	Studio di fattibilità, predisposizione progetto e avvio iter procedurale per l'istituzione della "Sezione Primavera" all'interno della scuola dell'infanzia.
DESCRIZIONE	Si rende opportuno predisporre uno studio di fattibilità per la realizzazione della sezione primavera all'interno della scuola dell'infanzia. Successivamente si dovrà predisporre un progetto e avviare l'iter procedurale nei confronti degli Enti preposti al rilascio dell'autorizzazione.
TIPOLOGIA	operativa
RISULTATO ATTESO	Avvio dell'iter per l'ottenimento dell'autorizzazione dagli enti preposti all'attivazione della sezione primavera all'interno della scuola dell'infanzia
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	2023





# INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

## INDICATORI DI ATTIVITA'

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Avvio iter autorizzazione istituzione sezione primavera	$\leq 31/12/2023$				

## INDICATORI DI ECONOMICITA'

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa – **somma spesa / somma preventivata**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICIENZA

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: **output/input**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICACIA

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività – **risultati conseguiti / obiettivi programmati**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

# INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)

## INDICATORI DI OUTCOME

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI QUALITA'

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE**

**ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

<b>NUM. DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>% PESATURA</b>
D	Prasciolu Fernanda	<b>30</b>

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

<b>CAT.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FULL TIME O % PART TIME</b>
D	Prasciolu Fernanda	

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Area Sociale	Prasciolu Fernanda

## RISORSE UMANE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
D	Prasciolu Fernanda	100%

## RISORSE STRUMENTALI

(riportare l e principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro....)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'

## RISORSE FINANZIARIE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA

Comunu de

## Santu Perdu

Tzitadè Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09010 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09010 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 070907701 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: AREA TECNICA

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: SINDACO

## PARTE I<sup>^</sup> – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO N. 1

DENOMINAZIONE	<b>AGGIORNAMENTO DEI DATI CATASTALI DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE NEL DATABASE GEORIFERITO</b>
DESCRIZIONE	<p>In estensione al progetto di realizzazione del database georiferito realizzato nel 2022 è necessario provvedere all'aggiornamento dello stesso con la raccolta, validazione e implementazione dei nuovi dati resi disponibili dall'Agenzia del Territorio, contenenti le variazioni catastali registrate nel corso dell'annualità.</p> <p>Verranno eseguiti due aggiornamenti nel corso dell'annualità.</p> <p>Il programma realizzato nel 2022 ha dimostrato di essere uno strumento efficace ed utile sia per le mansioni dell'ufficio tecnico che come supporto per l'area finanziaria.</p> <p>Il mantenimento della base di dati è indispensabile per il corretto funzionamento e per la regolarità dell'azione amministrativa conseguente.</p>
TIPOLOGIA	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>
RISULTATO ATTESO	Distribuzione dell'aggiornamento del progetto in formato open source (QGis) agli uffici delle aree Finanziaria (Tributi) e Amministrativa (Anagrafe)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	

### SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

NUM	DESCRIZIONE ATTIVITA'	PREVISTO/OT TENUTO	1° TRIM 2023	2° TRIM 2023	3° TRIM 2023	4° TRIM 2023	ANNO 2024	ANNO 2024
1	Acquisizione delle forniture di dati dall'agenzia delle entrate, per il tramite dell'Area finanziaria unica titolare dell'accesso	PREVISTO						
		OTTENUTO						
2	Verifica ed analisi delle basi di dati fornite	PREVISTO						
		OTTENUTO						
3	Aggiornamento del database di progetto	PREVISTO						
		OTTENUTO						
4	Condivisione del progetto con le Aree interessate (finanziaria e amministrativa)	PREVISTO						
		OTTENUTO						

**INDICATORI DI MUSURAZIONE  
DELLA PERFORMANCE**

**INDICATORI DI ATTIVITA'**

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRCEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Condivisione progetto – primo aggiornamento annuale	30/06/2023				
Condivisione progetto – secondo aggiornamento annuale	31/12/2023				

**INDICATORI DI ECONOMICITA'**

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa – **somma spesa / somma preventivata**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRCEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

**INDICATORI DI EFFICIENZA**

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati:  
**output/input**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRCEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

**INDICATORI DI EFFICACIA**

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività – **risultati conseguiti / obiettivi programmati**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRCEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

**INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA  
PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)**

**INDICATORI DI OUTCOME**

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRCEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

**INDICATORI DI QUALITA'**

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRCEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

**FASE DI NEGOZIAZIONE**

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE****ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

NUM. DEL SERVIZIO	DENOMINAZIONE	% PESATURA
	Area Tecnica	60%

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

CAT.	NOMINATIVO	FULL TIME O % PART TIME
D1	Andrea Farina	Full time
C3	Aldo Gessa	Full time

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Area Tecnica	Ing. Andrea Farina

**RISORSE UMANE**

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
D1	Andrea Farina	50%
C3	Aldo Gessa	50%

**RISORSE STRUMENTALI**

(riportare le principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro....)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'
Hardware	Postazioni di lavoro workstation in dotazione	2
Software	Software per elaborazione fogli di calcolo (Excel) in dotazione	2
Software	Software GIS open source	2
Dati	Forniture di dati catastali dall'Agenzia delle Entrate	

**RISORSE FINANZIARIE**

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA

Comunu de

## Santu Perdu

Citàdi Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: **AREA PLUS OVEST**

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: **SINDACO**

## PARTE I<sup>a</sup> – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO

DENOMINAZIONE	<b>PRONTO INTERVENTO SOCIALE</b>
DESCRIZIONE	<p>Per garantire certezza delle prestazioni considerate essenziali per consentire una vita libera e dignitosa, l'articolo 22 della legge 328/2000, la Legge quadro nazionale sui servizi sociali, individua una serie di ambiti di intervento che riconosce come Livelli Essenziali delle Prestazioni in Ambito Sociale (LEPS) fra quelli che devono essere attivati in tutti gli ambiti;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- tra i LEPS individuati nel piano sociale nazionale, vi è l'intervento del Pronto Intervento Sociale;</li><li>- in ogni territorio deve essere garantito un servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari;</li></ul> <p>La finalità primaria del servizio è quella di assicurare, con tempestività e a soggetti in grave difficoltà, adeguati interventi socio-assistenziali per il tempo necessario al superamento del momentaneo stato di bisogno, entro le 48 ore, e, se necessario predispone l'invio per richiedere la presa in carico al Servizio Sociale Professionale del territorio.</p> <p>Il Servizio di Pronto Intervento Sociale sarà organizzato attraverso un numero verde dedicato e una mail apposita, così da permettere una risposta immediata su tutti i 16 Comuni del Plus Ovest.2</p> <p>L'obiettivo è quello di offrire alle persone senza dimora e/o in situazione di marginalità estrema attività di presidio sociale e di accompagnamento per l'accesso ai servizi essenziali a bassa soglia.</p>

	<p>Al Centro Servizi sarà presente uno sportello front-office di ascolto, filtro e accoglienza, l'operatore sarà in grado di indirizzare/accompagnare la persona ai servizi territoriali.</p> <p>La modalità di partecipazione e manifestazione di interesse dei progetti saranno realizzati dai Plus che saranno capofila assegnatari delle risorse.</p> <p><b>TIPOLOGIA</b></p> <p>Il servizio svolge funzioni di segretariato sociale, di riattivazione di legami di solidarietà sociale e di collegamento con i servizi territoriali, di intervento immediato sul posto in seguito a segnalazioni, attraverso il supporto di figure professionali quali assistenti sociali, educatori professionali, assistenti domiciliari. L'obiettivo è quello di ridurre lo stato di isolamento del soggetto rispetto alla rete dei servizi territoriali e fornire assistenza immediata. Il servizio si avvale di una centrale di ascolto che svolge funzioni di filtro, cura e presa in carico nel caso di interventi urgenti. È opportuno che sia collegato con i servizi sociali territoriali.</p> <p><b>PRESTAZIONI</b></p> <p>Il servizio si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno. Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è organizzato nell'arco delle 24 ore, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione di tutte le informazioni utili per un progetto di intervento urgente e a breve termine;</li> <li>- accompagnamento dell'utente verso la rete formale e informale di aiuto;</li> <li>- affidamento dell'utente a un referente istituzionale o caregiver;</li> <li>- accoglienza, ascolto telefonico e informazione di base;</li> <li>- immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell'utente;</li> </ul>
TIPOLOGIA	Obiettivo STRATEGICO
RISULTATO ATTESO	Garantire con il progetto i livelli essenziali delle prestazioni (LEPS) individuati nel piano sociale nazionale.
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	<p>PON Inclusionione 2014-2020</p> <p>Avviso pubblico 1/2021 PrInS – ReactEU</p> <p>Su mandato della Conferenza di Servizi delibera n. 4 del 18-05-2022</p> <p>Convenzione sottoscritta con il Ministero il 2 febbraio 2023</p>



# INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

## INDICATORI DI ATTIVITA'

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Il servizio sarà attivo entro	30/09/2023				

## INDICATORI DI ECONOMICITA'

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa – **somma spesa / somma preventivata**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICIENZA

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: **output/input**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICACIA

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività – **risultati conseguiti / obiettivi programmati**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

# INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)

## INDICATORI DI OUTCOME

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI QUALITA'

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE**

**ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

<b>NUM. DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>% PESATURA</b>
	Area Plus Ovest	60

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

<b>CAT.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FULL TIME O % PART TIME</b>
D	Floris Cristiana	

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Area Plus Ovest	Floris Cristian

## RISORSE UMANE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
	Floris Cristiana	100%

## RISORSE STRUMENTALI

(riportare le principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro....)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'

## RISORSE FINANZIARIE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA

Comunu de

## Santu Perdu

Citàdi Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: **AREA AMMINISTRATIVA**

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: **SINDACO**

## PARTE I<sup>a</sup> – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO

DENOMINAZIONE	Adeguamento Regolamento Funzionamento Uffici e servizi al CCNL 16/11/2022
DESCRIZIONE	Si rende opportuno adeguare il regolamento con le variazioni avvenute negli ultimi anni. In particolare modo con l'approvazione del CCNL Regioni Autonomie locali del 16/11/2022 sono state apportate diverse modifiche al rapporto di lavoro e all'inquadramento professionale dei lavori. Oltre a ciò è necessario aggiornare il regolamento in tutte quelle parti dove la normativa ha subito variazioni e/o aggiornamenti.
TIPOLOGIA	operativa
RISULTATO ATTESO	Adeguamento del regolamento alla normativa vigente e al CCNL Regioni Autonomie Locali del 16/11/2023
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	2023





# INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

## INDICATORI DI ATTIVITA'

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Entrata in vigore del nuovo regolamento	<= 31/12/2023				

## INDICATORI DI ECONOMICITA'

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa – **somma spesa / somma preventivata**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICIENZA

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: **output/input**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICACIA

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività – **risultati conseguiti / obiettivi programmati**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

# INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)

## INDICATORI DI OUTCOME

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI QUALITA'

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE**

**ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

<b>NUM. DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>% PESATURA</b>
	Segretario Comunale	50

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

<b>CAT.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FULL TIME O % PART TIME</b>
Segr. Com.le	Contini Maria Efsia	

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Segretario Comunale	Contini Maria Efsia

## RISORSE UMANE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
	Contini Maria Efisia	100%

## RISORSE STRUMENTALI

(riportare le principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro....)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'

## RISORSE FINANZIARIE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA

Comunu de

## Santu Perdu

Citàdi Metropolitana de Casteddu  
Pratza Santu Perdu, 6  
09050 Santu Perdu (CA)



Comune di

## Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari  
Piazza San Pietro, 6  
09050 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: [www.comune.villasanpietro.ca.it](http://www.comune.villasanpietro.ca.it)

e-mail: [protocollo@comune.villasanpietro.ca.it](mailto:protocollo@comune.villasanpietro.ca.it)

pec: [protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it](mailto:protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it)

# PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO ANNO 2023

SETTORE: **AREA AMMINISTRATIVA**

ORGANO POLITICO DI RIFERIMENTO: **SINDACO**

## PARTE I<sup>a</sup> – COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO

### OBIETTIVO

DENOMINAZIONE	Adeguamento Regolamento Concorsi
DESCRIZIONE	<p>Si rende opportuno adeguare il regolamento con le variazioni avvenute negli ultimi anni.</p> <p>In particolare con l'approvazione del CCNL Regioni Autonomie locali del 16/11/2022 sono state apportate diverse modifiche al rapporto di lavoro e all'inquadramento professionale dei lavori.</p> <p>Oltre a ciò è necessario aggiornare il regolamento in tutte quelle parti dove la normativa ha subito variazioni e/o aggiornamenti quali ad esempio l'utilizzo della piattaforma INPA e le nuove regole sulla mobilità esterna</p>
TIPOLOGIA	operativa
RISULTATO ATTESO	Adeguamento del regolamento alla normativa vigente e al CCNL Regioni Autonomie Locali del 16/11/2023
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	2023





# INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

## INDICATORI DI ATTIVITA'

(ad esempio n. pasti erogati, n. ore di lavoro impiegato, n. km percorsi, ecc...)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO
Entrata in vigore del nuovo regolamento	<= 31/12/2023				

## INDICATORI DI ECONOMICITA'

(valuta il grado di economicità dell'azione intrapresa – **somma spesa / somma preventivata**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICIENZA

(valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: **output/input**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI EFFICACIA

(rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività – **risultati conseguiti / obiettivi programmati**)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

# INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (INDIVIDUALE - ORGANIZZATIVA)

## INDICATORI DI OUTCOME

(valuta l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità amministrata, sui portatori di interesse, sui soggetti destinatari dell'attuazione del presente obiettivo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## INDICATORI DI QUALITA'

(valuta la qualità del risultato raggiunto, l'indicatore deve essere improntato al miglioramento continuo)

INDICATORE	FORMULA	VALORE STORICO TRIENNIO PRECEDENTE	TARGET TRIENNIO DI RIFERIMENTO	PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI	PROVENIENZA DATO

## FASE DI NEGOZIAZIONE

DATA DI AVVIO DELLA NEGOZIAZIONE .....	DATA CHIUSURA DELLA NEGOZIAZIONE .....
FIRME: ..... ..... .....	FIRME: ..... ..... .....

**PARTE II^ – COMPETENZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE**

**ARTICOLAZIONE DEL SETTORE E RELATIVA PESATURA**

<b>NUM. DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>% PESATURA</b>
	Segretario Comunale	50

**PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE**

(inserire i nominativi del personale impiegato nel settore)

<b>CAT.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FULL TIME O % PART TIME</b>
Segr. Com.le	Contini Maria Efsia	

<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b> (inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza)	<b>NOMINATIVO DEL RESPONSABILE</b> (inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo)
Segretario Comunale	Contini Maria Efsia

## RISORSE UMANE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

CAT.	DENOMINAZIONE	% COINVOLGIMENTO
	Contini Maria Efisia	100%

## RISORSE STRUMENTALI

(riportare le principali risorse strumentali impiegate esempio; software, apparecchiature, programmi ed altro....)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'

## RISORSE FINANZIARIE

(inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento)

NUM. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO UTILIZZATO	DIFFERENZA

# COMUNE DI VILLA SAN PIETRO

Citta Metropolitana di Cagliari

*REVISORE UNICO*

**Verbale n.2 del 21 Febbraio 2023**

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La sottoscritta Maria Carmela Sirigu, Revisore Unico dell'Ente, ha ricevuto in data 14 febbraio 2023 la richiesta di parere sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 13.02.2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023, 2024 e 2025 avente ad oggetto:

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023 2025 (ART.170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE (PER COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI).**

IL REVISORE UNICO

Premesso

- Gli enti locali devono redigere il Documento Unico di programmazione che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
- Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il Dup semplificato per gli enti locali minori con popolazione fino a 5 mila abitanti;
- Il Dup semplificato, compatta i contenuti delle due sezioni ed effettua un generale richiamo all'analisi di contesto, riferendosi alla situazione socio economica del territorio quando identifica la finalità del documento.
- Nel Dup semplificato, viene meno, la necessità di definire obiettivi strategici di mandato collegati alle missioni, a cui agganciare gli obiettivi operativi riferiti ai programmi. È possibile, invece, semplificare la catena di senso degli obiettivi, raccordandosi direttamente agli indirizzi generali ed individuando obiettivi della programmazione triennale ed annuale direttamente riferibili alle sole missioni, mantenendo comunque la possibilità di scendere al livello dei programmi. Quindi per ogni singola missione/programma del bilancio il DUP

1. indica gli “obiettivi” che l’ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);
  2. può esplicitare le relative “previsioni di spesa” in termini di competenza finanziaria. (Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa);
  3. analizza gli “impegni pluriennali di spesa già assunti” e le relative “forme di finanziamento”.
- Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:
    - a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
    - b) l’analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
    - c) la programmazione dei lavori pubblici,
    - d) la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
    - e) la programmazione del fabbisogno di personale;
    - f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
  - La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.
  - La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

### **Esaminato**

Il Documento Unico di programmazione 2023-2025 redatto nella forma semplificata secondo quanto disposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ed analizzato il suo contenuto;

### **Visti**

- l’art. 170 del TUEL;
- l’art. 239 del TUEL;

### **Considerato che**

- il DUP rappresenta sicuramente il documento indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione;
- che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l’elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell’aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

- che il bilancio di Previsione 2023-2025 verrà approvato successivamente, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile in sede di rilascio del parere al Bilancio di Previsione;
- che il DUP 2023-2025 riporta i progetti PNRR assegnati a pagina 33.

### **Tenuto conto**

- che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che sono contenuti nel DUP 2022/2025:

#### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005 ed approvato con Deliberazione di GM n. 92 del 30.12.2022.

#### **2) Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2025 dell'amministrazione**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40 mila e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è contenuto nel DUP.

#### **3) Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano di cui all'art.58, comma 1 del DL 112/2012 è stato adottato con deliberazione n.1 del 31/01/2022 ed è indicata nel DUP la ricognizione e valorizzazione del patrimonio.

#### **4) Programmazione triennale del fabbisogno del personale**

Con il DPR 4 giugno 2022, n. 81, viene definito il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", in vigore dal 15 luglio 2022. All'art. 1, tale DPR detta gli adempimenti assorbiti dal PIAO in un'ottica di semplificazione, tra i quali:

- Piano del fabbisogno del personale;
- Piano Prevenzione e Corruzione;
- Piano Organizzativo del lavoro agile.

Le modalità per la approvazione del piano del fabbisogno del personale risultano, conseguentemente, aggiornate con l'avvento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, del quale è divenuto parte integrante e pertanto, coerentemente a quanto disposto dalla normativa in vigore, i contenuti, in particolare quelli finanziari, del piano del fabbisogno, trovano indicazione nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e saranno incluse, altresì, nel Piano integrato di attività e organizzazione in redigendo, che verrà approvato entro il 31/01/2023 o in ogni caso entro la data di scadenza indicata da

eventuali provvedimenti di proroga che dovessero susseguirsi successivamente alla approvazione del bilancio di previsione. A tal proposito, il Decreto 30/06/2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica, recita, all’art. 2, comma 2:

“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”

La lettera c) del succitato decreto-legge n. 80/2021, indica quali inclusi nel PIAO, gli strumenti e gli obiettivi di reclutamento di cui al piano delineato all’art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, compatibilmente con le risorse finanziarie ad esso riconducibili.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall’art. 39, c. 1, L. n. 449/1997 e dall’art. 6, D.Lgs. n. 165/2001 è stata dunque inserita nel Documento unico di programmazione 2023-2025 ed è stata strutturata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173. L’organo di revisione, pertanto, formula parere specifico in merito alla programmazione del personale nel presente verbale unitamente al DUP 2023-2025.

#### Premesso:

- che ai sensi dell’art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 ( L. Finanziaria per l’anno 2002), a decorrere dall’anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi.
- che ai sensi dell’art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs.165/2001, così come modificato da ultimo dal D.Lgs.n.75/2017, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni definendo la dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base agli indirizzi di cui all’art. 6-ter. In base al comma 6 del medesimo articolo si stabilisce che gli enti che non adeguano non possono assumere personale;
- che l’art. 6 del D.Lgs.165/2001 così come modificato dal D.L.75/2012 ha modificato il concetto di “dotazione organica” inteso come “base rigida e vincolante per la programmazione del fabbisogno” intendendo il piano come strumento di programmazione flessibile e rimodulabile in base alle esigenze di gestione delle risorse umane;
- che il DPCM del 17.03.2020 pubblicato in GU n. 108 del 27.04.2020 “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall’art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006 adottato ai sensi del comma 2 del D.L. 30/04/2019, n. 34;

## Preso atto

- che la dotazione organica al 31/12/2022 è la seguente:

Area	PT		Servizi Gestiti
Amministrativa			
D		responsabile del servizio	Ufficio Segreteria / Attività Produttive / Servizio Informatico / Ufficio Risorse Umane / Sport e Spettacolo
D		Istruttore direttivo amministrativo	Ufficio Affari Generali
C		Istruttore amministrativo	Ufficio Protocollo / Ufficio Segreteria / Sport e Spettacolo
C		Istruttore amministrativo	Servizi Demografici
C		Agente di polizia municipale	Polizia Municipale
C	94,45%	Agente di polizia municipale	Polizia Municipale
Finanziaria			
D		Responsabile del servizio	Servizio Finanziario
C		Istruttore contabile	Ufficio Tributi
Tecnica			
D		Responsabile del procedimento	Ufficio Lavori Pubblici / Ufficio Espropri / Servizio Protezione Civile / Servizio Sicurezza ex L. 81/2008 / Servizi Tecnologici e Manutentivi
C		Istruttore tecnico	Ufficio Edilizia Privata / Ufficio Urbanistica
B	94,45%	Operaio	Addetto alla manutenzione
Sociale			
D		Responsabile del servizio	Servizi Sociali – Pubblica Istruzione e cultura

- che è presente un dipendente in comando categoria D (per l'Area PLUS) proveniente dal comune di Pula;
- che il Segretario Comunale è in convenzione al 20% con il Comune di Villacidro;
- che con la programmazione del fabbisogno finanziario 2023-2025 inserita nel DUP 2023-2025 l'Ente intende prevedere le seguenti assunzioni:

## Assunzioni 2023

Cat.	PT	Reclutamento/cessazione	Decorrenza	Note
C – istruttore tecnico	33,33	Estensione orario di lavoro ex art. 1 c. 557 L. 311/2004	01/01/2023 31/03/2023	Proseguimento del contratto stipulato nel corso del 2022
B - operaio	94,44%	Incremento part time per operaio già in forza	01/09/2023	Passaggio da part time a full time

D – istruttore direttivo contabile		assunzione mobilità/concorso	per	01/10/2023	Assunzione di una cat. D in previsione della cessazione con diritto alla pensione del Resp. Area Finanziaria con decorrenza presunta 01/04/2024. Si reputa opportuno un accavallamento di servizio tra i due per un corretto ed efficace passaggio di consegne
---	--	---------------------------------	-----	------------	---

#### Assunzioni 2024

Cat.	PT	Reclutamento/cessazione	Decorrenza	Note
D – istruttore direttivo contabile		cessazione con diritto alla pensione del Resp. Area Finanziaria con decorrenza presunta 01/04/2024	01/04/2024	Sarà sostituito dalla categoria D1 assunta in data 01/10/2023

#### Assunzioni 2025

Cat.	PT	Reclutamento/cessazione	Decorrenza	Note
C – Agente Polizia Locale	94,44%	Incremento part time per agente di polizia locale già in forza	01/01/2025	Passaggio da part time a full time

Esaminata la normativa vigente in materia di personale ed in particolare:

- il comma 557-quater come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. n. 90-2014 convertito con Legge n. 114-2014 (c.d. Decreto PA) che dispone che *“ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*;
- l'art.33 del D.Lgs 165/2001 ha introdotto dal 2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter procedere con le assunzioni ed all'instaurazione di qualunque tipologia di contratto, pena la nullità dei contratti posti in essere;
- l'art. 14, comma 7, del D.L.95/2012 convertito con modificazioni L.135/2012, stabilisce che le cessazioni per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni;

- il Decreto Milleproroghe 2020 legge 28/02/2020 n. 8 di conversione del DL 162/2019 che in tema di utilizzo di graduatorie da parte degli Enti pubblici spazza via le limitazioni contenute nelle disposizioni contenute nell'art. 91 comma 4 del D.lgs 267/2000 e prevedendo ora la possibilità per gli Enti Locali di utilizzo di graduatorie vigenti per posti creati o trasformati successivamente all'indizione del concorso;
- il DPCM del 17.03.2020 pubblicato in GU n. 108 del 27.04.2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" dove sono individuati i valori soglia di massima spesa del personale, definiti come percentuale, differenziata per fascia demografica, data dal rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, come da disposto dell'art. 33, d.l. 34/2019. Il decreto individua altresì le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Dai prospetti inseriti nel DUP 2023-2025 si evince un rapporto calcolato tra spese del personale e Media delle Entrate correnti pari a 3,74% a fronte di un valore soglia del 27,60% (tabella DM1) e del 31,60% (tabella DM3). Ente Virtuoso che può incrementare le spese del personale del 29% (2023), del 29% (2024). Si precisa che le percentuali di incremento sono previste dalla normativa fino al 31/12/2024.
- La circolare della RGS (prot. 12454 del 15/01/2021) in risposta al parere richiesto al MEF dal Comune di Roma sull'utilizzo delle facoltà assunzionali dei 5 anni precedenti al 2020 (2015-2019) da considerarsi in alternativa alle possibilità concesse dall'art. 33, c.2 del D.L. 30 aprile 2019, n.34.

### Considerato

- che l'Ente rispetta i vincoli in materia di personale imposti dalla normativa vigente come si evince dalla Relazione e dai prospetti predisposti dai responsabili di settore ed allegati alla presente proposta di deliberazione. Il limite di spesa media del triennio 2011/2013 era stato definito in Euro in Euro 509.460,51. In deroga a tale limite trova applicazione il DPCM 17.03.2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni". Dai prospetti di calcolo riportati nel DUP si desumono i seguenti dati: Spesa totale soggetta a limite Euro 634.554,53 per l'anno 2023 e spese prevista Euro 533.607,26, Euro 639.473,56 per l'anno 2024 e spese prevista Euro 517.120,20, Euro 517.120,20 per il 2025 e spesa prevista 507.994,20.
- che l'Ente rispetta il limite lavoro flessibile pari a Euro 119.465,51 e prevede una spesa per personale a tempo determinato solo nel 2023 per Euro 2.984,32 mentre non sono previste spese nel 2024 e 2025.
- Che la dimostrazione della capacità assunzionale 2023 calcolata ai sensi del DPCM 17.03.2020 si evince dalla seguente tabella:

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2023		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO	2.189	c
		2021		
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2021	480.671,22 €	(l)
		(a)		
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	491.902,74 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2019	11.606.945,74 €	
		2020	11.302.066,56 €	
		2021	16.513.735,85 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			13.140.916,05 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2021	282.455,42 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	12.858.460,63 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		3,74%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,60%
<b>COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI</b>				
<b>ENTE VIRTUOSO</b>				
<b>ENTE VIRTUOSO</b>				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	3.068.263,91 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	3.548.935,13 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024		2023		29,00%
		(h)		
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	142.651,79 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	142.651,79 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	634.554,53 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	634.554,53 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		2023	634.554,53 €	
		(o)		

Tutto ciò premesso e considerato, il Revisore Unico,

### Esprime parere favorevole

- sul DUP 2023/2025 dando atto della veridicità, della attendibilità, della coerenza del documento rispetto al quadro normativo nazionale e regionale in materia di finanza pubblica sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 con le linee programmatiche di mandato;
- sulla programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025 come inserita nel DUP 2023-2025. Si precisa che la programmazione dovrà essere inserita nel PIAO 2023-2025.

Il Revisore Unico  
Dott.ssa Maria Carmela Sirigu



## Comune di Villa San Pietro

Città Metropolitana di Cagliari

### Verbale n. 2

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di marzo, presso il proprio studio professionale, la sottoscritta Francesca Nocera, revisore unico del comune di Villa San Pietro, nominata con atto del Consiglio Comunale n. 4 del 14/03/2023, procede ad effettuare le seguenti operazioni:

esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 20 marzo 2023, avente ad oggetto:

*“VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000”*

#### **L'Organo di Revisione, ricevuta:**

La proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 20/3/2023 in premessa, corredata dai prospetti esplicativi delle variazioni proposte

#### **PREMESSO CHE**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28/02/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025 e la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 14/03/2023, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- i commi 4 e 5 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, dispongono che:
  - “le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”* (comma 4);
  - “In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”* (comma 5);

#### **CONSIDERATO**

Che l'Ente ritiene necessario apportare, in via d'urgenza, variazioni al bilancio previsione per il 2023 al fine di realizzare gli interventi programmati e far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa relative all'anticipo dell'assunzione di un dipendente da inserire nell'area finanziaria in sostituzione del personale da collocare in pensione entro il 2023, per garantire un periodo di concomitanza fra i due dipendenti per il passaggio di consegne. Tale

variazione comporta una maggiore spesa di € 14.850,00, finanziato con riduzione di spesa su altri interventi. Inoltre è necessario apportare le seguenti variazioni:

1. Integrazione programma regionale mi prendo cura di € 13.157,95, Spesa MISS.12/02;
2. Integrazione interventi per alunni disabili di € 2.713,69 Spesa MISS.04/06;
3. Inserimento nuovo finanziamento PNRR di € 30.000,00, come da richiesta del Responsabile dell'Area Amministrativa;

Le variazioni suddette sono riepilogate nella tabella che segue:

**ANNO 2023**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CP	€ 45.871,64	
	CS	€ 45.871,64	
Variazioni in diminuzione	CP		€ 0
	CS		€ 0
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CP		€ 60.721,64
	CS		€ 60.721,64
Variazioni in diminuzione	CP	€ 14.850,00	
	CS	€ 16.576,00	
<b>SALDO VARIAZIONI</b>	CP	<b>€ 60.721,64</b>	<b>€ 60.721,64</b>
	CS	<b>€ 62.721,64</b>	<b>€ 60.721,64</b>

**VISTI**

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ lo Statuto dell'Ente;
- ✓ il vigente regolamento di contabilità;

**TENUTO CONTO**

del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal responsabile competente;

che in seguito alle variazioni proposte vengono mantenuti gli equilibri di bilancio e di cassa;

## **IL REVISORE DEI CONTI**

esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 20/3/2023, avente ad oggetto: *VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.*

Letto, approvato e sottoscritto.

**L'Organo di Revisione**

---